

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

**Doc. XXV**  
**n. 17**

## RELAZIONE

### SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

(Aggiornata al 30 settembre 2012)

*(Articolo 14, comma 4, della legge 31 dicembre 2009, n. 196,  
e successive modificazioni)*

**Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze**

(GRILLI)

—————  
**Comunicata alla Presidenza l'11 marzo 2013**  
—————



## INDICE

PREMESSA . . . . .	Pag.	8
1. IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO . . . . .	»	9
1.1. I risultati dei primi nove mesi del triennio 2010-2012. . . . .	»	9
1.1.1 Settore pubblico . . . . .	»	9
1.1.2 Amministrazioni centrali. . . . .	»	11
1.1.3 Amministrazioni locali . . . . .	»	13
1.1.3.1 Regioni . . . . .	»	14
1.1.3.2 Sanità . . . . .	»	15
1.1.3.3 Comuni e Province . . . . .	»	15
1.1.4 Enti di previdenza e assistenza sociale . . . . .	»	18
2. IL BILANCIO DELLO STATO . . . . .	»	20
2.1 Risultati di sintesi . . . . .	»	20
2.2 Analisi degli incassi . . . . .	»	21
2.2.2 Entrate tributarie. . . . .	»	22
2.2.3 Imposte dirette . . . . .	»	22
2.2.4 Imposte indirette. . . . .	»	23
2.2.5 Entrate non tributarie . . . . .	»	24
2.3 Analisi dei pagamenti. . . . .	»	25
2.4 Spese aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A. . . . .	»	37
2.4.1 Spese correnti. . . . .	»	37
2.4.2 Spese in conto capitale. . . . .	»	37
2.5 Trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche ed altri pagamenti . . . . .	»	38
2.5.1 Spese correnti. . . . .	»	38
2.5.2 Spese in conto capitale. . . . .	»	38
3. IL DEBITO DEL SETTORE STATALE . . . . .	»	40
3.1 La consistenza del debito nel settore statale . . . . .	»	40
3.1.1 Scadenze dei titoli di Stato. . . . .	»	40
3.1.2 Emissioni e consistenze dei titoli di Stato . . . . .	»	42
3.1.3 Gestione della liquidità. . . . .	»	45
3.1.4 Operazioni sui mercati esteri . . . . .	»	46
3.1.5 Evoluzione dei rendimenti . . . . .	»	46
3.1.6 Altre passività del settore statale . . . . .	»	48

ALLEGATI .....	<i>Pag.</i>	65
ALLEGATO 1: Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati al 30 settembre del triennio 2010-2012 .....	»	67

## INDICE DELLE TABELLE

*Tabella 1.1.1-1 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa.*

*Risultati al 30 settembre del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)*

*Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 30 settembre.*

*Risultati in percentuale al PIL*

*Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa.*

*Risultati al 30 settembre del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)*

*Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Locali: conto consolidato di cassa.*

*Risultati al 30 settembre del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)*

*Tabella 1.1.4-1 – Enti Previdenziali: conto consolidato di cassa.*

*Risultati al 30 settembre del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)*

Tabella 2.1-1 – Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa al terzo trimestre del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)

Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: incassi realizzati al terzo trimestre del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)

Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati al terzo del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)

*Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi principali imposte dirette (in milioni di euro)*

*Tabella 2.2.4-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per le altre imposte indirette (dati netti in milioni di euro)*

*Tabella 2.2.4-2 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)*

Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nei primi nove mesi del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)

Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente

Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi

Tabella 2.3-4 – IRAP

Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti

Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali

Tabella 2.3-7 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

Tabella 2.3-8 – Trasferimenti a Enti di Previdenza e di assistenza sociale

Tabella 2.3-9 – Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP

Tabella 2.3-10 – Trasferimenti correnti a Imprese

Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all'Estero

Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE

Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale

Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate

Tabella 2.3-15 – Ammortamenti

Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale

Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali

Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali

Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza e di assistenza

Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Imprese

Tabella 2.3-22 – Contributi agli investimenti ad Estero

Tabella 2.3-23 – Altri trasferimenti in conto capitale

Tabella 2.3-24 – Acquisizione di attività finanziarie

*Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)*

*Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)*

*Tabella 3.1.6-1 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro)*

*Tabella 3.1.6-2 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore ai due anni (in milioni di euro)*

*Tabella 3.1.6-3 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli off the run (in milioni di euro)*

*Tabella 3.1.6-4 – Debito: vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi)*

*Tabella 3.1.6-5 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili)*

*Tabella 3.1.6-6 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – Riaperture titoli off the run (medie ponderate mensili)*

*Tabella 3.1.6-7 – Consistenza del debito del settore statale al 30 settembre 2012 (in milioni di euro)*

*Tabella 3.1.6-8 – Debito: differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2012 (in milioni di euro)*

*Tabella 3.1.6-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 30 settembre 2012*

Tabella AI 1-1 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2010 (1/2)

Tabella AI 1-2 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2011 (1/2)

Tabella AI 1-3 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2012 (1/2)

## **INDICE DELLE FIGURE**

- Figura 3-1 : Titoli in scadenza a breve termine
- Figura 3-2 : Titoli in scadenza a medio – lungo termine
- Figura 3-3 : BOT: Rendimenti composti lordi
- Figura 3-4 : CCTeu: Rendimenti lordi
- Figura 3-5 : CTZ: Rendimenti lordi.
- Figura 3-6 : BTP: Rendimenti lordi
- Figura 3-7 : Curva dei rendimenti sul mercato secondario
- Figura 3-8 : Spread titoli trentennali area euro rispetto al bund
- Figura 3-9 : Spread titoli decennali area euro rispetto al bund.
- Figura 3-10 : Asset Swap Spread
- Figura 3-11 : Spread Bot-Euribor
- Figura 3-12 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato

## PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione di cassa della finanza pubblica al termine del terzo trimestre del 2012, comparandola con quella dei corrispondenti periodi del 2011 e del 2010.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico<sup>1</sup>, con separata evidenza dei sotto settori relativi alle Amministrazioni Centrali (AC), alle Amministrazioni Locali (AL) e agli Enti di Previdenza (EP).

Il fabbisogno cumulato del settore pubblico al 30 settembre 2012 è risultato pari a 46.707 milioni (4,0% del PIL), inferiore di 12.018 milioni rispetto a quello del corrispondente periodo del 2011 (pari a 58.725 milioni, 5,0% del PIL); in termini di saldo primario<sup>2</sup> si è avuto un avanzo di 18.520 milioni (1,6% del PIL) superiore di 16.962 milioni rispetto all'avanzo di 1.558 milioni (0,1% del PIL) registrato nel 2011.

Al termine del terzo trimestre 2012, il fabbisogno delle AC si attesta a 44.783 milioni con un avanzo primario di 17.693 milioni; nel corrispondente periodo del 2011 il fabbisogno era stato di 58.447 milioni, in presenza di un disavanzo primario di 992 milioni.

L'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni Pubbliche per i primi nove mesi del 2012, sulla base del conto economico trimestrale elaborato da Istat<sup>3</sup>, è pari a 42.672 milioni (3,7% in termini di PIL), inferiore di 6.115 milioni a quello del corrispondente periodo del 2011 (48.787 milioni, pari al 4,2% in termini di PIL). Il saldo primario<sup>4</sup> è risultato pari a 18.165 milioni (1,6% del PIL), a fronte dell'avanzo di 5.467 milioni (0,5% del PIL) registrato nei primi nove mesi del 2011.

Riguardo tali andamenti, con particolare riferimento al saldo del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, occorre precisare quanto segue:

- l'aumento delle entrate è riconducibile alla dinamica osservata sia per le imposte dirette (che scontano il gettito derivante dalle modifiche del regime di tassazione previsto per le imposte sostitutive sulle entrate finanziarie) che per le imposte indirette (le quali comprendono il gettito IMU e gli introiti relativi alle accise);
- l'aumento delle spese dipende sia dall'aumento della spesa per interessi conseguente alla crescita dei rendimenti sui titoli di stato che dall'aumento delle prestazioni sociali in denaro e dei consumi intermedi.

<sup>1</sup> Il conto consolidato di cassa qui indicato è riferito al settore pubblico, che allo stato attuale rappresenta un universo quasi coincidente con il comparto della Pubblica Amministrazione della lista S13.

<sup>2</sup> Il saldo primario di cassa per il settore pubblico è calcolato per differenza tra gli incassi totali ed i pagamenti totali depurati dalla spesa sostenuta per il pagamento degli interessi. Tale dato non è immediatamente raffrontabile con il saldo primario calcolato dall'Istat per la stima dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche anche perché quest'ultimo non è comprensivo delle partite finanziarie.

<sup>3</sup> Elaborazioni sui dati pubblicati da ISTAT in data 9 gennaio 2013.

<sup>4</sup> Saldo primario: Indebitamento netto meno le spese per interessi passivi.

## 1 IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

### 1.1 I risultati dei primi nove mesi del triennio 2010 – 2012

#### 1.1.1 Settore Pubblico<sup>5</sup>

Nel terzo trimestre del 2012 il fabbisogno del Settore Pubblico si è attestato a 46.707 milioni (4,0% del PIL), collocandosi ad un livello inferiore rispetto al valore registrato per il corrispondente periodo del 2011 (58.725 milioni, pari al 5,0% del PIL).

Gli andamenti dei valori assoluti riportati nella tabella evidenziano come, rispetto a quanto osservato nello stesso periodo del 2011, il miglioramento del fabbisogno dipende positivamente dal saldo primario che, cresciuto in modo molto consistente rispetto allo scorso anno, ha fatto registrare un avanzo di 18.520 milioni.

Il miglioramento del saldo primario rispetto al corrispondente periodo del 2011 (16.962 milioni) è imputabile all'effetto combinato dell'incremento degli incassi totali (15.389 milioni) e della riduzione dei pagamenti al netto degli interessi (1.573 milioni).

L'incremento osservato per gli incassi totali è ricollegabile agli andamenti degli incassi di parte corrente e di quelli relativi alle partite finanziarie. I primi, che ammontano a 522.674 milioni, sono cresciuti di 9.360 milioni principalmente per via dell'incremento delle entrate tributarie (8.354 milioni) che risentono degli introiti relativi all'imposta municipale unica (IMU), cui si aggiungono i più contenuti incrementi registrati per i trasferimenti da altri soggetti (1.113 milioni) e per gli altri incassi correnti (736 milioni). I contributi sociali risultano pari a 157.958 milioni, in diminuzione rispetto al dato registrato nello stesso periodo del 2011 (843 milioni). Su questi andamenti incide lo slittamento dei termini di pagamento disposto a favore dei contribuenti colpiti dal sisma verificatosi il 20 maggio 2012 in Emilia-Romagna. Gli incassi in conto capitale sono sostanzialmente inalterati rispetto allo scorso anno. La crescita di quelli relativi alle partite finanziarie (6.080 milioni) sconta gli effetti del versamento in tesoreria statale delle disponibilità depositate presso i tesoriери degli Enti<sup>6</sup>. I pagamenti totali, pari a 580.436 milioni, mostrano un incremento (3.371 milioni). In dettaglio, l'incremento dei pagamenti correnti (10.821 milioni) dipende principalmente dall'aumento dei consumi intermedi (5.684 milioni), dei trasferimenti alle famiglie (3.826 milioni) e della spesa per interessi (4.944 milioni). La spesa per redditi da lavoro dipendente risulta invece in riduzione rispetto allo stesso periodo del 2011 (5.506 milioni). I pagamenti in conto capitale mostrano un lieve incremento rispetto al 2011 (180 milioni).

<sup>5</sup> Il conto consolidato di cassa qui indicato è riferito al settore pubblico, che allo stato attuale rappresenta un universo quasi coincidente con il comparto della Pubblica Amministrazione della lista S13.

<sup>6</sup> Decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito in Legge 24 marzo 2012, n. 27) articolo 35, commi 8-13.

**Tabella 1.1.1-1 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 settembre del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)**

	Gennaio - Settembre			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2010	2011	2012	2011-2010	2012-2011	2011/2010	2012/2011
<b>Incassi correnti</b>	<b>498.062</b>	<b>513.314</b>	<b>522.674</b>	<b>15.252</b>	<b>9.360</b>	<b>3,1</b>	<b>1,8</b>
Tributarie	301.445	312.352	320.706	10.907	8.354	3,6	2,7
Contributi sociali	153.830	158.801	157.958	4.971	-843	3,2	-0,5
Trasferimenti da altri soggetti	11.525	11.796	12.909	271	1.113	2,4	9,4
da Famiglie	1.998	2.100	2.016	102	-84	5,1	-4,0
da Imprese	2.901	3.015	3.370	114	355	3,9	11,8
da Estero	6.626	6.681	7.523	55	842	0,8	12,6
Altri incassi correnti	31.262	30.365	31.101	-897	736	-2,9	2,4
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>4.358</b>	<b>3.759</b>	<b>3.708</b>	<b>-599</b>	<b>-51</b>	<b>-13,7</b>	<b>-1,4</b>
Trasferimenti da altri soggetti	2.560	2.433	2.050	-127	-383	-5,0	-15,7
da Famiglie	581	568	521	-13	-47	-2,2	-8,3
da Imprese	1.964	1.852	1.512	-112	-340	-5,7	-18,4
da Estero	15	13	17	-2	4	-13,3	30,8
Altri incassi in conto capitale	1.798	1.326	1.658	-472	332	-26,3	25,0
<b>Incassi partite finanziarie</b>	<b>2.456</b>	<b>1.267</b>	<b>7.347</b>	<b>-1.189</b>	<b>6.080</b>	<b>-48,4</b>	<b>479,9</b>
<b>Incassi totali</b>	<b>504.876</b>	<b>518.340</b>	<b>533.729</b>	<b>13.464</b>	<b>15.389</b>	<b>2,7</b>	<b>3,0</b>
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>521.338</b>	<b>530.746</b>	<b>541.567</b>	<b>9.408</b>	<b>10.821</b>	<b>1,8</b>	<b>2,0</b>
Personale in servizio	121.837	123.394	117.888	1.557	-5.506	1,3	-4,5
Acquisto di beni e servizi	86.386	84.239	89.923	-2.147	5.684	-2,5	6,7
Trasferimenti ad altri soggetti	242.828	246.136	250.680	3.308	4.544	1,4	1,8
a Famiglie	216.627	219.747	223.573	3.120	3.826	1,4	1,7
a Imprese	11.994	12.019	12.231	25	211	0,2	1,8
a Estero	14.207	14.370	14.876	163	506	1,1	3,5
Interessi passivi	54.880	60.283	65.227	5.403	4.944	9,8	8,2
Altri pagamenti correnti	15.407	16.694	17.850	1.287	1.156	8,4	6,9
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>39.937</b>	<b>33.826</b>	<b>34.006</b>	<b>-6.111</b>	<b>949</b>	<b>-15,3</b>	<b>2,8</b>
Investimenti fissi lordi	22.238	20.384	18.856	-1.854	-759	-8,3	-3,7
Trasferimenti ad altri soggetti	13.806	9.444	10.560	-4.362	1.116	-31,6	11,8
a Famiglie	1.269	1.111	1.147	-158	36	-12,5	3,2
a Imprese	11.985	8.062	9.202	-3.923	1.140	-32,7	14,1
a Estero	552	271	211	-281	-60	-50,9	-22,1
Altri pagamenti in conto capitale	3.893	3.998	4.590	105	592	2,7	14,8
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>10.941</b>	<b>12.494</b>	<b>4.863</b>	<b>1.554</b>	<b>-7.631</b>	<b>14,2</b>	<b>-61,1</b>
<b>Pagamenti totali</b>	<b>572.215</b>	<b>577.065</b>	<b>580.436</b>	<b>4.850</b>	<b>4.140</b>	<b>0,8</b>	<b>0,7</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-23.275</b>	<b>-17.432</b>	<b>-18.893</b>	<b>5.844</b>	<b>-1.461</b>	<b>-25,1</b>	<b>8,4</b>
<b>Saldo primario</b>	<b>-12.459</b>	<b>1.558</b>	<b>18.520</b>	<b>14.016</b>	<b>16.193</b>	<b>-112,5</b>	<b>1.039,5</b>
<b>Saldo</b>	<b>-67.339</b>	<b>-58.725</b>	<b>-46.707</b>	<b>8.613</b>	<b>11.249</b>	<b>-12,8</b>	<b>-19,2</b>
<b>PIL (1)</b>	<b>1.161.879</b>	<b>1.186.322</b>	<b>1.173.697</b>				

(1) Fonte ISTAT: Conto economico delle risorse e degli impieghi - dati nazionali trimestrali (milioni di euro) (<http://dati.istat.it>)

Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 30 settembre. Risultati in percentuale al PIL.

	Risultati in % di PIL			Differenze dei risultati % di PIL	
	2010	2011	2012	2011 - 2010	2012 - 2011
<b>Incassi correnti</b>	<b>42,9</b>	<b>43,3</b>	<b>44,5</b>	<b>0,4</b>	<b>1,3</b>
Tributarie	25,9	26,3	27,3	0,4	1,0
Contributi sociali	13,2	13,4	13,5	0,1	0,1
Trasferimenti da altri soggetti	1,0	1,0	1,1	0,0	0,1
da Famiglie	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
da Imprese	0,2	0,3	0,3	0,0	0,0
da Estero	0,6	0,6	0,6	0,0	0,1
Altri incassi correnti	2,7	2,6	2,6	-0,1	0,1
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>0,4</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,0</b>
Trasferimenti da altri soggetti	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
da Famiglie	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,2	0,2	0,1	0,0	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0		
Altri incassi in conto capitale	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0
<b>Incassi partite finanziarie</b>	<b>0,2</b>	<b>0,1</b>	<b>0,6</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,5</b>
<b>Incassi totali</b>	<b>43,5</b>	<b>43,7</b>	<b>45,5</b>	<b>0,2</b>	<b>1,8</b>
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>44,9</b>	<b>44,7</b>	<b>46,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>1,4</b>
Personale in servizio	10,5	10,4	10,0	-0,1	-0,4
Acquisto di beni e servizi	7,4	7,1	7,7	-0,3	0,6
Trasferimenti ad altri soggetti	20,9	20,7	21,4	-0,2	0,6
a Famiglie	18,6	18,5	19,0	-0,1	0,5
a Imprese	1,0	1,0	1,0	0,0	0,0
a Estero	1,2	1,2	1,3	0,0	0,1
Interessi passivi	4,7	5,1	5,6	0,4	0,5
Altri pagamenti correnti	1,3	1,4	1,5	0,1	0,1
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>3,4</b>	<b>2,9</b>	<b>3,0</b>	<b>-0,6</b>	<b>0,1</b>
Investimenti fissi lordi	1,9	1,7	1,7	-0,2	0,0
Trasferimenti ad altri soggetti	1,2	0,8	0,9	-0,4	0,1
a Famiglie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
a Imprese	1,0	0,7	0,8	-0,4	0,1
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,3	0,3	0,4	0,0	0,1
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>0,9</b>	<b>1,1</b>	<b>0,4</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,6</b>
<b>Pagamenti totali</b>	<b>49,2</b>	<b>48,6</b>	<b>49,5</b>	<b>-0,6</b>	<b>0,9</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-2,0</b>	<b>-1,5</b>	<b>-1,6</b>	<b>0,5</b>	<b>-0,1</b>
<b>Saldo primario</b>	<b>-1,1</b>	<b>0,1</b>	<b>1,5</b>	<b>1,2</b>	<b>1,4</b>
<b>Saldo</b>	<b>-5,8</b>	<b>-5,0</b>	<b>-4,0</b>	<b>0,8</b>	<b>0,9</b>

### 1.1.2 Amministrazioni Centrali

Al terzo trimestre del 2012, il conto consolidato delle Amministrazioni Centrali registra un fabbisogno pari a 44.783 milioni, con una riduzione di 13.664 milioni rispetto al risultato riportato nel corrispondente periodo del 2011.

Questo risultato è riconducibile all'andamento del saldo primario che, attestandosi a 17.693 milioni, migliora sensibilmente (18.685 milioni) rispetto al disavanzo di 992 milioni registrato nel 2011 per via della consistente riduzione dei pagamenti al netto degli interessi (14.348 milioni) e dell'incremento degli incassi totali (4.337 milioni).

Alla dinamica degli incassi totali contribuisce in modo significativo l'aumento degli incassi correnti (4.586 milioni), che ammontano a 284.370 milioni. L'incremento è attribuibile quasi per intero alle entrate tributarie (4.242 milioni), che scontano gli introiti relativi all'Imposta Municipale Unica (IMU), mentre il contributo prestato dai trasferimenti da Amministrazioni pubbliche (114 milioni) e da quelli provenienti da altri soggetti (1.192 milioni) risulta essere più contenuto.

Gli incassi in conto capitale, pari a 690 milioni, crescono di 393 milioni rispetto al 2011. Al contrario, si riducono di 642 milioni gli incassi delle partite finanziarie, che si attestano a 1.703 milioni.

I pagamenti totali, pari a 331.546 milioni, mostrano una riduzione di 9.327 milioni riconducibile alla contrazione registrata sia per i pagamenti correnti (7.204 milioni) che per le spese per partite finanziarie (5.471 milioni). Nonostante l'incremento della spesa per interessi (5.021 milioni), i pagamenti di parte corrente si sono ridotti grazie ai risparmi realizzati nell'ambito dei trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche (9.266 milioni) e dei redditi da lavoro dipendente (4.051 milioni). Nell'ambito dei trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche si segnala la riduzione di quelli verso gli Enti locali che ha risentito del ripristino della tesoreria unica tradizionale<sup>7</sup> che comporta l'afflusso sui conti della tesoreria statale delle disponibilità detenute presso il sistema bancario da parte degli Enti territoriali, delle Università e dipartimenti universitari nonché di altri enti pubblici. Lo scorso anno, invece, le entrate proprie di questi comparti, tra cui gli introiti ICI, affluivano direttamente sui conti correnti bancari. A tutto il mese di settembre 2012 tale afflusso è stato pari a circa 7.500 milioni. La crescita dei pagamenti in conto capitale (3.348 milioni), che si attestano a 20.030 milioni, risulta principalmente dalla riduzione degli investimenti fissi lordi (262 milioni) che si contrappone all'incremento dei trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche (2.328 milioni).

Si ricorda che nell'andamento delle poste relative alle partite finanziarie del corrispondente periodo del 2011 era compreso l'esborso di circa 5.000 milioni per la salvaguardia della stabilità finanziaria dell'area euro (prestito Grecia<sup>8</sup>).

---

<sup>7</sup> Art. 35, commi 8 e ss., del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in Legge 24 marzo 2012, n. 27. Il sistema cosiddetto di "tesoreria mista" è stato codificato dall'art. 77quater del Decreto Legge 112/2008 ed è caratterizzato dal fatto che sui conti aperti presso la tesoreria statale a favore degli enti interessati dalla disposizione sono depositate esclusivamente le risorse provenienti dal Bilancio dello Stato, mentre le risorse proprie sono detenute presso il sistema bancario.

<sup>8</sup> Decreto Legge 10 maggio 2010, n. 67, convertito in Legge 22 giugno 2010, n. 99.

**Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 settembre del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)**

	Gennaio - Settembre			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2010	2011	2012	2011-2010	2012-2011	2011/2010	2012/2011
<b>Incessi correnti</b>	<b>272.106</b>	<b>279.784</b>	<b>284.370</b>	<b>7.678</b>	<b>4.586</b>	<b>2,8</b>	<b>1,6</b>
Tributarie	244.037	251.759	256.001	7.722	4.242	3,2	1,7
Contributi sociali	5	8	7	3	-1	60,0	-12,5
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	3.857	3.677	3.791	-180	114	-4,7	3,1
Trasferimenti da altri soggetti	10.939	11.418	12.610	479	1.192	4,4	10,4
da Famiglie	1.899	1.976	1.928	77	-48	4,1	-2,4
da Imprese	2.424	2.771	3.168	347	397	14,3	14,3
da Estero	6.616	6.671	7.514	55	843	0,8	12,6
Altri incassi correnti	13.268	12.922	11.961	-346	-961	-2,6	-7,4
<b>Incessi in conto capitale</b>	<b>3.490</b>	<b>297</b>	<b>690</b>	<b>-3.193</b>	<b>393</b>	<b>-91,5</b>	<b>132,3</b>
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	2.746	2	5	-2.744	3	-99,9	150,0
Trasferimenti da altri soggetti	1	1	17	0	16	0,0	1600,0
da Famiglie	0	0	13	0	13		
da Imprese	1	1	2	0	1	0,0	100,0
da Estero	0	0	2	0	2		
Altri incassi in conto capitale	743	294	668	-449	374	-60,4	127,2
<b>Incessi partite finanziarie</b>	<b>1.572</b>	<b>2.345</b>	<b>1.703</b>	<b>773</b>	<b>-642</b>	<b>49,2</b>	<b>-27,4</b>
<b>Incessi totali</b>	<b>277.168</b>	<b>282.426</b>	<b>286.763</b>	<b>5.258</b>	<b>4.337</b>	<b>1,9</b>	<b>1,5</b>
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>315.791</b>	<b>317.860</b>	<b>310.656</b>	<b>2.069</b>	<b>-7.204</b>	<b>0,7</b>	<b>-2,3</b>
Personale in servizio	68.490	70.423	66.372	1.933	-4.051	2,8	-5,8
Acquisto di beni e servizi	9.688	7.650	9.177	-2.039	1.527	-21,0	20,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	157.232	150.528	141.262	-6.704	-9.266	-4,3	-6,2
Trasferimenti ad altri soggetti	23.787	24.791	24.850	1.004	59	4,2	0,2
a Famiglie	4.371	4.524	3.930	153	-594	3,5	-13,1
a Imprese	5.216	5.903	6.047	687	143	13,2	2,4
a Estero	14.200	14.364	14.873	164	509	1,2	3,5
Interessi passivi	51.965	57.455	62.476	5.490	5.021	10,6	8,7
Altri pagamenti correnti	4.629	7.014	6.520	2.385	-494	51,5	-7,0
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>22.490</b>	<b>16.682</b>	<b>20.030</b>	<b>-5.809</b>	<b>3.348</b>	<b>-25,8</b>	<b>20,1</b>
Investimenti fissi lordi	6.288	5.674	5.412	-614	-262	-9,8	-4,6
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	4.941	2.453	4.781	-2.488	2.328	-50,4	94,9
Trasferimenti ad altri soggetti	9.341	6.017	6.889	-3.324	872	-35,6	14,5
a Famiglie	48	23	69	-25	46	-52,2	200,6
a Imprese	8.751	5.731	6.614	-3.020	883	-34,5	15,4
a Estero	542	263	206	-279	-57	-51,5	-21,7
Altri pagamenti in conto capitale	1.921	2.538	2.948	617	410	32,1	16,1
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>4.585</b>	<b>6.331</b>	<b>860</b>	<b>1.746</b>	<b>-5.471</b>	<b>38,1</b>	<b>-86,4</b>
<b>Pagamenti totali</b>	<b>342.867</b>	<b>340.873</b>	<b>331.546</b>	<b>-1.994</b>	<b>-9.327</b>	<b>-0,6</b>	<b>-2,7</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-43.685</b>	<b>-38.076</b>	<b>-26.286</b>	<b>5.609</b>	<b>11.790</b>	<b>-12,8</b>	<b>-31,0</b>
<b>Saldo primario</b>	<b>-13.734</b>	<b>-992</b>	<b>17.693</b>	<b>12.742</b>	<b>18.685</b>	<b>-92,8</b>	<b>-1883,5</b>
<b>Saldo</b>	<b>-65.699</b>	<b>-58.447</b>	<b>-44.783</b>	<b>7.252</b>	<b>13.664</b>	<b>-11,0</b>	<b>-23,4</b>

### 1.1.3 Amministrazioni Locali

Il conto consolidato di cassa delle Amministrazioni Locali evidenzia un fabbisogno per i primi nove mesi del 2012 di 1.924 milioni, a fronte di un fabbisogno del 2011 di 277 milioni.

In particolare, confrontando i dati rilevati al 30 settembre 2012 con quelli relativi allo stesso periodo dello scorso anno, si registra: nel conto delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano un peggioramento del fabbisogno di 877 milioni, che passa da una disponibilità di 368 milioni nel 2011 ad un fabbisogno di 509 milioni nel 2012; nel conto della Sanità un peggioramento del fabbisogno di 853 milioni a fronte di una disponibilità di 122 milioni nel 2011; una riduzione del fabbisogno nel conto dei Comuni e delle Province di 94 milioni (593 milioni nel 2012 e 687 milioni nel 2011).

Nel 2012 si è registrato un avanzo primario di 1.002 milioni, in riduzione rispetto a quanto riportato lo scorso anno (2.675 milioni).

Complessivamente, il peggioramento del fabbisogno di 1.647 milioni deriva dalla contrazione degli incassi totali (559 milioni) e dall'incremento dei pagamenti totali (1.088 milioni). Nel dettaglio si evidenzia che gli incassi totali hanno risentito della riduzione dei trasferimenti correnti dalle Amministrazioni pubbliche (-14.285 milioni) e della variazione dei depositi bancari conseguenti al citato ripristino del sistema di tesoreria unica tradizionale. Le entrate tributarie risultano in aumento (4.112 milioni).

### **1.1.3.1 Regioni<sup>9</sup>**

Dal conto di cassa delle Regioni al 30 settembre 2012, emerge che i pagamenti per rimborso prestiti agli istituti di credito sono stati pari a 3.572 milioni, di cui 434 milioni per rimborso di B.O.R. ed altri prestiti obbligazionari e 1.712 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel terzo trimestre 2011 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 4.459 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 4.081 milioni, di cui 2.878 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel corrispondente periodo del 2011 le regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 4.091 milioni).

Il finanziamento del settore statale (di parte corrente e in conto capitale) a favore delle Regioni, risulta diminuito, nel terzo trimestre 2012, rispetto all'analogo periodo del 2011, di 5.731 milioni (passando da 70.518 a 64.787 milioni, con una contrazione pari al 8,1 %).

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un incremento, rispetto al terzo trimestre del precedente anno, pari a 4.543 milioni (10,6%).

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto un lievissimo decremento di 38 milioni – (0,1%).

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, che ammontano a 78.837 milioni, sono costituiti per 76.865 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 1.972 milioni da spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario, nei primi nove mesi dell'anno si è verificata una riduzione dei depositi bancari valutabile in circa 721 milioni.

Le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate a tutte le Regioni, presentano un aumento, rispetto al 1° gennaio 2012, pari a 5.946 milioni (passando da 14.185 a 20.131 milioni). Le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le Regioni, presso la Tesoreria Statale, relativi all'IRAP - Amministrazioni pubbliche, all'IRAP altri soggetti e all'Addizionale IRPEF hanno registrato una diminuzione complessiva, rispetto al 1° gennaio 2012, pari a 9.134 milioni.

---

<sup>9</sup> L'aggregato dei flussi di cassa al 30 settembre 2012 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite i propri tesorerieri, da tutti gli Enti del comparto. Anche i dati dei flussi di cassa del 2010 e 2011 sono stati rielaborati sulla base dei dati SIOPE.

### **1.1.3.2 Sanità<sup>10</sup>**

In riferimento al conto di cassa relativo al comparto della Sanità, gli incassi presentano un aumento pari al 2,6 per cento imputabile agli incassi per partite finanziarie e in particolare alla riduzione dei depositi bancari, in gran parte determinata dalla sospensione del sistema di tesoreria unica mista. Anche le spese presentano nel 2012 un aumento pari al 3,6 per cento dovuto ai maggiori acquisti di beni e servizi. L'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 1.972 milioni.

Dall'inizio del 2012 le disponibilità liquide degli enti del comparto sanità presso il sistema bancario sono diminuite di circa 1.440 milioni, mentre le disponibilità liquide presso la Tesoreria Unica risultano aumentate di 2.954 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 1.682 milioni al 1° gennaio a 4.636 milioni al 30 settembre 2012).

### **1.1.3.3 Comuni e Province<sup>11</sup>**

Per quanto riguarda il conto di cassa relativo al comparto dei Comuni e Province, i pagamenti per rimborso prestiti agli istituti di credito sono stati pari a 6.808 milioni, di cui 4.444 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nei primi nove mesi del 2011 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 6.333 milioni, di cui 3.809 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 7.401 milioni, di cui 2.496 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A., 17 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 4.747 milioni per anticipazioni di tesoreria (nei primi nove mesi del 2011 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 7.020 milioni, di cui 2.179 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 17 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 3.937 milioni per anticipazioni di tesoreria).

---

<sup>10</sup> Il conto consolidato del comparto sanitario al 30 settembre 2012 è stato elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite gli istituti cassieri, da n. 146 Aziende sanitarie, n. 86 Aziende ospedaliere (comprese le Aziende ospedaliere universitarie e i Policlinici universitari) e n.19 Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

Il conto comprende anche la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome che, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE (D.M. 16 febbraio 2001, D.M. 28 maggio 2001 e D.M. 13 novembre 2007).

Rispetto all'esercizio precedente sia il numero delle aziende ospedaliere che il numero degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, costituenti l'universo monitorato, risulta diminuito di un'unità, a seguito della fusione dell'Azienda ospedaliera universitaria "San Martino" di Genova con l'Istituto scientifico Tumori (IST), Ente di diritto pubblico per la ricerca e la cura dei tumori, confluito nel nuovo IRCCS Azienda ospedaliera Universitaria "San Martino" di Genova.

<sup>11</sup> I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il periodo gennaio – settembre 2012 sono stati forniti dalle 107 Amministrazioni provinciali, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, e da 8.090 Comuni, dei quali 8.088 adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, su un totale di 8.092 Enti tenuti all'invio dei dati. A decorrere dal 2012 la rilevazione dei dati di cassa del comparto Comuni e Province include anche le Unioni di Comuni e le Gestioni Commissariali.

I rapporti di mutuo con il settore statale, nel periodo gennaio - settembre 2012 registrano un rimborso netto pari a 118 milioni contro un rimborso netto, pari a 124 milioni, nel corrispondente periodo del 2011.

Gli incassi registrano, rispetto all'anno precedente, una diminuzione di circa 1 milione (2,0%), imputabile al decremento degli incassi correnti, pari a 4.657 milioni (10,3%) e di quelli in conto capitale, pari a 84 milioni (1,2%).

Il rilevante incremento di 3.681 milioni, registrato dagli incassi per le partite finanziarie è dovuto, per lo più, alla riduzione dei depositi bancari, derivante dal suddetto obbligo del versamento in tesoreria statale delle disponibilità depositate presso i tesorieri degli enti.

I trasferimenti dal settore statale diminuiscono passando da 13.287 a 8.417 milioni (evidenziando una riduzione del 36,7%); tale diminuzione complessiva deriva da una flessione di 5.363 milioni dei trasferimenti correnti (43,6%) e da un aumento di 493 milioni di quelli in conto capitale (50,1%).<sup>(12)</sup>

I trasferimenti da Regioni registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione complessiva di 211 milioni, pari al 2,4 per cento, derivante da una riduzione dei trasferimenti correnti (3,7%) e da un aumento di quelli in conto capitale (0,9%).

Le spese registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una riduzione complessiva di circa 1.000 milioni (2,2%). Si rileva la contrazione dei pagamenti in conto capitale per un importo pari a 842 milioni (8,1%), dovuta essenzialmente ad un decremento degli investimenti diretti (792 milioni, pari al 8,3%) e dei trasferimenti in conto capitale (50 milioni, pari al 6,3%).

I pagamenti correnti aumentano complessivamente dello 0,4 per cento. In particolare, la spesa per il personale registra una diminuzione pari a -583 milioni (4,6%), mentre quella per interessi diminuisce di 43 milioni (2,5%).

Gli acquisti di beni e servizi registrano, invece, un incremento di 240 milioni (1,1%). I trasferimenti correnti un aumento di 96 milioni (2,2%). I pagamenti per partite finanziarie registrano un decremento del 46,9 per cento.

---

<sup>12</sup> I trasferimenti correnti registrati dal bilancio dello Stato ammontano a 6.939 milioni di cui 5.947 milioni per entrate devolute.

Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Locali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 settembre del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2010	2011	2012	2011-2010	2012-2011	2011/2010	2012/2011
<b>Incassi correnti</b>	<b>167.363</b>	<b>164.747</b>	<b>155.812</b>	<b>-2.616</b>	<b>-8.935</b>	<b>-1,6</b>	<b>-5,4</b>
Tributarie	57.408	60.593	64.705	3.185	4.112	5,5	6,8
Contributi sociali	11	11	12	0	1	0,0	9,1
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	92.917	87.206	72.921	-5.711	-14.285	-6,1	-16,4
Trasferimenti da altri soggetti	401	376	297	-25	-79	-6,2	-21,0
da Famiglie	99	122	86	23	-36	23,2	-29,5
da Imprese	294	244	202	-50	-42	-17,0	-17,2
da Estero	8	10	9	2	-1	25,0	-10,0
Altri incassi correnti	16.626	16.551	17.877	-65	1.316	-0,4	7,9
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>8.489</b>	<b>5.799</b>	<b>7.617</b>	<b>-2.690</b>	<b>1.818</b>	<b>-31,7</b>	<b>31,4</b>
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	4.941	2.453	4.781	-2.488	2.328	-50,4	94,9
Trasferimenti da altri soggetti	2.559	2.432	2.033	-127	-399	-5,0	-16,4
da Famiglie	581	568	508	-13	-60	-2,2	-10,6
da Imprese	1.963	1.851	1.510	-112	-341	-5,7	-18,4
da Estero	15	13	15	-2	2	-13,3	15,4
Altri incassi in conto capitale	989	914	803	-75	-111	-7,6	-12,1
<b>Incassi partite finanziarie</b>	<b>1.938</b>	<b>1.352</b>	<b>7.910</b>	<b>-586</b>	<b>6.558</b>	<b>-30,2</b>	<b>485,1</b>
<b>Incassi totali</b>	<b>177.790</b>	<b>171.898</b>	<b>171.339</b>	<b>-5.892</b>	<b>-559</b>	<b>-3,3</b>	<b>-0,3</b>
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>151.841</b>	<b>149.779</b>	<b>153.444</b>	<b>-2.062</b>	<b>3.665</b>	<b>-1,4</b>	<b>2,4</b>
Personale in servizio	51.167	50.728	49.366	-439	-1.362	-0,9	-2,7
Acquisto di beni e servizi	75.432	75.336	79.585	-96	4.249	-0,1	5,6
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	120	146	122	26	-24	21,7	-16,4
Trasferimenti ad altri soggetti	11.962	10.881	10.756	-1.081	-125	-9,0	-1,1
a Famiglie	5.548	5.132	4.991	-416	-141	-7,5	-2,7
a Imprese	6.407	5.743	5.762	-664	19	-10,4	0,3
a Estero	7	6	3	-1	-3	-14,3	-50,0
Interessi passivi	3.001	2.952	2.926	-49	-26	-1,6	-0,9
Altri pagamenti correnti	10.159	9.736	10.689	-423	953	-4,2	9,8
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>24.911</b>	<b>19.362</b>	<b>18.545</b>	<b>-5.549</b>	<b>-817</b>	<b>-22,3</b>	<b>-4,2</b>
Investimenti fissi lordi	15.872	14.577	13.392	-1.295	-1.185	-8,2	-8,1
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	2.746	2	5	-2.744	3	-99,9	150,0
Trasferimenti ad altri soggetti	4.465	3.427	3.671	-1.038	244	-23,2	7,1
a Famiglie	1.221	1.088	1.078	-133	-10	-10,9	-0,9
a Imprese	3.234	2.331	2.588	-903	257	-27,9	11,0
a Estero	10	8	5	-2	-3	-20,0	-37,5
Altri pagamenti in conto capitale	1.828	1.356	1.477	-472	121	-25,8	8,9
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>2.676</b>	<b>3.034</b>	<b>1.274</b>	<b>358</b>	<b>-1.760</b>	<b>13,4</b>	<b>-58,0</b>
<b>Pagamenti totali</b>	<b>179.428</b>	<b>172.175</b>	<b>173.263</b>	<b>-7.253</b>	<b>1.088</b>	<b>-10</b>	<b>-60</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>15.522</b>	<b>14.968</b>	<b>2.368</b>	<b>-554</b>	<b>-12.600</b>	<b>-3,6</b>	<b>-84,2</b>
<b>Saldo primario</b>	<b>1.363</b>	<b>2.675</b>	<b>1.002</b>	<b>1.312</b>	<b>-1.673</b>	<b>96,3</b>	<b>-62,5</b>
<b>Saldo</b>	<b>-1.638</b>	<b>-277</b>	<b>-1.924</b>	<b>1.361</b>	<b>-1.647</b>	<b>-83,1</b>	<b>594,6</b>

#### **1.1.4 Enti di Previdenza e assistenza sociale**

Il conto degli Enti Previdenziali (Tabella 1.1.4-1) al terzo trimestre 2012 ha evidenziato trasferimenti dal settore statale per circa 68.340 milioni a fronte dei 63.322 del corrispondente periodo del 2011. Tale risultato è stato determinato da un aumento delle prestazioni istituzionali pari a circa 4.560 milioni (2,2%) e da una lieve contrazione delle entrate contributive pari a 843 milioni (-0,5%).

Scendendo nel dettaglio degli enti, i trasferimenti dello Stato verso l'INPS, nel quale sono confluiti dal 1° gennaio 2012 l'INPDAP e l'ENPALS<sup>13</sup>, sono risultati pari a 69.840 milioni, superiori di 5.683 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2011. L'INAIL ha incrementato le proprie giacenze di tesoreria per 2.052 milioni, delle quali 523 milioni provenienti da trasferimenti dal bilancio dello Stato, con un aumento di circa 1.000 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2011.

Le entrate contributive dell'INPS hanno subito una riduzione dello 0,5 per cento. Il risultato complessivo nasconde una flessione più pronunciata delle riscossioni contributive dell'ex-INPDAP (-4,3%). Le entrate per premi dell'INAIL hanno registrato una flessione in valore assoluto di circa 370 milioni. Si conferma, invece, la crescita degli incassi contributivi per il comparto degli Enti previdenziali dotati di personalità giuridica privata<sup>14</sup>, superiore di circa 300 milioni di rispetto ai primi nove mesi del 2011.

Le prestazioni istituzionali dell'INPS hanno registrato un aumento complessivo del 2,4 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2011. Al netto delle risultanze dell'ex-INPDAP e dell'ex-ENPALS, i pagamenti dell'INPS per pensioni, prestazioni di natura temporanea e assegni agli invalidi civili, sono cresciuti del 2,8 per cento. Le rendite pagate dall'INAIL hanno registrato una flessione di circa 280 milioni, confermando il trend decrescente dei beneficiari degli indennizzi. In aumento le prestazioni erogate dagli enti previdenziali privati (+3,0% rispetto al terzo trimestre 2011), che alla fine del periodo in esame si sono attestate sui 3.836 milioni.

<sup>13</sup> Ai sensi dell'art. 21 del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 214/2011. Per agevolare i confronti temporali le risultanze contabili dei due enti soppressi sono state incluse nell'INPS anche con riferimento al biennio precedente.

<sup>14</sup> Associazioni e fondazioni di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996.

**Tabella 1.1.4-1 – Enti Previdenziali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 settembre del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)**

	Gennaio - Settembre			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2010	2011	2012	2011-2010	2012-2011	2011/2010	2012/2011
<b>Incassi correnti</b>	<b>219.925</b>	<b>223.904</b>	<b>227.931</b>	<b>3.979</b>	<b>4.027</b>	<b>1,8</b>	<b>1,8</b>
Tributarie	0	0	0	0	0		
Contributi sociali	153.814	158.782	157.939	4.968	-843	3,2	-0,5
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	64.318	63.323	68.342	-995	5.019	-1,5	7,9
Trasferimenti da altri soggetti	185	2	2	-183	0	-98,9	0,0
da Famiglie	0	2	2	2	0		0,0
da Imprese	183	0	0	-183	0	-100,0	
da Estero	2	0	0	-2	0	-100,0	
Altri incassi correnti	1.608	1.797	1.648	189	-149	11,7	-8,3
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>66</b>	<b>118</b>	<b>187</b>	<b>52</b>	<b>69</b>	<b>78,8</b>	<b>58,5</b>
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0	0	0		
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	0	0	0	0	0		
Altri incassi in conto capitale	66	118	187	52	69	78,8	58,5
<b>Incassi partite finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>116</b>	<b>0</b>	<b>116</b>		
<b>Incassi totali</b>	<b>219.991</b>	<b>224.022</b>	<b>228.234</b>	<b>4.031</b>	<b>4.212</b>	<b>1,8</b>	<b>1,9</b>
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>215.037</b>	<b>218.226</b>	<b>222.906</b>	<b>3.189</b>	<b>4.680</b>	<b>1,5</b>	<b>2,1</b>
Personale in servizio	2.180	2.243	2.150	63	-93	2,9	-4,1
Acquisto di beni e servizi	1.266	1.253	1.161	-13	-92	-1,0	-7,3
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	3.740	3.532	3.670	-208	138	-5,6	3,9
Trasferimenti ad altri soggetti	207.079	210.464	215.074	3.385	4.610	1,6	2,2
a Famiglie	206.708	210.091	214.652	3.383	4.561	1,6	2,2
a Imprese	371	373	422	2	49	0,5	13,1
a Estero	0	0	0	0	0		
Interessi passivi	126	91	29	-35	-62	-27,8	-68,1
Altri pagamenti correnti	647	643	822	-3	179	-0,5	27,8
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>265</b>	<b>225</b>	<b>146</b>	<b>-40</b>	<b>-79</b>	<b>-15,2</b>	<b>-35,1</b>
Investimenti fissi lordi	78	133	52	55	-81	70,5	-60,9
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti ad Altri soggetti	0	0	0	0	0		
a Famiglie	0	0	0	0	0		
a Imprese	0	0	0	0	0		
a Estero	0	0	0	0	0		
Altri pagamenti in conto capitale	187	92	94	-95	2	-50,9	2,2
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>4.690</b>	<b>5.570</b>	<b>5.182</b>	<b>881</b>	<b>-388</b>	<b>18,8</b>	<b>-7,0</b>
<b>Pagamenti totali</b>	<b>219.992</b>	<b>224.021</b>	<b>228.234</b>	<b>4.030</b>	<b>4.213</b>	<b>1,8</b>	<b>1,9</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>4.888</b>	<b>5.677</b>	<b>5.025</b>	<b>789</b>	<b>-652</b>	<b>16,1</b>	<b>-11,5</b>
<b>Saldo primario</b>	<b>126</b>	<b>91</b>	<b>29</b>	<b>-34</b>	<b>-62</b>	<b>-27,2</b>	<b>-68,3</b>
<b>Saldo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>-262,8</b>	<b>-100,0</b>

## 2 IL BILANCIO DELLO STATO

### 2.1 Risultati di sintesi

Alla fine dei primi nove mesi dell'anno 2012 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 302.300 milioni e pagamenti per 331.665 milioni, che hanno determinato un fabbisogno pari a 29.365 milioni (33.321 milioni nel corrispondente periodo 2011 - Tabella 2.1-1).

La contrazione del fabbisogno è il risultato dell'andamento fatto registrare dagli incassi che, con un incremento di 8.791 milioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, hanno più che bilanciato l'aumento di 4.835 milioni registrato per i pagamenti. Con riferimento agli incassi si fa presente che quelli relativi all'IVA comunitaria sono contabilizzati nella voce "Altri".

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazione sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti nei primi nove mesi degli anni 2011 – 2012.

Tabella 2.1-1 – Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa al terzo trimestre del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2012/2011	
	2010	2011	2012	Absolute	%
<b>INCASSI</b>					
- Tributari	264.136	271.318	278.349	7.031	2,6
- Altri	26.559	22.191	23.951	1.760	7,9
<b>Totale incassi</b>	<b>290.695</b>	<b>293.509</b>	<b>302.300</b>	<b>8.791</b>	<b>3,0</b>
<b>PAGAMENTI<sup>15)</sup></b>					
- Correnti	307.320	300.510	307.353	6.843	2,3
- In conto capitale	29.434	26.320	24.312	-2.008	-7,6
<b>Totale pagamenti</b>	<b>336.754</b>	<b>326.830</b>	<b>331.665</b>	<b>4.835</b>	<b>1,5</b>
<b>Fabbisogno (+ Disponibilità)</b>	<b>46.059</b>	<b>33.321</b>	<b>29.365</b>	<b>-3.956</b>	<b>-11,9</b>

<sup>15)</sup> I dati dei pagamenti sono consolidati della spesa relativa a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali.

## 2.2 Analisi degli incassi

Le entrate finali incassate a tutto il terzo trimestre dell'anno 2012 (come si evince dalla successiva Tabella 2.2-1) sono state, nel complesso, pari a 302.300 milioni, con un aumento, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, di 8.791 milioni (3,0%), in virtù dell'andamento positivo registrato sia per le entrate tributarie (7.031 milioni) che per le altre entrate (1.760 milioni).

Per una maggiore significatività del raffronto si ritiene opportuno operare depurazioni e integrazioni degli incassi contabilizzati a bilancio per tener conto dei seguenti fattori:

- incassi relativi ad anni precedenti contabilizzati rispettivamente nel 2012 (435 milioni) e nel 2011 (318 milioni), ma di competenza degli esercizi precedenti;
- integrazioni per giacenze relative alla Struttura di gestione (345 milioni per il 2012 e 340 milioni per il 2011) non contabilizzate entro il 30 settembre;
- stima per il 2012 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 56 milioni, attribuibile per 45 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette;

I risultati delle suddette rettifiche sono recepiti nella Tabella 2.2-2.

**Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: incassi realizzati al terzo trimestre del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)**

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2012/2011	
	2010	2011	2012	Absolute	%
<b>IMPOSTE DIRETTE</b>	<b>145.651</b>	<b>146.138</b>	<b>151.055</b>	<b>4.917</b>	<b>3,4</b>
- IRPEF	113.803	116.052	113.933	-2.119	-1,8
- IRES	20.599	19.783	20.030	247	1,2
- Ritenute sui redditi da capitale	4.504	4.480	6.407	1.927	43,0
- Ritenuta sui dividendi	295	315	499	184	58,4
- Rivalutazione beni di impresa	7	3	2	-1	-33,3
- Altre	6.443	5.505	<sup>(16)</sup> 10.184	4.679	85,0
<b>IMPOSTE INDIRETTE</b>	<b>118.485</b>	<b>125.180</b>	<b>127.294</b>	<b>2.114</b>	<b>1,7</b>
<b>AFFARI</b>	<b>87.301</b>	<b>91.041</b>	<b>91.240</b>	<b>199</b>	<b>0,2</b>
- IVA	74.155	77.342	75.386	-1.956	-2,5
- Registro, bollo e sostitutiva	5.767	5.416	7.797	2.381	44,0
<b>PRODUZIONE</b>	<b>19.032</b>	<b>19.630</b>	<b>22.701</b>	<b>3.071</b>	<b>15,6</b>
- Oli minerali	13.868	14.046	16.978	2.932	20,9
<b>MONOPOLI</b>	<b>7.690</b>	<b>7.857</b>	<b>7.893</b>	<b>36</b>	<b>0,5</b>
- Tabacchi	7.687	7.854	7.884	30	0,4
<b>LOTTO</b>	<b>4.462</b>	<b>6.652</b>	<b>5.460</b>	<b>-1.192</b>	<b>-17,9</b>
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE<sup>(17)</sup></b>	<b>264.136</b>	<b>271.318</b>	<b>278.349</b>	<b>7.031</b>	<b>2,6</b>
<b>ALTRE ENTRATE</b>	<b>26.559</b>	<b>22.191</b>	<b>23.951</b>	<b>1.760</b>	<b>7,9</b>
di cui:					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	1.356	1.394	1.455	61	4,4
- Condono edilizio	43	32	32	0	0,0
- Risorse proprie U.E.	3.477	2.996	2.925	-71	-2,4
- Entrate in conto capitale	4.251	963	4.237	3.274	340,0
<b>TOTALE ENTRATE FINALI<sup>(18)</sup></b>	<b>290.695</b>	<b>293.509</b>	<b>302.300</b>	<b>8.791</b>	<b>3,0</b>

<sup>16</sup> Comprende 3.997 milioni relativi alla quota erariale IMU.

<sup>17</sup> Al netto di 1.944 milioni per il 2010, di 1.350 milioni per ciascuno degli anni 2011 e 2012, quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "altre entrate".

<sup>18</sup> Al netto delle duplicazioni e del Fondo Ammortamento Titoli di Stato (44 milioni per il 2010, 1.450 milioni per il 2011 e 471 milioni per il 2012).

**Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati al terzo del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)**

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2012/2011	
	2010	2011	2012	Assolute	%
<b>IMPOSTE DIRETTE</b>	<b>145.566</b>	<b>146.024</b>	<sup>(19)</sup> <b>151.064</b>	<b>5.040</b>	<b>3,5</b>
- IRPEF	113.683	115.879	113.866	-2.013	-1,7
- IRES	20.608	19.797	20.053	256	1,3
- Ritenute sui redditi da capitale	4.504	4.480	6.407	1.927	43,0
- Ritenuta sui dividendi	296	315	499	184	58,4
- Rivalutazione beni di impresa	7	3	2	-1	-33,3
- Altre	6.468	5.550	10.237	4.687	84,5
<b>IMPOSTE INDIRETTE</b>	<b>118.591</b>	<b>125.365</b>	<sup>(19)</sup> <b>127.282</b>	<b>1.917</b>	<b>1,5</b>
AFFARI	87.317	91.112	91.224	112	0,1
- IVA	74.209	77.387	75.325	-2.062	-2,7
- Registro, bollo e sostitutiva	5.712	5.433	7.818	2.385	43,9
PRODUZIONE	19.031	19.628	22.699	3.071	15,6
- Oli minerali	13.868	14.046	16.978	2.932	20,9
MONOPOLI	7.690	7.857	7.893	36	0,5
- Tabacchi	7.687	7.854	7.884	30	0,4
LOTTO	4.553	6.768	5.466	-1.302	-19,2
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>264.157</b>	<b>271.389</b>	<b>278.346</b>	<b>6.957</b>	<b>2,6</b>
<b>ALTRE ENTRATE<sup>(20)</sup></b>	<b>24.839</b>	<b>20.432</b>	<b>22.658</b>	<b>2.226</b>	<b>10,9</b>
di cui					
- Contributi S.S.N. e R.C. Auto	1.356	1.394	1.455	61	4,4
- Condono edilizio	43	32	32	0	0,0
- Risorse proprie U.E.	3.477	2.996	2.925	-71	-2,4
- Entrate in conto capitale	4.251	963	4.237	3.274	340,0
<b>TOTALE ENTRATE FINALI<sup>(21)(22)</sup></b>	<b>288.996</b>	<b>291.821</b>	<b>301.004</b>	<b>9.183</b>	<b>3,1</b>

### 2.2.2 Entrate tributarie

Per il comparto tributario sono stati realizzati per il terzo trimestre 2012 introiti pari a 278.346 milioni contro i 271.389 milioni dell'anno 2011 (2,6%). L'andamento positivo del gettito riguarda sia le imposte dirette (5.040 milioni) che le indirette (1.917 milioni).

In particolare, l'aumento complessivo che si osserva per le imposte dirette è determinato soprattutto dal gettito derivante dall'IMU di spettanza erariale che, a tutto settembre, risulta pari a 3.997 milioni.

### 2.2.3 Imposte dirette

Nella Tabella 2.2.3-1 viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti. Per l'IRPEF si osserva una flessione, rispetto al 2011, pari a 2.013 milioni, ascrivibile alle ritenute sui dipendenti pubblici (579 milioni), ai versamenti a seguito di accertamento con adesione (-560 milioni), alle ritenute sui dipendenti privati (421 milioni) e sui lavoratori autonomi (406 milioni), e ai versamenti da autotassazione in acconto (306 milioni).

<sup>19</sup> Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 56 milioni, attribuibile per 45 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

<sup>20</sup> Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a 1.720 milioni per il 2010, 1.766 milioni per il 2011 e 1.262 milioni per il 2012.

<sup>21</sup> Al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (303 milioni per il 2010 e 318 milioni per il 2011 e 435 milioni per il 2012).

<sup>22</sup> Comprende le giacenze della Struttura di Gestione di competenza del mese di settembre, ma contabilizzate nei mesi successivi (269 milioni per il 2010, 340 milioni per il 2011 e 345 milioni per il 2012).

Un aumento di gettito rispetto all'anno precedente si osserva, invece, per i versamenti da autotassazione a saldo (254 milioni).

A tutto settembre, per l'IRPEF si è registrato, rispetto allo scorso anno, un incremento, pari a 256 milioni, riconducibile, soprattutto, all'accertamento con adesione (512 milioni) e alle riscossioni a mezzo ruoli (150 milioni), il cui ammontare ha controbilanciato la flessione subita dall'autotassazione che, nel complesso, è risultata pari a 406 milioni.

Per le ritenute sui redditi da capitale, si osserva un aumento pari a 1.927 milioni, scaturito soprattutto dall'andamento delle ritenute sui depositi bancari (1.233 milioni).

Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi principali imposte dirette (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2012/2011	
	2010	2011	2012	Assolute	%
<b>IRPEF</b>	<b>113.683</b>	<b>115.879</b>	<b>113.866</b>	<b>-2.013</b>	<b>-1,7</b>
Ruoli	849	952	957	5	0,5
Ritenute sui dipendenti pubblici	43.471	44.507	43.928	-579	-1,3
sui dipendenti privati	47.289	47.826	47.405	-421	-0,9
d'acconto per redditi di lavoro autonomo	9.846	9.996	9.590	-406	-4,1
Versamenti a saldo per autotassazione	4.917	4.052	4.306	254	6,3
acconto per autotassazione	6.473	6.389	6.083	-306	-4,8
Accertamento con adesione	838	2.157	1.597	-560	-26,0
<b>IRES</b>	<b>20.608</b>	<b>19.797</b>	<b>20.053</b>	<b>256</b>	<b>1,3</b>
Ruoli	342	329	479	150	45,6
Versamenti a saldo per autotassazione	7.883	6.907	6.780	-127	-1,8
acconto per autotassazione	11.861	11.765	11.486	-279	-2,4
Accertamento con adesione	522	796	1.308	512	64,3
<b>RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE</b>	<b>4.504</b>	<b>4.480</b>	<b>6.407</b>	<b>1.927</b>	<b>43,0</b>
Ritenute sulle obbligazioni	87	91	100	9	9,9
sui depositi bancari	666	417	1.650	1.233	295,7
Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui D. Lgs. 1.4.96, n. 239	3.083	3.298	3.515	217	6,6
Altre ritenute	668	668	1.134	466	69,8

## 2.2.4 Imposte indirette

Rispetto all'analogo periodo del 2011, nel comparto delle imposte indirette (Tabella 2.2.4-1) si registra una variazione positiva dell'1,5 per cento, pari, in valore assoluto, a 1.917 milioni.

Tale risultato è scaturito dagli andamenti osservati per la categoria degli "Affari" (112 milioni), per la categoria della "Produzione, sui consumi e dogane" (3.071 milioni) e, sebbene di entità trascurabile, per la categoria dei "Monopoli" (36 milioni).

Nel dettaglio, tra le imposte sugli "Affari", si registra un aumento significativo per le imposte di registro, bollo e sostitutiva (2.385 milioni) e per l'imposta sulle assicurazioni (1.240 milioni). Lievi flessioni si osservano per l'ipotecaria (98 milioni) e per le concessioni governative (53 milioni). Di maggiore entità, invece, è la perdita di gettito subita dall'IVA (2.062 milioni), il cui andamento è illustrato in dettaglio nella Tabella 2.2.4-2.

L'andamento positivo registrato per le imposte sulla "Produzione" ha riguardato, principalmente, le accise sugli oli minerali (2.932 milioni), mentre nella stessa categoria si osserva una flessione per l'imposta di consumo sul gas metano (795 milioni).

L'aumento di gettito osservato per la categoria dei "Monopoli" è da imputare soprattutto, alla variazione dell'imposta di consumo sui tabacchi (30 milioni).

Di contro, si osserva una variazione negativa per la categoria del "Lotto e lotterie" (1.302 milioni), a causa sia dei minori proventi relativi ai giochi del lotto e del superenalotto (543 milioni) che dei minori introiti derivanti dagli altri giochi (759 milioni).

**Tabella 2.2.4-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per le altre imposte indirette (dati netti in milioni di euro)**

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2012/2011	
	2010	2011	2012	Assolute	%
<b>IMPOSTE INDIRETTE</b>	<b>118.591</b>	<b>125.365</b>	<b>127.282</b>	<b>1.917</b>	<b>1,5</b>
<b>AFFARI - di cui:</b>	<b>87.317</b>	<b>91.112</b>	<b>91.224</b>	<b>112</b>	<b>0,1</b>
IVA	74.209	77.387	75.325	-2.062	-2,7
Registro, bollo e sostitutiva	5.712	5.433	7.818	2.385	43,9
Assicurazioni	1.325	993	2.233	1.240	124,9
Ipotecaria	1.405	1.355	1.257	-98	-7,2
Canone RAI	1.662	1.694	1.722	28	1,7
Conc. Governative	1.261	1.288	1.235	-53	-4,1
Successioni e donazioni	323	322	322	0	0,0
<b>PRODUZIONE - di cui:</b>	<b>19.031</b>	<b>19.628</b>	<b>22.699</b>	<b>3.071</b>	<b>15,6</b>
Oli minerali	13.868	14.046	16.978	2.932	20,9
Gas metano	2.837	3.231	2.436	-795	-24,6
Spiriti	380	368	333	-35	-9,5
Gas incond. raffinerie e fabb.	366	348	387	39	11,2
Energia elettrica	953	949	1.948	999	105,3
Sovrimposta di confine	37	40	41	1	2,5
<b>MONOPOLI - di cui:</b>	<b>7.690</b>	<b>7.857</b>	<b>7.893</b>	<b>36</b>	<b>0,5</b>
Tabacchi	7.687	7.854	7.884	30	0,4
<b>LOTTO:</b>	<b>4.553</b>	<b>6.768</b>	<b>5.466</b>	<b>-1.302</b>	<b>-19,2</b>
Provento del lotto e superenalotto	1.509	2.745	2.202	-543	-19,8
Altre	3.044	4.023	3.264	-759	-18,9

**Tabella 2.2.4-2 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)**

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2012/2011	
	2010	2011	2012	Assolute	%
<b>IVA contabilizzata a bilancio<sup>(23)</sup></b>	<b>76.099</b>	<b>78.692</b>	<b>76.736</b>	<b>-1.956</b>	<b>-2,5</b>
Scambi interni	64.946	64.764	62.795	-1.969	-3,0
Importazioni	9.973	12.236	12.078	-158	-1,3
Ruoli	1.010	1.218	1.166	-52	-4,3
Accert. con adesione	170	474	696	222	46,8
Regolariz. omessi vers.	0	0	0	0	0,0
<b>RETTIFICHE:</b>					
Quota gettito 2009 imputata al bilancio 2010	-3				
2010 imputata al bilancio 2011		-19			
2011 imputata al bilancio 2012			-147		
Ripartito nei mesi successivi a Settembre	+57	+64	+86		
<b>TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA</b>	<b>76.153</b>	<b>78.737</b>	<b>76.675</b>	<b>-2.062</b>	<b>-2,6</b>
IVA U.E.	-1.944	-1.350	-1.350		
<b>TOTALE IVA NETTA<sup>(24)</sup></b>	<b>74.209</b>	<b>77.387</b>	<b>75.325</b>	<b>-2.062</b>	<b>-2,7</b>

## 2.2.5 Entrate non tributarie

Se si considerano le entrate extratributarie, al netto dei dietimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito (i quali passano da 1.766 milioni nel 2011 a 1.262 milioni nel 2012), si evidenzia un aumento di 2.226 milioni di euro. Tale risultato è stato determinato, soprattutto, dai maggiori introiti in conto capitale (3.274 milioni), destinati,

<sup>23</sup> Considera IVA UE.

<sup>24</sup> Al netto dell'IVA UE.

principalmente, ad essere riassegnati ai pertinenti stati di previsione della spesa in base a specifiche disposizioni normative.

### **2.3 Analisi dei pagamenti**

L'analisi dei pagamenti finali netti effettuati nel terzo trimestre dell'esercizio finanziario 2012 è esposta nella Tabella 2.3-1, che riporta anche il confronto con il corrispondente periodo del precedente esercizio. In questi pagamenti sono state consolidate le spese della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Corte dei Conti, del Tar e delle Agenzie fiscali al fine di rendere le spese del Bilancio dello Stato in linea con il conto economico del settore istituzionale del comparto Stato elaborato secondo i dati del sistema di contabilità nazionale. A tal proposito, si ritiene utile segnalare che per alcune tipologie di spesa, come per esempio i " redditi da lavoro dipendente", pur in assenza di trasferimenti da parte del bilancio si sono comunque registrati esborsi mediante tiraggio dalla Tesoreria.

I pagamenti per spese finali indicati nella tabella, sono pari a 331.665 milioni.

Sull'ammontare delle spese finali incidono principalmente i pagamenti correnti (307.352 milioni), che rappresentano il 92,7 per cento. Gli esborsi relativi a tale tipologia di spesa registrano un incremento di 6.842 milioni, (+2,3%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2011. A tale risultato hanno contribuito, in particolare, le spese per interessi (+5.557 milioni), per il finanziamento del bilancio UE (+1.529 milioni) e per i trasferimenti agli Enti di Previdenza e assistenza sociale (+1.363 milioni); viceversa, la principale contrazione nei pagamenti correnti è relativa alle spese per redditi da lavoro dipendente, che registrano una diminuzione pari a -3.358 milioni.

Per contro, si registra una flessione nei pagamenti in conto capitale di 2.007 milioni. Nello specifico, tale riduzione ha interessato prevalentemente le acquisizioni di attività finanziarie per 3.455 milioni, di cui 2.829 milioni connessi alle minori erogazioni per prestiti in favore della Grecia<sup>25</sup> e 504 milioni relativi ad anticipazioni alle Regioni per piani di rientro in materia sanitaria.

<sup>25</sup> Decreto Legge 10 maggio 2010, n. 67, convertito in Legge 22 giugno 2010, n. 99.

**Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nei primi nove mesi del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)**

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2012/2011	
	2010	2011	2012	Differenze	%
<b>PAGAMENTI CORRENTI</b>					
Redditi da lavoro dipendente	64.702	66.733	63.375	-3.358	-5,0
Consumi intermedi	7.073	5.429	6.568	1.139	21,0
IRAP	3.420	3.617	3.475	-142	-3,9
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	122.158	127.610	128.871	1.261	1,0
Amministrazioni centrali	3.886	2.872	2.843	-29	-1,0
Amministrazioni locali:	70.209	60.804	60.731	-73	-0,1
Regioni	51.484	45.019	44.724	-295	-0,7
Comuni e Province	11.494	10.345	10.726	381	3,7
altre	7.231	5.439	5.281	-158	-2,9
Enti previdenziali e di assistenza sociale	48.063	63.934	65.297	1.363	2,1
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	3.474	3.277	2.992	-285	-8,7
ad imprese	2.744	2.450	2.800	350	14,3
ad estero	1.271	1.438	1.184	-254	-17,7
Risorse proprie UE	14.872	14.209	15.738	1.529	10,8
Interessi passivi e redditi da capitale	53.072	57.044	62.601	5.557	9,7
Poste correttive e compensative	33.630	18.317	19.361	1.044	5,7
Ammortamenti	186	186	0	-186	-100,0
Altre uscite correnti	718	201	387	186	
<b>TOTALE PAGAMENTI CORRENTI</b>	<b>307.320</b>	<b>300.510</b>	<b>307.352</b>	<b>6.842</b>	<b>2,3</b>
<b>PAGAMENTI DI CAPITALI</b>					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.427	3.660	3.443	-217	-5,9
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubbliche	12.420	10.808	12.406	1.598	14,8
Amministrazioni centrali	7.435	7.818	7.178	-640	-8,2
Amministrazioni locali:	4.584	2.564	4.429	1.866	72,8
Regioni	2.930	1.224	2.669	1.445	118,0
Comuni e Province	1.390	994	1.406	412	41,4
altre	264	345	354	9	2,5
Enti previdenziali e di assistenza sociale	401	427	799	372	
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	49	23	69	46	200,0
ad imprese	4.810	4.724	4.494	-230	-4,9
ad estero	542	263	206	-57	-21,7
Altri trasferimenti in conto capitale	2.132	2.177	2.485	308	14,1
Acquisizione di attività finanziarie	5.055	4.665	1.210	-3.455	
<b>TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI</b>	<b>29.435</b>	<b>26.320</b>	<b>24.313</b>	<b>-2.007</b>	<b>-7,6</b>
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	<b>336.755</b>	<b>326.830</b>	<b>331.665</b>	<b>4.835</b>	<b>1,5</b>

**ANALISI ECONOMICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEI PRIMI NOVE MESI DEL TRIENNIO  
2010 – 2012: TABELLE DI DETTAGLIO<sup>26</sup>**

**Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente**

	Gennaio – Settembre		
	2010	2011	2012
<b>Economia e Finanze</b>	<b>10.867</b>	<b>11.685</b>	<b>11.644</b>
Presidenza del Consiglio dei Ministri	224	212	184
TAR e Consiglio di Stato	66	84	77
Corte dei conti	121	130	141
Agenzie fiscali	1.873	1.378	943
Giustizia	3.543	3.666	3.542
Affari esteri	596	627	552
Istruzione, Università e Ricerca	28.177	27.181	26.646
Interno	6.185	7.002	6.528
Infrastrutture e Trasporti	592	589	578
Difesa	11.063	12.739	11.142
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	378	361	330
Sviluppo Economico e Commercio Internazionale	124	130	126
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	313	355	325
Beni Culturali	536	549	572
Ambiente	44	45	45
<b>TOTALE</b>	<b>64.702</b>	<b>66.733</b>	<b>63.375</b>

**Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi**

	Gennaio – Settembre		
	2010	2011	2012
<b>Economia e Finanze</b>	<b>1.681</b>	<b>1.442</b>	<b>1.563</b>
Presidenza del Consiglio dei Ministri	437	424	533
TAR e Consiglio di Stato	29	33	27
Corte dei Conti	28	29	29
Agenzie fiscali	1.012	402	488
Giustizia	745	652	780
Affari esteri	153	125	131
Istruzione, Università e Ricerca	523	580	504
Interno	826	570	716
Infrastrutture e Trasporti	162	92	259
Difesa	1.078	783	1.175
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	37	34	36
Sviluppo Economico e Commercio Internazionale	36	35	37
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	173	82	143
Beni Culturali	84	71	88
Ambiente	69	75	59
<b>TOTALE</b>	<b>7.073</b>	<b>5.429</b>	<b>6.568</b>

<sup>26</sup> I totali delle tabelle possono non coincidere perfettamente con la somma degli addendi per effetto di arrotondamenti.

Tabella 2.3-4 – IRAP

	Gennaio – Settembre		
	2010	2011	2012
Economia e Finanze	151	130	124
Presidenza del Consiglio dei Ministri	10	11	12
TAR e Consiglio di Stato	7	5	5
Corte dei Conti	9	8	9
Agenzie fiscali	119	125	123
Giustizia	230	245	232
Affari esteri	10	12	9
Istruzione, Università e Ricerca	1.710	1.696	1.688
Interno	385	426	393
Infrastrutture e Trasporti	37	38	37
Difesa	662	834	757
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	26	23	21
Sviluppo Economico e Commercio Internazionale	8	8	8
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	19	21	18
Beni Culturali	34	34	36
Ambiente	3	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>3.420</b>	<b>3.617</b>	<b>3.475</b>

Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti

	Gennaio – Settembre		
	2010	2011	2012
Amministrazioni centrali	3.886	2.872	2.843
Amministrazioni locali	70.209	60.804	60.731
- Regioni	51.484	45.019	44.724
- Comuni e Province	11.494	10.345	10.726
- altri	7.231	5.439	5.281
Enti previdenziali e assistenza sociale	48.063	63.934	65.297
Famiglie e ISP	3.474	3.277	2.992
Imprese	2.744	2.450	2.800
Eestero	1.271	1.438	1.184
<b>TOTALE</b>	<b>129.647</b>	<b>134.774</b>	<b>135.847</b>

Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali

	Gennaio – Settembre		
	2010	2011	2012
Organi costituzionali	1.397	1.406	1.415
Presidenza del Consiglio dei Ministri	3	0	0
TAR e Consiglio di Stato	0	21	30
Corte dei Conti	0	47	9
Agenzie fiscali	1.083	0	0
ICE	133	105	48
ANPA	56	11	6
Agenzia sicurezza nucleare	1	1	0
ANAS	0	102	0
ENAC	61	0	0
ENIT	27	29	20
CONI	348	336	306
AGEA (ex AIMA)	82	87	80
Autorità Indipendenti (Authorities) e Agenzie	47	25	28
Enti di ricerca	435	391	578
Croce Rossa Italiana	29	26	16
Contributo da assegnare ad UNIRE	75	130	40
Altri Enti centrali	109	156	267
<b>TOTALE</b>	<b>3.886</b>	<b>2.872</b>	<b>2.843</b>

Tabella 2.3-7 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

REGIONI	Gennaio - Settembre		
	2010	2011	2012
<b>REGIONI</b>	<b>51.484</b>	<b>45.019</b>	<b>44.724</b>
Fondo ordinamento Regioni a statuto speciale	10.488	5.799	4.901
Regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna	0	0	0
Regolazioni contabili con la Regione Friuli Venezia Giulia	0	0	0
Fondo Sanitario Nazionale	2.259	776	2.221
CRI	101	104	96
Cavalieri di Malta	29	26	21
Bambino Gesù	122	101	107
Università	0	0	159
Devoluzione quote entrate province Trento e Bolzano	400	1.168	822
Regioni S.O.: Fondo federalismo fiscale	34.474	34.768	34.556
Federalismo amministrativo	943	376	61
Sostegno istruzione	56	15	12
Rimborsi per minori introiti tasse automobilistiche	38	-	0
Fondo prestiti d'onore	100	97	0
Rimborso spesa sanitaria anno 1990	17	17	17
Fondo per le non autosufficienze	1	0	0
Disavanzi pregressi aziende di trasporto di competenza regionale	163	83	83
Edilizia residenziale	633	199	138
Fondo politiche sociali	187	288	0
Compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione	1.327	1.166	1.311
Somma da erogare all'ospedale pediatrico Bambino Gesù	50	50	40
Fondo ricostruzione Emilia	0	0	322
Fondo per il diritto al lavoro dei disabili	0	0	2
Altri trasferimenti	348	218	238
<b>COMUNI E PROVINCE</b>	<b>11.494</b>	<b>10.345</b>	<b>10.726</b>
Compartecipazione IRPEF	1.558	558	0
Fondo ordinario	1.558	558	0
Fondo consolidato	4.780	3.393	640
Fondo perequativo	1.460	438	415
Fondo federalismo amministrativo	584	201	169
Contributi per interventi ai Comuni e alle Province	83	23	16
Contributi ai Comuni per uffici giudiziari	0	286	290
Contributi per interventi ai comuni e alle province	232	302	170
Fondo da ripartire in relazione all'IVA per prestazioni di servizi	0	15	21
Trasporto pubblico locale	64	65	5
Compensazione minori ICI abitazione principale	2.595	492	148
Federalismo municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per i comuni delle RSO	0	2.373	5.947
Federalismo Municipale - Compartecipazione IVA comuni delle RSO	0	1.917	0
Federalismo municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per le province delle RSO	0	0	280
Contributo straordinario a Napoli e Palermo per attività socialmente utili	0	30	109
Interventi a sostegno dei comuni	0	200	0
Ripiano conto sospeso per anticipazioni di tesoreria (spese correnti)	0	0	2.419
Altri	138	52	97
<b>UNIVERSITA'</b>	<b>6.652</b>	<b>5.005</b>	<b>4.865</b>
<b>ENTI LOCALI ALTRO</b>	<b>579</b>	<b>434</b>	<b>416</b>
di cui FUS – Enti lirici e altri	264	167	262
di cui Quota 5 per mille da assegnare per la ricerca sanitaria	0	61	46
<b>TOTALE</b>	<b>70.209</b>	<b>60.804</b>	<b>60.731</b>

Tabella 2.3-8 – Trasferimenti a Enti di Previdenza e di assistenza sociale

	Gennaio – Settembre		
	2010	2011	2012
<b>INPS</b>	<b>43.975</b>	<b>56.567</b>	<b>64.764</b>
<b>TRASFERIMENTI PER ONERI PENSIONISTICI</b>	<b>37.570</b>	<b>41.984</b>	<b>39.304</b>
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	14.256	14.500	11.913
Pensioni sociali, assegni sociali e vitalizi	2.534	2.545	2.545
Trattamenti minimi pensioni	310	380	571
Maggiorazione sociale pensione soggetti disagiati	277	536	804
Pensioni di invalidità	0	4.585	3.553
Partecipazione dello Stato all'onere per le pensioni d'annata	0	947	936
Rivalutazione delle pensioni ed altri oneri pensionistici	1.722	1.490	1.990
Somma da trasferire al fondo spedizionieri doganali	0	19	0
Oneri pensionistici a favore di particolari persone disagiate		1.156	984
Disposizioni in materia di cumulo redditi e pensioni	0	0	99
Invalidi civili	15.685	12.475	12.825
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	2.501	2.250	1.990
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	285	1.101	1.094
<b>SOMME DA TRASFERIRE ALL'EX INPDAP</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.631</b>
Di cui anticipazione	0	0	4.500
<b>TRASFERIMENTI PER TRATTAMENTI DI FAMIGLIA</b>	<b>1.892</b>	<b>2.278</b>	<b>2.263</b>
Oneri familiari coltivatori diretti, mezzadri e coloni	31	31	0
Oneri a sostegno della maternità e paternità	1.458	1.474	1.474
Oneri a favore di pensione disabili	0	365	383
Corresponsione assegni di maternità	172	176	175
Assegni nuclei familiari legge 109	231	232	231
Assegno per ogni secondo figlio	0	0	0
<b>TRASFERIMENTI PER RIDUZIONE ONERI PREVIDENZIALI</b>	<b>0</b>	<b>448</b>	<b>408</b>
Somma all'INPS per assicurazione contro la tubercolosi	0	236	5
Oneri per la tutela obbligatoria per la maternità	0	212	403
<b>TRASFERIMENTI PER ONERI MANTENIMENTO SALARIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.980</b>
Oneri relativi al trattamento di cassa integrazione	0	0	419
Oneri trattamento mobilità lavoratori	0	0	1.561
<b>TRASFERIMENTI SGRAVI E AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE</b>	<b>76</b>	<b>9.270</b>	<b>9.441</b>
Agevolazioni contributive ed esoneri	0	9.012	9.216
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	0	2	0
Sgravi contributivi a favore di imprese impegnate in settori marittimi	76	0	0
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	0	0	169
Sgravi a favore di imprese armatoriali	0	256	56
<b>ANTICIPAZIONE SUL FABB. GESTIONI PREVIDENZIALI</b>	<b>1.305</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>ALTRI TRASFERIMENTI ALL'INPS</b>	<b>3.132</b>	<b>2.587</b>	<b>4.737</b>
Protocollo su previdenza lavoro e competitività			
Fondo INPDAI	0	0	905
FF.SS. Fondo pensioni	1.950	1.950	2.000
Altri interventi in materia previdenziale	219	0	316
Somme da trasferire all'Inps per funzionamento GIAS	0	0	296
Ex combattenti	173	0	164
Ex dipendenti enti portuali Genova e Trieste	47	0	41
Agenzia del demanio per canoni di affitto	0	14	19
Previdenza complementare INP-TFR	0	0	896
IPOST (trasferito in Inps da giugno 2010 D.L. 78/2010 art. 7)	695	569	97
Altri Inps	48	54	3
<b>INPDAP confluito in INPS dal 2012</b>	<b>4.000</b>	<b>7.279</b>	<b>0</b>
Di cui anticipazione Inpdap	4.000	7.250	0
<b>INAIL e altri Enti previdenziali</b>	<b>3</b>	<b>88</b>	<b>533</b>
Di cui: ENPALS confluito in INPS dal 2012	0	10	0
<b>TOTALE</b>	<b>48.063</b>	<b>63.934</b>	<b>65.297</b>

Tabella 2.3-9 – Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP

	Gennaio – Settembre		
	2010	2011	2012
<b>FAMIGLIE</b>	<b>1.302</b>	<b>1.107</b>	<b>1.025</b>
Pensioni di guerra e assegni vitalizi	560	552	520
Danni trasfusionali	89	190	160
Bonus incapienti	0	0	0
Social card	261	0	0
Assegno nuovi figli	0	0	0
Assistenza stranieri e prima accoglienza profughi	100	84	67
Assistenza sanitaria personale navigante	12	26	25
Assegni vitalizi perseguitati politici e deportati	35	37	37
Rimborso spesa sanitaria all'estero	89	61	56
Risarcimenti errori giudiziari	27	31	18
Spese per detenuti	72	76	91
Speciale elargizione a vittime del dovere o dipendenti deceduti o con gravi invalidità causa lavoro	57	51	51
Quota 5 per mille famiglie	0	0	0
<b>ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE</b>	<b>1.831</b>	<b>1.861</b>	<b>1.665</b>
Assegnazione Conferenza Episcopale Italiana (CEI)	1.053	1.086	1.125
Contributi partiti politici	288	182	91
Finanziamento istituti patronato ed assistenza sociale	300	287	319
Altre confessioni religiose	20	23	26
Fondo previdenza personale finanze	81	86	94
5 per mille da assegnare alle ONLUS	89	198	10
<b>ALTRO</b>	<b>341</b>	<b>309</b>	<b>302</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.474</b>	<b>3.277</b>	<b>2.992</b>

Tabella 2.3-10 – Trasferimenti correnti a Imprese

	Gennaio – Settembre		
	2010	2011	2012
<b>TRASFERIMENTI A SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI</b>			
TELECOM	13	12	6
Ferrovie dello Stato S.p.A.	1.258	1.579	1.509
Poste	338	18	182
Presidenza Poste: agevolazione editoria	63	76	89
Gestione servizi navigazione lacuale	12	12	9
Società di servizi marittimi (Finmare)	130	120	105
Aziende di trasporto in gestione diretta e in regime di concessione di competenza statale	0	0	0
ENAV	0	0	236
RAI	87	17	35
<b>TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE</b>	<b>843</b>	<b>616</b>	<b>629</b>
Contributi in conto interessi	132	134	152
Mutui copertura disavanzi pregressi ferrovie in concessione	46	46	46
Contributi alle imprese armatoriali per riduzioni di oneri finanziari	42	31	33
Restituzione compensazione oneri gravanti sugli autotrasportatori	34	4	7
Crediti d'imposta	48	10	12
IGED mutui settori marittimi	0	0	0
CONSOB	1	0	0
Contributi emittenti locali	11	29	10
Mutui Fondo settore marittimo (FGICLP)	30	20	30
Scuole private: materne, elementari e medie	223	176	181
Università non statali	44	35	38
Anticipazioni ferrovie per provvedimenti d'ufficio	26	26	26
Fondo finanziamento serv. pubblici viaggiatori e merci media e lunga percorrenza	0	0	0
Contributi agricoltura	0	0	0
Quota del FUS per sovvenzionamento attività teatrali svolte da privati	17	17	31
Fondo per le vittime dell'usura	3	42	25
A imprese altro	186	46	38
<b>TOTALE</b>	<b>2.744</b>	<b>2.450</b>	<b>2.800</b>

Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all'Estero

	Gennaio - Settembre		
	2010	2011	2012
Accordi con i paesi ACP	315	495	334
Contributi ad organismi internazionali	586	596	501
di cui Contributi volontari ad organizzazioni internazionali	112	91	49
Accordi internazionali Difesa	126	106	114
Aiuti ai Paesi in via di sviluppo	88	63	37
Altri trasferimenti correnti all'estero	156	178	198
<b>TOTALE</b>	<b>1.271</b>	<b>1.438</b>	<b>1.184</b>

Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE

	Gennaio - Settembre		
	2010	2011	2012
Risorse proprie tradizionali	2.010	1.765	1.595
Risorse IVA	1.663	1.590	1.900
Quota PNL	11.199	10.854	12.243
<b>TOTALE</b>	<b>14.872</b>	<b>14.209</b>	<b>15.738</b>

Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale

	Gennaio - Settembre		
	2010	2011	2012
Interessi c/c e Tesoreria	1.401	1.238	1.819
CREDIOP e BEI	2	1	1
FF.SS.	0	0	0
Aree depresse	12	10	7
Interessi di mora	219	171	130
CDP spa	604	592	580
Interessi sui buoni postali fruttiferi	4.938	6.382	4.458
Interessi sui conti correnti postali	209	190	331
Altri mutui	33	23	12
Interessi su AV/AC	530	531	0
Titoli debito pubblico	45.117	47.874	55.192
Altri interessi	7	33	71
<b>TOTALE</b>	<b>53.072</b>	<b>57.044</b>	<b>62.601</b>

Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate

	Gennaio - Settembre		
	2010	2011	2012
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	1.489	1.138	1.077
di cui pregressi	1.475	1.128	1.065
Restituzione e rimborsi di imposte indirette	475	343	587
di cui pregressi	351	294	478
Lotto (vincite e commissioni)	2.185	813	933
Canoni RAI-TV	1.350	900	1.550
Versamento alla contabilità: fondi di bilancio	28.011	15.007	15.003
Altre poste correttive in entrata	120	116	211
<b>TOTALE</b>	<b>33.630</b>	<b>18.317</b>	<b>19.361</b>

Tabella 2.3-15 – Ammortamenti

	Gennaio - Settembre		
	2010	2011	2012
Ammortamento beni immobili	0	0	0
beni mobili	186	186	0
<b>TOTALE</b>	<b>186</b>	<b>186</b>	<b>0</b>

Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

	Gennaio – Settembre		
	2010	2011	2012
Edilizia di servizio	92	66	32
Sistemi informativi	179	184	181
Difesa	1.000	1.337	1.431
Aree depresse	7	5	11
G8	0	0	0
Acquisizione mezzi tecnico logistici	109	21	76
Somme da trasferire al commissario delegato per la ricostruzione - territorio Abruzzo	884	21	57
Piano di rientro indebitamento pregresso Comune di Roma	0	0	0
Sigma Abruzzo	30	0	290
Altro	2.126	2.026	1.365
di cui			
Presidenza	849	406	532
Corte dei Conti	10	6	0
TAR e Consiglio di Stato	4	2	1
Agenzie Fiscali	95	107	90
<b>TOTALE</b>	<b>4.427</b>	<b>3.660</b>	<b>3.443</b>

Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Settembre		
	2010	2011	2012
Contributi agli investimenti a:			
Amministrazioni pubbliche:	12.420	10.808	12.406
centrali	7.435	7.818	7.178
locali	4.584	2.564	4.429
enti previdenziali e di assistenza sociale	401	427	799
Famiglie e ISP	49	23	69
Imprese	4.810	4.724	4.494
Estero	542	263	206
Altri trasferimenti in c/capitale	2.132	2.177	2.485
<b>TOTALE</b>	<b>19.953</b>	<b>17.995</b>	<b>19.660</b>

Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali

	Gennaio – Settembre		
	2010	2011	2012
Enti di ricerca maggiori	1.504	1.487	1.159
Enti di ricerca minori (INSEAN, Osservatori)	96	110	92
Fondo rotazione politiche comunitarie	5.398	5.399	5.628
ANAS investimenti	298	678	207
Agenzie fiscali	0	0	0
Fondo rotazione formazione professionale	0	24	7
Agea	0	0	0
Altri investimenti ad Amm.ni pubbliche centrali	139	120	85
<b>TOTALE</b>	<b>7.435</b>	<b>7.818</b>	<b>7.178</b>

Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali

	Gennaio – Settembre		
	2010	2011	2012
<b>REGIONI</b>	<b>2.930</b>	<b>1.224</b>	<b>2.669</b>
Edilizia sanitaria e ospedaliera	438	320	495
Riqualificazione strutture sanitarie	0	4	0
Regioni a Statuto Ordinario e Speciale: aree depresse	141	94	1.118
di cui intese istituzionali di programma	117	26	1.115
Fondo Sanitario Nazionale	0	0	0
Piano disinquinamento ambientale e rischio idrogeologico	20	87	64
Federalismo amministrativo	1.353	105	58
Attuazione del Federalismo amministrativo per le Regioni a statuto speciale	0	7	0
Acquisto sostituzioni autobus pubblico	165	4	5
Mutui salvaguardia Venezia	50	41	0
Mutui solidarietà nazionale regione Sicilia	76	76	61
Residenza studenti universitari	4	0	0
Contributi quindicennale Sicilia: imposta RC auto	86	86	86
Piani di edilizia scolastica	0	0	0
Acquisto veicoli trasporto pubblico locale	84	0	0
Interventi nei settori agricoli e forestali	40	11	25
Contratti pubblico trasporto	146	3	0
Fondo per realizzazione nuove infrastrutture energetiche	0	0	0
Distretti produttivi	1	20	2
Eventi calamitosi Sicilia, Calabria e Campania	122	159	158
Contributi per sviluppo filiere logistiche	0	0	0
Fondo occupazione (quota)	15	59	96
Termovalorizzatore di Acerra	0	0	356
Altri trasferimenti a Regioni	189	148	145
<b>COMUNI E PROVINCE</b>	<b>1.390</b>	<b>994</b>	<b>1.406</b>
Fondi per investimenti	437	55	0
Trasporto rapido di massa	103	98	95
Fondo Federalismo amministrativo	240	185	0
Roma Capitale	26	0	3
Aree depresse	13	8	2
Napoli e Palermo	0	0	0
Contributi Venezia	73	68	54
Somme da trasferire al comune di Roma e Catania ai sensi del D.L. 154/2008	90	0	0
Contratto trasporto pubblico Enti locali	91	50	3
Programma "contratti di quartiere II" per quartieri degradati	0	18	10
Libri testo gratuiti	0	0	0
Contributi al comune di Roma per il rimborso a CDP per somme erogate a titolo di anticipazione finanziaria	0	0	0
Sistemi metropolitani di Roma, Napoli e Milano	0	0	0
Fondo nazionale sostegno trasporto pubblico Enti locali	60	39	0
Fondo occupazione (quota)	67	67	53
Viabilità secondaria - Strade non gestite da ANAS	0	37	38
Somme da assegnare al Comune di Roma per il piano di rientro finanziario	0	150	150
Somme da assegnare al Comune di Palermo per emergenza rifiuti	0	0	35
Comune di Roma - diritti di imbarco passeggeri aeroporto	0	100	100
Ripiano conto sospeso per anticipazioni di tesoreria (spesa di conto capitale)	0	0	760
Mutuo credito sportivo	0	0	0
Edilizia residenziale pubblica	0	0	0
Risanamento e recupero ambientale e tutela beni culturali	42	41	0
Altri contributi Enti locali	148	76	103
<b>UNIVERSITA'</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>3</b>
<b>ALTRI ENTI LOCALI</b>	<b>252</b>	<b>331</b>	<b>351</b>
Enti produttori di servizi sanitari	1	1	6
Enti produttori di servizi economici	242	314	340
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	9	15	5
<b>TOTALE</b>	<b>4.584</b>	<b>2.564</b>	<b>4.429</b>

Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza e di assistenza

	Gennaio – Settembre		
	2010	2011	2012
Fondo occupazione - INPS	401	427	799
Sgravi in quota capitaria Mezzogiorno - INPS	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>401</b>	<b>427</b>	<b>799</b>

Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Imprese

	Gennaio – Settembre		
	2010	2011	2012
<b>SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI</b>	<b>1.511</b>	<b>2.515</b>	<b>1.528</b>
Ferrovie in regime di concessione e gestione governativa	173	160	106
Ferrovie dello Stato S.P.A.	1.170	2.207	1.258
di cui AV/AC	400	400	400
Poste	168	145	161
Servizi navigazione lacuale	0	3	3
<b>CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE</b>	<b>3.299</b>	<b>2.209</b>	<b>2.966</b>
Settore agricolo	52	53	47
Industria navalmecanica ed armatoriale	82	78	82
Contributi per trasporto di merci	16	16	16
Fondo agevolazione ricerca - Fondo da ripartire	183	44	21
Fondo solidarietà agricoltura-incentivi indennizzi-incentivi assicurativi	153	70	106
FUS-attività cinematografica e circense	51	24	33
Incentivi alle imprese industriali	1.093	1.102	1.159
di cui settore aeronautico	92	99	118
Imprese operanti in aree depresse	3	0	0
Programma FREMM	46	138	265
Mutui salvaguardia Venezia	65	64	51
Interventi per il sistema autostradale (tramite ANAS)	191	191	191
Mutui settore trasporti	23	7	0
Mutui sistemi ferroviari passanti	63	48	21
Fondo occupazione quota	35	23	11
Contributi per abbattimento tassi int. Mutui agevolati	7	26	8
Crediti d'imposta per investimenti occupazione	0	0	0
Crediti d'imposta	0	0	0
Crediti d'imposta rottamazione	0	0	0
Fondo per la competitività e lo sviluppo	114	51	549
Fondo autotrasporto merci	5	6	7
Rete nazionale interporti	7	18	10
MOSE	6	0	0
Sviluppo settore farmaceutico	0	0	0
Fondo rotativo interventi capitali di rischio	0	0	0
Sicurezza stradale	10	10	10
Fondo per la finanza d'impresa	390	90	193
Reintegro anticipazioni concesse a favore di Alitalia	300	0	0
Bonus occupazionale	200	0	0
Incentivi passaggio da modalità stradale a marittima	58	43	0
Contributi per la realizzazione di sistemi di controllo elettronico - Trattato Italo-Libico	10	25	0
Simet	12	0	147
Altre imprese	124	83	39
<b>TOTALE</b>	<b>4.810</b>	<b>4.724</b>	<b>4.494</b>

Tabella 2.3-22 – Contributi agli investimenti ad Estero

	Gennaio – Settembre		
	2010	2011	2012
Partecipazione Italiana Conferenza Europea Biologia Molecolare	2	9	9
Collaborazione con Paesi Centro-Orientali L. n. 212/92	0	0	0
Aiuti a PVS – Contributi ad Organismi internazionali	307	9	0
EUMETSAT	22	31	25
CERN-AIEA	103	62	88
Accordi Internazionali	29	53	7
Partecipazione dell'Italia al G8: cancellazione debiti paesi poveri	25	50	38
Finanziamento al Centro di Fisica Teorica di Trieste	20	21	21
Accordi di Bruxelles	5	5	5
Contributo italiano al fondo globale per la lotta all'AIDS	0	0	0
Altri investimenti all'estero	29	23	13
<b>TOTALE</b>	<b>542</b>	<b>263</b>	<b>206</b>

Tabella 2.3-23 – Altri trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Settembre		
	2010	2011	2012
<b>A IMPRESE</b>	<b>447</b>	<b>54</b>	<b>35</b>
Simet	0	0	0
Mediocredito	50	0	0
CDP	35	35	35
Rimborso IVA autovetture	0	20	0
Rimborso pregressi ultradecennali	350	0	0
Altri	12	0	0
<b>AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>1.382</b>	<b>1.691</b>	<b>1.450</b>
Regioni	0	2	0
P.C.M. di Protezione civile	1.087	1.143	743
P.C.M. di protezione civile: emergenza rifiuti	0	43	14
P.C.M. di protezione civile: rischio sismico	0	109	147
P.C.M. Investimenti in materia di sport	66	57	61
Comuni	12	24	14
Enti previdenziali: cartolarizzazione immobili	0	0	6
Disavanzi pregressi USL	173	263	22
Somme per interventi ricostruzione Abruzzo - sisma 2009	0	0	0
Azienda Universitaria Umberto I° per estinzione debiti pregressi	0	0	343
Somma da assegnare alle Regioni per il ripiano di rientro in materia sanitaria	44	51	100
Altri	1.087	1.143	743
<b>A FAMIGLIE e ISP</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A FONDI</b>	<b>303</b>	<b>432</b>	<b>1.000</b>
Fondo globale	0	0	0
Riassegnazione residui perenti	3	0	0
Fondo aree sottoutilizzate	0	0	0
Fondo opere strategiche	177	209	742
Altro	123	223	258
<b>TOTALE</b>	<b>2.132</b>	<b>2.177</b>	<b>2.485</b>

Tabella 2.3-24 – Acquisizione di attività finanziarie

	Gennaio – Settembre		
	2010	2011	2012
Ricapitalizzazione della società Fincantieri	9	9	0
Conferimenti a banche, fondi e organismi internazionali	2	10	10
Oneri derivanti da garanzie Stato per leggi	0	57	5
Poligrafico e Zecca dello Stato	33	33	33
Fondo rotativo imprese	4	51	0
Fondo rotativo riduzione immissioni gas	0	37	30
Anticipazioni alle Regioni piani di rientro materia sanitaria	0	504	0
Somme destinate alla sottoscrizione di strumenti finanziari emessi da banche italiane (Tremonti Bond)	2.100	0	0
Aumento capitale sociale ferr. Calabria, Appulo Lucane e del Sud-Est	0	0	0
Fondazione ricapitalizzazione fondazioni lirico sinfoniche	0	0	0
Erogazioni prestati in favore della Grecia	2.907	3.961	1.132
Altri	0	3	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.148</b>	<b>4.546</b>	<b>1.205</b>

## 2.4 Spese aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.

### 2.4.1 Spese correnti

Il livello dei pagamenti per redditi da lavoro dipendente, pari a 63.375 milioni, presenta una flessione del 5,0 per cento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il decremento è principalmente imputabile alla circostanza che il pagamento degli arretrati relativi al contratto delle forze armate (sottoscritto alla fine del 2010) è stato effettuato nel 2011, nonché a minori erogazioni in favore del personale scolastico, di Polizia e Vigili del Fuoco.

I pagamenti relativi agli interessi, pari a 62.601 milioni, aumentano del 9,7 per cento rispetto allo scorso esercizio. Tale variazione risente dell'andamento dei tassi di interesse sui titoli di debito pubblico, che hanno determinato un incremento dei relativi pagamenti pari a 7.318 milioni (passando dai 47.874 milioni del 2011 ai 55.192 milioni del 2012). Per contro, i pagamenti relativi ai buoni postali fruttiferi passano da 6.382 milioni nel 2011 a 4.458 milioni nel 2012.

I pagamenti per consumi intermedi, pari a 6.568 milioni, aumentano di 1.139 milioni rispetto al precedente esercizio, mentre le erogazioni per i trasferimenti correnti alle imprese e per trasferimenti correnti alle famiglie non presentano scostamenti di rilievo rispetto alle risultanze a tutto settembre 2011.

Il comparto relativo alle Risorse proprie U.E. presenta un aumento nei pagamenti pari a 1.529 milioni (da 14.209 milioni nel 2011 a 15.738 nel 2012), imputabile principalmente alla quota PNL.

### 2.4.2 Spese in conto capitale

I pagamenti per gli investimenti fissi lordi (3.443 milioni) diminuiscono del 5,9 per cento (-217 milioni) rispetto alle risultanze a tutto settembre 2011, così come quelli relativi ai contributi agli investimenti alle imprese, incluse le società di servizi pubblici, che registrano un decremento di 225 milioni, quale risultante di minori erogazioni a favore delle Ferrovie dello Stato (-949 milioni), e di maggiori pagamenti imputabili principalmente al fondo competitività e sviluppo (498 milioni).

Nell'ambito degli altri trasferimenti in conto capitale, l'incremento di 308 milioni è imputabile principalmente a maggiori erogazioni relative al fondo opere strategiche.

## ***2.5 Trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche ed altri pagamenti***

### ***2.5.1 Spese correnti***

I pagamenti per trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche registrano nel complesso un incremento pari a 1.261 milioni. Tale variazione deriva esclusivamente dall'aumento dei trasferimenti agli Enti di Previdenza e assistenza (+1.363 milioni), a cui si contrappongono i trasferimenti alle Amministrazioni centrali e locali che registrano una lieve flessione rispettivamente pari a 29 milioni e 73 milioni.

Con riguardo agli Enti di Previdenza e di assistenza sociale, l'incremento è imputabile a maggiori trasferimenti all'Inps per 8.197 milioni, di cui 6.640 milioni riferiti a trasferimenti ex Inpdap e a maggiori trasferimenti all'INAIL per 454 milioni.

Per quanto concerne le Amministrazioni locali, la riduzione è connessa ai minori trasferimenti alle Regioni (-295 milioni) e alle Università (-143 milioni), in parte compensati da maggiori trasferimenti ai Comuni (381 milioni).

Il decremento relativo alle Regioni è determinato da minori erogazioni del fondo ordinamento delle regioni a statuto speciale (-898 milioni), per il federalismo amministrativo (-315 milioni) e per la devoluzione di quote di entrate erariali a Trento e Bolzano (-346 milioni). Per contro, si registrano dei pagamenti più elevati con riferimento al fondo sanitario nazionale (+1.445 milioni).

Con riferimento ai Comuni, invece, l'incremento deriva, in particolare, dalle somme erogate per il ripiano conto sospesi per anticipazioni di tesoreria (+2.419 milioni), ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge n. 669 /1996, e per il federalismo municipale - fondo sperimentale di riequilibrio per i Comuni delle Regioni a statuto Ordinario (+3.573 milioni), con conseguente riduzione del fondo per la compensazione della minore ICI sulle abitazioni principali e dei fondi ordinari, perequativi e consolidati per la finanza locale (-3.000 milioni circa) ai sensi del decreto legislativo n. 23/2011, art. 2, commi 3 e 4. Da ultimo, nell'ambito del federalismo municipale - compartecipazione Iva Comuni Regioni a statuto Ordinario, si segnalano minori erogazioni per 1.917 milioni, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

### ***2.5.2 Spese in conto capitale***

Con riferimento ai pagamenti in conto capitale non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni, i contributi agli investimenti aumentano, rispetto a quelli a tutto settembre 2011, di 1.598 milioni per effetto dell'incremento dei pagamenti alle Amministrazioni locali (+1.866 milioni) e agli Enti di Previdenza e di assistenza (+372 milioni). Il suddetto incremento è stato in parte compensato dalla contrazione dei pagamenti per i contributi agli investimenti alle Amministrazioni centrali (-640 milioni).

Per quanto concerne le Amministrazioni locali, l'incremento è imputabile alle Regioni (+1.445 milioni) e si riferisce principalmente alle spese per le aree depresse delle Regioni a statuto ordinario e speciale (+1.024 milioni) e per il termovalorizzatore di Acerra (+356 milioni). Al citato incremento hanno contribuito anche i Comuni (+412 milioni), la cui crescita riguarda le somme per il ripiano conto sospesi per anticipazioni di tesoreria (+760 milioni), ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge n. 669 /1996, parzialmente compensata dalla contrazione del fondo federalismo amministrativo (-185 milioni) e da altre voci di spesa di minore importo.

Riguardo le Amministrazioni centrali, infine, la contrazione è principalmente ascrivibile ai minori pagamenti a favore di Anas (- 471 milioni) e agli Enti di ricerca (-346 milioni).

### 3 IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

#### 3.1 La consistenza del debito nel settore statale

Al 30 settembre 2012 la consistenza del debito del settore statale è risultata pari a 1.834.629 milioni, con un incremento in valore assoluto che si attesta a +75.619 milioni nell'arco dei dodici mesi, corrispondente ad una variazione percentuale del +4,3 per cento, mentre, rispetto al 30 giugno 2012, l'aumento registrato è risultato pari a +15.843 milioni, corrispondente ad un aumento del +0,9 per cento.

##### 3.1.1 Scadenze dei titoli di Stato

Nel terzo trimestre 2012 il volume complessivo dei titoli di Stato italiani in scadenza è stato pari a 95.471 milioni, con una diminuzione del 18,1 per cento rispetto ai 116.579 milioni di scadenze registrate nello stesso trimestre del 2011.

Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	III trimestre 2011	IV trimestre 2011	I trimestre 2012	II trimestre 2012	III trimestre 2012
<b>Totali a breve termine</b>	<b>48.150</b>	<b>58.993</b>	<b>48.985</b>	<b>62.648</b>	<b>56.207</b>
di cui: BOT	48.150	52.987	48.985	59.383	54.341
Carta commerciale		6.006		3.265	1.866
<b>Totali a medio-lungo termine</b>	<b>68.429</b>	<b>15.508</b>	<b>65.145</b>	<b>31.318</b>	<b>39.264</b>
di cui: CTZ, CCT e BTP	66.187	15.508	63.606	27.339	38.994
Titoli esteri	2.242		1.539	3.979	270
<b>TOTALE</b>	<b>116.579</b>	<b>74.501</b>	<b>114.130</b>	<b>93.966</b>	<b>95.471</b>

Nel comparto a breve termine le scadenze sono ammontate a 56.207 milioni, di cui 54.341 milioni di BOT e 1.866 milioni di *commercial papers*, mentre nel terzo trimestre 2011 erano stati rimborsati 48.150 milioni di sole emissioni domestiche.

Nel comparto a medio-lungo termine le scadenze sono state pari a 39.264 milioni, di cui 38.994 milioni di titoli interni e 270 milioni di titoli esteri. Nel corrispondente periodo del 2011 erano stati rimborsati 68.429 milioni, rappresentati da 66.187 milioni di emissioni domestiche e 2.242 milioni di emissione estere.

Figura 3-1: Titoli in scadenza a breve termine.

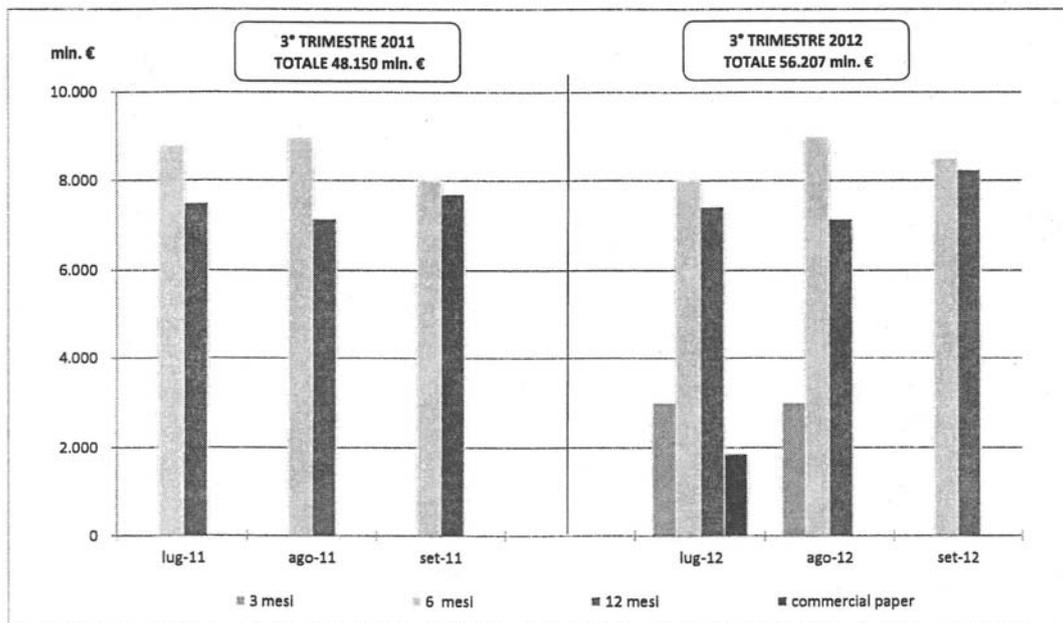
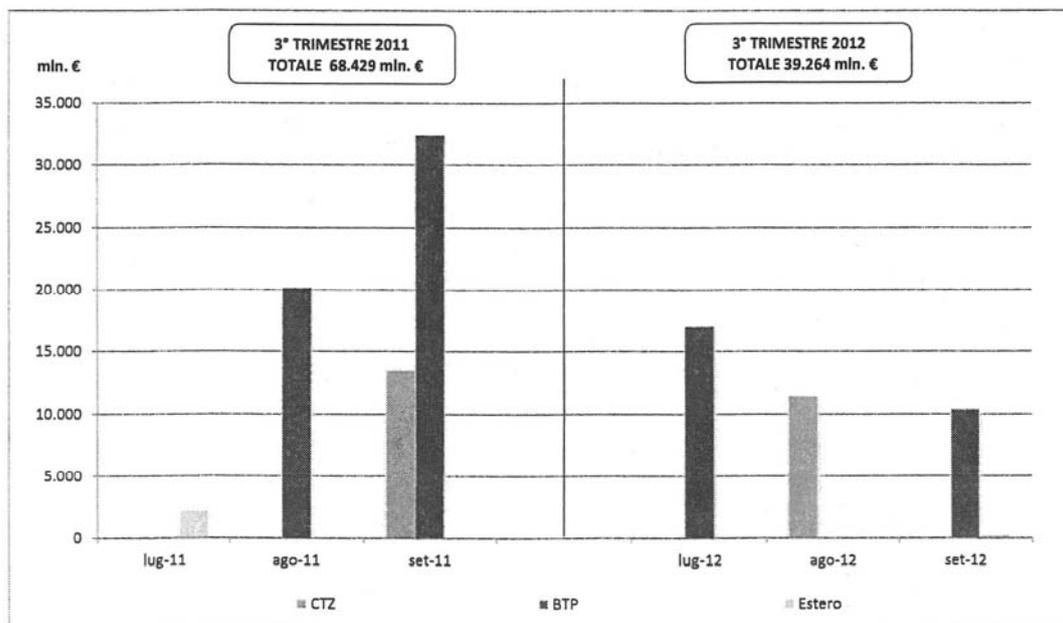


Figura 3-2: Titoli in scadenza a medio – lungo termine.



### 3.1.2 Emissioni e consistenze dei titoli di Stato

Nel corso del terzo trimestre, il Tesoro ha sviluppato l'attività di emissione secondo i consueti principi di regolarità, trasparenza e prevedibilità, con l'obiettivo di limitare l'impatto delle fasi di maggiore instabilità del mercato sul debito in circolazione e sulle nuove emissioni, che tendevano a manifestarsi quando le tensioni nell'area euro si facevano più acute, e di contenere sia il costo che l'esposizione ai rischi di mercato, in particolar modo quello di rifinanziamento.

In concomitanza con le ordinarie sessioni d'asta a medio-lungo termine, hanno avuto luogo le riaperture dei titoli non più in corso di emissione (*off-the-run*), impiegati per migliorare il funzionamento del mercato secondario, andando incontro a specifiche esigenze della domanda. La fase di attenuazione, evidente soprattutto nel mese di settembre, delle turbolenze nei mercati obbligazionari si è riflesso in un misurato ritorno dell'interesse degli operatori, a iniziare da quelli internazionali, per le scadenze medio-lunghe e, quindi, nella minore frequenza delle riaperture *off-the-run*, che nella prima metà dell'anno avevano invece rappresentato l'alternativa alle emissioni ultradecennali.

Il volume complessivo di titoli di Stato collocati sul mercato domestico, al 30 settembre 2012, è risultato pari a 105.760 milioni di euro, con un incremento del 4,1 per cento, rispetto ai 101.620 milioni di emissioni effettuate nel terzo trimestre 2011.

Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	III trimestre 2011	IV trimestre 2011	I trimestre 2012	II trimestre 2012	III trimestre 2012
<b>Totali a breve termine</b>	<b>57.241</b>	<b>44.674</b>	<b>80.408</b>	<b>61.076</b>	<b>61.277</b>
BOT	54.835	41.418	78.754	57.475	59.531
Carte commerciali	2.406	3.256	1.654	3.601	1.746
<b>Totali a medio lungo termine</b>	<b>49.292</b>	<b>44.391</b>	<b>66.854</b>	<b>51.244</b>	<b>46.229</b>
CTZ	7.875	4.400	13.567	9.241	10.262
BTP	31.919	36.591	41.370	35.306	32.729
BTP€I	1.692	1.374	3.055	2.702	2.295
BTP ITALIA			7.291	1.738	
CCT	5.299	2.026	903	2.256	943
Titoli esteri	2.507		668		
<b>TOTALE</b>	<b>106.533</b>	<b>89.065</b>	<b>147.262</b>	<b>112.319</b>	<b>107.506</b>

Nel comparto a breve termine, l'ammontare dei BOT è stato pari a 59.531 milioni (3.000 milioni trimestrali, 30.308 milioni semestrali e 26.224 milioni annuali), in crescita dell'8,6 per cento rispetto ai 54.835 milioni emessi nel corrispondente trimestre dello scorso anno.

Le emissioni del BOT semestrale, svolte a fine mese, sono risultate pari a +4.792 milioni al netto delle scadenze. Il BOT annuale, offerto regolarmente a metà mese, ha registrato emissioni nette per +3.399 milioni. Inoltre, è proseguito l'impiego del BOT a 3 mesi, per un importo di 3.000 milioni, motivato dalla dinamica dei flussi tesoreria. Le relative emissioni nette sono risultate negative per lo stesso ammontare.

Per quanto riguarda i rendimenti, sia sulla scadenza semestrale che su quella annuale si è osservato un marcato calo, rispettivamente fino all'1,5 per cento e all'1,7 per cento delle aste di settembre, sostenuto dal miglioramento del clima di fiducia. L'elevata domanda e la riduzione dei tassi a breve termine sono stati favoriti dagli annunci della BCE relativi al programma di acquisto di titoli governativi, nel tratto della curva compreso tra uno e tre anni,

e all'azzeramento del tasso di deposito marginale, per cui i BOT risultavano un'alternativa appetibile, dati anche i più bassi rendimenti, sulle analoghe scadenze, dei titoli di Stato dei paesi core dell'area euro, in alcuni casi negativi.

Alla fine del terzo trimestre 2012, la variazione dello stock dei BOT è risultata pari a +5.190 milioni, rispetto al precedente trimestre, e a +21.482 milioni nell'arco dei dodici mesi. Il circolante dei BOT sul totale del debito del settore statale si è attestato all'8,98 per cento, rispetto all'8,14 per cento di settembre 2011.

Nel comparto a 24 mesi è proseguita l'emissione del CTZ 31/5/12 – 30/5/14. Il circolante del titolo ha raggiunto i 12.816 milioni alla fine di agosto, quando si è determinata una domanda quasi doppia rispetto all'importo massimo offerto dal Tesoro, che ha sottolineato il rinnovato interesse degli investitori per questa categoria di titoli di Stato. Nell'asta regolata il 28 settembre è stato invece inaugurato il CTZ 28/9/2012 – 30/09/2014, di cui sono stati collocati 3.937 milioni.

Il rendimento, anche su questo tratto della curva, è continuato a scendere, attestandosi al 2,5 per cento nell'ultima operazione del trimestre.

Le emissioni lorde di CTZ sono state pari a 10.262 milioni, in calo del 30,3 per cento rispetto al terzo trimestre 2011. Le emissioni nette sono risultate negative per -1.239 milioni e corrispondentemente è diminuito lo stock, rispetto al dato di fine giugno, che registrava invece un aumento pari a +3.095 milioni nell'arco dei dodici mesi.

Alla fine di settembre, i CTZ rappresentavano il 3,6 per cento dello stock del debito, in confronto al 3,6 per cento dell'anno prima.

Nel comparto dei BTP nominali, è ancora prevalsa l'offerta sulle scadenze a tre, cinque e dieci anni. La fase di incertezza nell'area euro si è infatti estesa fino all'inizio del terzo trimestre, rendendo il contesto di mercato ancora abbastanza prudente nell'accogliere le emissioni ultradecennali. Tuttavia, il progressivo miglioramento delle condizioni di liquidità e volatilità ha consentito un moderato ampliamento degli importi collocati sui segmenti a lungo termine, in particolare nelle ultime aste del trimestre.

Nel comparto a tre anni, l'asta regolata il 17 luglio ha inaugurato il BTP 15/07/12 – 15/07/15, con cedola del 4,50 per cento, di cui sono stati collocati 4.422 milioni, a fronte di richieste superiori ai 6 miliardi, nonostante il concomitante annuncio della revisione in negativo del rating italiano. Nell'emissione di metà settembre, che ha portato il circolante a circa 8.640 milioni, il titolo è stato assegnato ad un tasso del 2,75 per cento, notevolmente inferiore al 5,30 per cento registrato a giugno sul titolo triennale *on-the-run*. Le decisioni prese dall'istituto di Francoforte a tutela dei meccanismi di trasmissione della politica monetaria hanno infatti ridotto l'incertezza e sostenuto gli acquisti su questo tratto della curva.

Lo stesso comparto ha infine visto l'emissione di un titolo *off-the-run* con vita residua pari a tre anni, il BTP 01/11/2010 – 01/11/2015, collocato per 753 milioni.

Nel comparto a cinque anni, sono regolarmente proseguite le emissioni del BTP 01/06/12 – 01/06/17, con cedola del 4,75 per cento, che era stato inaugurato all'inizio di giugno. Il circolante del titolo si è attestato al di sopra dei 12,6 miliardi. Il relativo rendimento lordo è diminuito di oltre 100 punti base (p.b.) rispetto al 5,8 per cento raggiunto all'inizio del trimestre.

Si è avuta poi la riapertura del BTP 01/02/2002 – 01/08/2017, con vita residua di cinque anni, per circa 1.000 milioni.

Nel comparto a dieci anni, conclusi i collocamenti del BTP 01/03/12 – 01/09/22, il cui circolante è risultato prossimo ai 19,6 miliardi, nell'asta regolata il 3 settembre c'è stata l'emissione di un nuovo *benchmark*, il BTP 01/05/2012 – 01/11/2022, per 4.517 milioni, con cedola del 5,50 per cento uguale a quella del precedente titolo.

Dopo la prima operazione del trimestre, che aveva risentito del riacutizzarsi dei timori nell'area euro, alimentati dalla situazione in Grecia e Spagna, i collocamenti sono stati realizzati a rendimenti leggermente più favorevoli. Nonostante la sostenuta domanda del titolo a dieci anni, rispetto alle scadenze infra-decennali, la riduzione è stata più contenuta, beneficiando infatti solo indirettamente dell'annuncio della BCE.

Per quanto riguarda le emissioni *off-the-run*, sono stati riaperti due BTP, con vita residua di sette e dieci anni, rispettivamente per un importo di 766 e 600 milioni circa.

Nel comparto a quindici anni, infine, è stata eseguita un'unica operazione *on-the-run* a metà settembre relativa al BTP 01/09/2010 – 01/03/2026, con cedola del 4,50 per cento, per 1.725 milioni, dopo la precedente emissione che risaliva a luglio 2011. Il circolante si è attestato sui 17 miliardi.

Inoltre, sono state collocate due tranches di un titolo *off-the-run*, con vita residua di undici anni, per 384 milioni circa.

Anche per le scadenze extra-lunghe si è confermata la crescente attenzione degli investitori esteri.

Nel terzo trimestre 2012, l'ammontare totale delle emissioni lorde di BTP nominali è risultato di 32.729 milioni, con un incremento del 2,5 per cento rispetto ai 31.919 milioni dello stesso trimestre del 2011. Inclusi i titoli *off-the-run*, sono stati collocati 9.391 milioni nel comparto fino a tre anni, 9.201 milioni nel comparto fino a cinque anni, 12.028 milioni in quello compreso tra sei e dieci anni e 2.109 milioni di BTP con scadenza superiore agli undici anni.

Il circolante dei BTP nominali è aumentato di 16.832 milioni, in confronto al dato di fine giugno, e di 75.721 milioni, nell'arco dei dodici mesi. In termini percentuali, alla fine del trimestre, i BTP hanno raggiunto una quota del 59,5 per cento sullo stock complessivo del debito del settore statale, rispetto al 57,8 per cento registrato a settembre 2011.

Nel comparto dei titoli di Stato indicizzati, sono stati emessi i Buoni del Tesoro Poliennali indicizzati all'inflazione dell'area euro (con esclusione dei prodotti a base di tabacco), secondo le consuete operazioni mensili.

Nel comparto a cinque anni, con le operazioni regolate alla fine di agosto e di settembre sono state collocate quattro tranches del BTP€i 15/09/10 – 15/09/16, con cedola reale del 2,10 per cento, per complessivi 1.488 milioni. Il circolante del titolo si è quindi attestato sui 9 miliardi.

Nel comparto a dieci anni, dove non avvenivano emissioni *on-the-run* dal primo trimestre dell'anno, hanno avuto luogo le emissioni del BTP€i 15/03/2010 – 15/09/2021, con cedola del 2,10 per cento, per 496 milioni, insieme a quelle di un titolo *off-the-run*, il BTP€i 15/03/2008 – 15/09/2019, con vita residua di sette anni, per 311 milioni.

Anche per i titoli indicizzati all'inflazione europea, la sensibile riduzione della volatilità dei corsi che si è registrata ha permesso di accrescere gli importi *on-the-run* in emissione nel mese di settembre.

Il circolante rivalutato per l'inflazione, è diminuito di un importo pari a -11.728 milioni rispetto al secondo trimestre dell'anno, mentre nell'arco dei dodici mesi la riduzione è stato pari a -641 milioni. A fine settembre, i BTP€i rappresentavano il 6,4 per cento, dello stock complessivo di debito rispetto al 6,7 per cento del terzo trimestre 2011.

Nel comparto del tasso variabile, sono stati collocati i CCTeu nell'asta trimestrale regolata il 3 settembre.

In particolare, è proseguito il collocamento del titolo inaugurato lo scorso trimestre, il CCTeu 15/12/2011 – 15/06/2017, con spread di 250 p.b., emesso per 943 milioni. Il rendimento in asta è stato del 5,3 per cento, in sensibile crescita rispetto alla precedente operazione.

Il circolante dei CCT (inclusivo anche dei CCTeu) è diminuito nell'arco dei dodici mesi, di 22.716 milioni, benché nell'arco dei tre mesi ci sia stato un leggero incremento corrispondente alle emissioni lorde, in mancanza di titoli in scadenza. La percentuale dei CCT sullo stock complessivo di debito è risultata del 7,4 per cento alla fine del trimestre, in confronto al 9,0 per cento dell'anno precedente.

In sintesi, nel terzo trimestre 2012 il totale dei titoli di Stato emessi sul mercato interno nel comparto dei BTP, nominali e indicizzati all'inflazione, e dei CCT è risultato di 35.967 milioni, a fronte dei 38.910 milioni emessi nel terzo trimestre del 2011.

### **3.1.3 Gestione della liquidità**

Come stabilito dalla Legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196/2009), il 30 novembre 2011 il Tesoro ha dato attuazione al nuovo sistema di gestione giornaliera della liquidità giacente sul Conto disponibilità, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 25391 del 25 ottobre 2011. La riforma prevede che la giacenza depositata sul suddetto Conto sia remunerata dalla Banca d'Italia fino ad una soglia massima ed incentiva quindi il Tesoro ad impiegare, almeno in parte, la propria liquidità sul mercato monetario. Il Tesoro ha inoltre la facoltà di investire la liquidità presso la Banca d'Italia, in depositi vincolati a scadenza predeterminata. Pertanto, a partire dal 2011, la disponibilità del Tesoro si compone sia della liquidità giacente su tale Conto detenuto presso la Banca d'Italia, sia della consistenza dei depositi vincolati accesi presso lo stesso istituto, sia, infine, degli impieghi effettuati dal Tesoro presso il sistema bancario, attraverso la cosiddetta operatività OPTES. Quest'ultima prevede lo svolgimento di un'asta mattutina, di un'eventuale asta pomeridiana e, residualmente, di operazioni bilaterali, finalizzate all'impiego o alla raccolta della liquidità sul mercato monetario, tramite operazioni con regolamento nella giornata lavorativa immediatamente seguente a quella della contrattazione (durata *overnight*).

Nel periodo in esame, le offerte di liquidità al sistema bancario hanno registrato un importo medio di 3.323 milioni ed un tasso medio ponderato di assegnazione compreso nell'intervallo 0,10 – 0,53 per cento. Queste operazioni di impiego delle disponibilità liquide hanno continuato a svolgersi in un contesto di mercato caratterizzato, in genere, dall'assenza di domanda, a seguito delle misure non convenzionali di rifinanziamento varate dalla BCE alla fine di dicembre 2011, le quali stanno determinando un eccesso di liquidità a disposizione degli istituti bancari.

### 3.1.4 Operazioni sui mercati esteri

Nel terzo trimestre 2012, l'ammontare dei titoli esteri in scadenza è stato pari a 2.136 milioni di euro.

Il comparto di mercato monetario, di durata inferiore all'anno, ha registrato scadenze per 1.866 milioni rappresentati da *Commercial papers* (CP) denominate in euro.

Nel comparto a medio lungo termine, a settembre è scaduto un prestito *Euro Medium Term Note*, emesso originariamente a tasso fisso e denominato in corone norvegesi, che è stato quindi rimborsato per un controvalore di 270 milioni.

Sul fronte delle emissioni, l'operatività si è svolta limitatamente al comparto a breve termine. In particolare, nel mese di settembre sono state collocate dodici CP, denominate tutte in euro tranne una denominata in franchi svizzeri, per un controvalore complessivo di 1.746 milioni di euro.

### 3.1.5 Evoluzione dei rendimenti

Nel terzo trimestre dell'anno, la ripresa economica nell'area euro ha continuato a subire gli effetti delle fasi di crescente incertezza alimentata dalle tensioni in diversi mercati del debito sovrano. Anche un eventuale stimolo derivante dalla crescita mondiale è venuto a mancare a causa di un contesto macro-economico che non ha mostrato segnali di rafforzamento rispetto alla prima metà dell'anno.

Le politiche monetarie dei principali paesi avanzati si sono, di conseguenza, mantenute espansive.

Negli Stati Uniti, il *Federal Open Market Committee* (FOMC) ha introdotto una nuova serie di misure di *quantitative easing* con l'obiettivo di favorire il ribasso sui tassi di interesse a lungo termine, rendere più accomodanti le condizioni dei mercati finanziari e sostenere i mercati ipotecari. In particolare, è stato annunciato l'acquisto dei mutui cartolarizzati garantiti da agenzie governative e la prosecuzione sia del programma di estensione della scadenza media dei titoli detenuti in portafoglio fino alla fine dell'anno, sia della politica di reinvestimento dei proventi dei rimborsi di *securities*. L'intervallo obiettivo del tasso ufficiale sui *Federal Funds* è stato infine previsto entro lo 0 – 0,25 per cento almeno fino alla metà del 2015.

Nell'area euro, il Consiglio direttivo della BCE ha annunciato la riduzione dei tassi di interesse di riferimento di 25 punti base (p.b) durante la riunione del 5 luglio, considerati il concretizzarsi dei rischi al ribasso per le prospettive dell'economia e l'attenuazione delle pressioni inflazionistiche registrate nei mesi precedenti. Contro tali aspettative, l'inflazione sui dodici mesi misurata sull'Indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) è tuttavia tornata a crescere fino al 2,7 per cento di settembre, rispetto al 2,4 per cento del secondo trimestre dell'anno, sulla scorta degli incrementi delle imposte indirette e delle quotazioni dei prodotti energetici.

Dopo essere state preannunciate nel mese di luglio, il 6 settembre sono stati specificati i dettagli delle operazioni definitive monetarie (ODM) da condurre nei mercati secondari dei titoli di Stato dell'area euro, incardinate sul Meccanismo Europeo di Stabilità (MES), per fronteggiarne le distorsioni e salvaguardare il corretto meccanismo di trasmissione della politica monetaria. Tali operazioni dovrebbero concentrarsi sulla parte a breve della curva dei

rendimenti, senza prefissati limiti quantitativi, e in particolare sulle scadenze comprese tra uno e tre anni, sia perché più prossime all'attuale orizzonte della politica monetaria, sia perché i relativi rendimenti sono risultati maggiormente suscettibili all'acuirsi delle tensioni. Il *Security Market Programme* è stato, quindi, definitivamente sospeso.

Dalla fine di giugno i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine dell'area euro con rating AAA, sono complessivamente scesi di 20 p.b., attestandosi all'1,9 per cento verso la fine del terzo trimestre 2012. Per la Germania, la diminuzione del rendimento del *benchmark* decennale è stata ancora più accentuata, dato che si è collocato intorno all'1,4 per cento.

Il calo più consistente si è registrato nel mese di luglio, in cui si sono intensificate le riallocazioni verso gli investimenti ritenuti più sicuri (*flight to quality*), sulla scorta delle preoccupazioni per la stabilità finanziaria, dato il rischio di contagio connesso alla crisi bancaria in Spagna, e per le richieste di rinegoziazione del piano di austerità da parte del governo greco. Anche la riduzione dei tassi di interesse di riferimento della BCE ha contribuito al calo dei rendimenti a lungo termine. I suddetti rischi sono stati alla base dei declassamenti operati dalle agenzie di rating, i quali hanno riguardato anche il merito di credito del debito sovrano dell'Italia abbassato di due gradini il 13 luglio. Sui mercati obbligazionari, per i titoli del debito italiano si registravano, in questo frangente, un deterioramento delle condizioni di liquidità e una marcata volatilità dei corsi.

Una moderata inversione di questo andamento ha iniziato a manifestarsi dopo il vertice UE del 20 luglio, rispetto al quale tuttavia i mercati non sembravano aver percepito la risolutezza dei governi dell'area euro nel dare attuazione agli accordi presi nel corso del precedente Consiglio di fine giugno, con ripercussioni, quindi, anche sui rendimenti dei titoli di Stato con rating AAA. Analogamente, l'estensione di un *outlook* negativo per Germania, Lussemburgo e Paesi Bassi, decisa da *Moody's*, ha rallentato il fenomeno delle riallocazioni.

Il clima di fiducia dei mercati obbligazionari è invece migliorato grazie all'annuncio delle misure monetarie non convenzionali della BCE sopra menzionate, il cui effetto benefico si è reso evidente nei mercati del debito sovrano, soprattutto per Spagna e Italia, sia in termini di *performance* dei titoli che di efficienza delle negoziazioni. I rendimenti a lungo termine, dopo il picco del 23 luglio, sono infatti diminuiti significativamente lungo tutto il mese di agosto. Successivamente, la notizia dall'approvazione definitiva del Meccanismo europeo di stabilità (MES) da parte della corte costituzionale tedesca e l'annuncio delle misure di politica monetaria del FOMC hanno contribuito alla riduzione del rischio di eventi estremi (*tail risk*) e sostenuto, fino alla metà di settembre, la propensione degli operatori di mercato ad acquistare i titoli di Stato dei paesi più soggetti alle tensioni finanziarie.

Tuttavia, i timori per le prospettive economiche e per gli andamenti dei conti pubblici in alcuni paesi dell'area dell'euro, insieme alle complicità di bilancio negli Stati Uniti, che minacciano la ripresa mondiale, hanno in parte compensato la precedente fase positiva.

Nel periodo in esame, i differenziali di rendimento delle obbligazioni sovrane a dieci anni rispetto gli omologhi titoli tedeschi (*spread*) sono scesi per Francia (-40 p.b.), Belgio (-54 p.b.), Italia (-52 p.b.) e Spagna (-41 p.b.). Nel mese di luglio, gli *spread* si erano notevolmente ampliati per Spagna e Italia, soprattutto dopo l'annuncio della richiesta di aiuti finanziari al governo da parte della Catalogna, a causa dei timori sulla sostenibilità del debito pubblico e sulla difficoltà di provvista sul mercato, attenuandosi grazie alle dichiarazioni della BCE che hanno sostenuto il successivo calo verso i livelli registrati all'inizio di aprile.

In dettaglio, lo spread del BTP decennale, è cresciuto fino ai 532 p.b. nell'ultima settimana di luglio, ma è poi diminuito attestandosi sui 373 p.b. di fine settembre, in confronto ai 421 p.b. della fine del secondo trimestre.

Nel comparto a trent'anni, il differenziale è passato dai 394 p.b. ai 358 p.b. di settembre, con un picco pari a 479 p.b. verificatosi nello stesso periodo di luglio.

La rischiosità associata ai titoli di Stato italiani è comunque risultata più contenuta, come rilevato anche dai differenziali in *asset swap*, soprattutto sulla scadenza a breve. Infatti, lo *spread* del titolo a tre anni è sceso a +235 p.b. alla fine di settembre, rispetto ai +322 p.b. di fine giugno, diminuendo di ben 87 p.b. Sulla parte lunga della curva, dove la diminuzione è stata più contenuta, i differenziali del titolo decennale e trentennale si sono attestati rispettivamente a +338 p.b. e +315 p.b., in confronto ai +362 p.b. e +342 p.b. di giugno.

Analogamente, la curva dei rendimenti ha registrato un marcato spostamento verso il basso, ma meno accentuato sulle scadenze ultradecennali.

Nel dettaglio, il rendimento è diminuito di 129 p.b. per il BOT a un anno, di 121 p.b. per il BTP quinquennale, di 65 p.b. per il BTP decennale e di 44 p.b. per il titolo trentennale, in confronto al trimestre precedente. Invece, nell'arco dei dodici mesi, il rendimento si è ridotto di 160 p.b. per il BOT annuale, di 97 p.b. per il BTP quinquennale, di 37 p.b. per il BTP decennale e di 62 p.b. per il titolo trentennale.

La vita media ponderata dei titoli di Stato è risultata pari a 78,98 mesi alla fine del trimestre in esame, rispetto al valore di 80,47 mesi registrato a giugno.

### **3.1.6 Altre passività del settore statale**

In questo paragrafo si esaminano le altre componenti del debito a carico del settore statale.

L'importo delle monete in circolazione, insieme ad una posta minore riguardante depositi di terzi a garanzia della gestione di contabilità speciali, sono evidenziate nell'ambito di un'apposita voce denominata "Monete in circolazione". Tale valore, al 30 settembre 2012, risultava complessivamente pari a 4.263 milioni.

I conti correnti depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato, in quanto crediti vantati nei confronti dello stesso da parte di soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione, vengono rappresentati tra le partite debitorie a carico del settore statale. L'importo totale afferente alla voce "C/C presso la Tesoreria" ammontava a 138.333 milioni alla fine del terzo trimestre, facendo registrare un aumento, sia nell'arco dei dodici mesi, pari a +12.074 milioni, sia in confronto a fine giugno, pari a 6.476 milioni.

La componente maggiormente rilevante compresa in questa voce è quella relativa alle giacenze sui conti correnti di Tesoreria intestati alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che alla fine di settembre è risultata pari a 133.688 milioni.

L'ammontare delle giacenze sui conti correnti dei soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione diversi da Cassa Depositi e Prestiti si è attestato a 4.645 milioni.

I conti correnti postali intestati a privati, che successivamente al marzo del 2007 (in base al comma 1099 dell'articolo 1 della legge 296/2006) hanno fatto registrare una significativa riduzione, al 30 settembre 2012 sono risultati pari a 52 milioni, evidenziando una diminuzione pari a -494 milioni rispetto al terzo trimestre 2011.

L'importo relativo ai buoni postali fruttiferi, al 30 settembre 2012, è risultato pari a 20.018 milioni, registrando una diminuzione nell'arco dei dodici mesi pari a -1.776 milioni.

Il saldo attivo netto delle posizioni del Tesoro con Banca d'Italia al 30 settembre 2012 è risultato pari a 45.186 milioni, mostrando così un leggero decremento nell'ultimo trimestre pari a 29 milioni. Rispetto al saldo di fine settembre 2011, risultato di 14.526 milioni, si evidenzia un aumento pari a 30.661 milioni, determinato sia dal livello del Conto disponibilità, considerata la minore incidenza dei quantitativi in scadenza nei comparti a medio-lungo termine, i quali nello stesso trimestre dello scorso anno erano stati invece caratterizzati da un'eccezionale concentrazione delle scadenze, sia dal formarsi di un cospicuo stock di depositi vincolati presso la Banca d'Italia, anch'essi facenti parte delle disponibilità liquide del Tesoro.

Le giacenze presenti sul Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato sono cresciute sia in confronto al trimestre precedente, che nell'arco dei 12 mesi, dato l'afflusso sul conto del Fondo ammortamento di 663 milioni derivanti da svariati proventi, attestandosi così a 780 milioni alla fine del terzo trimestre.

Il totale attivo è rappresentato al netto di alcune poste minori di debito inerenti al rapporto Tesoro-Banca d'Italia risultate pari a circa 57 milioni al 30 settembre 2012. Il debito del settore Amministrazione centrale è riportato al netto di tale saldo.

Nell'ambito dei prestiti vengono registrati i mutui contratti con le controparti bancarie dalle Amministrazioni centrali, nonché i prestiti contratti dalle Amministrazioni locali e dagli altri Enti il cui onere di rimborso sia a carico dello Stato.

I prestiti sono suddivisi in "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri", in relazione alla natura della controparte. Si evidenzia che, in questo trimestre, la serie storica relativa alla componente domestica è stata revisionata per ricomprendere i debiti commerciali delle Amministrazioni centrali ceduti con clausola pro-soluto al settore finanziario, a seguito della decisione dell'Eurostat del 31 luglio 2012 che ha riclassificato dette passività come posta di debito rilevante ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi (EDP).

L'importo complessivo relativo alla voce "Prestiti domestici" al 30 settembre 2012 è risultato pari a 45.129 milioni, facendo registrare una flessione dello stock nell'arco degli ultimi dodici mesi di -1.138 milioni.

La componente più consistente di questi prestiti è costituita dai mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.<sup>27</sup>, la cui titolarità giuridica appartiene agli Enti locali ma il cui onere di rimborso è integralmente a carico dell'Amministrazione centrale. Tale importo, al 30 settembre 2012, si è attestato a 31.256 milioni.

Un'altra componente dei prestiti domestici è rappresentata dai mutui contratti da Infrastrutture S.p.A. (di seguito ISPA). Si rammenta, infatti, che a seguito della decisione presa da Eurostat a maggio 2005, i debiti emessi originariamente da ISPA per il finanziamento del progetto infrastrutturale Alta Velocità Alta Capacità (AV/AC) sono stati riconosciuti quale debito da registrarsi direttamente a carico del settore statale. I prestiti contratti da ISPA, quindi, sono stati opportunamente ricollocati in base alla residenza della controparte: 500 milioni per i mutui domestici e 1.000 milioni di prestiti contratti con controparti estere.

---

<sup>27</sup> A partire da dicembre 2003, la CDP è stata trasformata in una società di capitale esterna al settore della Pubblica Amministrazione.

L'ammontare complessivo relativo ai prestiti ISPA, al 30 giugno 2012, è stato pari dunque a 1.500 milioni.

Le considerazioni fatte per i prestiti sono valide per le obbligazioni ISPA, le quali, quindi, rientrano tra le passività a carico dello Stato. In questo caso, gli importi relativi alle emissioni obbligazionarie sono stati ricompresi nella categoria "titoli di Stato", dove compaiono come voce evidenziata separatamente. Al 30 giugno 2012 il valore complessivo delle obbligazioni ISPA si è attestato a 9.595 milioni.

Infine, la voce "Prestiti esteri" comprende, oltre ai suddetti mutui contratti da ISPA, tutte le altre passività contratte con controparti non domestiche, come ad esempio la Banca Europea degli Investimenti (BEI). A partire dal marzo del 2011, sono conteggiati in questa voce di debito anche i prestiti a medio e lungo termine in favore di Stati Membri della Unione Monetaria Europea (UEM) erogati sia direttamente (Grecia) che, pro-quota, attraverso lo *European Financial Stability Facility* (EFSF). Il totale dei prestiti esteri si è attestato, al 30 settembre 2012, a 21.761 milioni, evidenziando un incremento nei confronti dell'ammontare rilevato alla fine di settembre dello scorso anno pari a +17.916 milioni.

**Tabella 3.1.6-1 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro)**

	BOT				CTZ
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi
gen-09	2.500	5.500	22.550	7.500	4.912
feb-09	3.500	4.500	11.000	8.250	2.750
mar-09	3.500	4.500	10.450	8.250	5.000
apr-09	3.500	5.500	10.450	8.800	3.300
mag-09	2.500	4.000	10.450	7.150	3.300
giu-09		4.000	10.550	7.200	5.000
lug-09		4.500	10.302	8.470	3.850
ago-09			11.000	7.150	3.300
set-09		4.000	10.251	8.203	5.000
ott-09			10.450	6.600	3.300
nov-09			9.795	6.050	2.750
dic-09				4.675	
gen-10		3.500	19.500	7.502	6.501
feb-10			10.738	7.700	3.300
mar-10			9.000	8.145	3.300
apr-10		3.500	9.500	8.250	4.000
mag-10			9.350	6.050	2.524
giu-10		3.000	9.000	6.600	3.000
lug-10			9.900	7.500	2.750
ago-10			9.590	7.150	4.001
set-10		3.500	9.105	7.700	3.000
ott-10			9.000	7.150	2.500
nov-10			8.500	6.050	2.000
dic-10				4.162	
gen-11			17.995	7.700	6.518
feb-11			9.000	8.025	2.500
mar-11		3.500	8.000	8.250	2.500
apr-11			8.525	8.250	3.992
mag-11			8.800	6.600	2.200
giu-11			8.800	6.115	2.750
lug-11			7.500	7.425	1.500
ago-11			8.710	7.150	2.000
set-11	3.000	4.000	8.000	8.250	4.375
ott-11	2.500		9.350	7.700	2.200
nov-11			8.668	5.500	2.200
dic-11				7.700	
gen-12	6.500		17.900	8.500	7.451
feb-12	7.000		9.013	9.153	3.300
mar-12		3.500	8.504	8.685	2.817
apr-12		3.000	9.350	8.800	2.750
mag-12		3.000	8.500	7.000	3.500
giu-12			10.350	7.475	2.991
lug-12			9.775	7.645	2.875
ago-12			10.183	8.229	3.450
set-12		3.000	10.350	10.350	3.937

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Tabella 3.1.6-2 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore ai due anni (in milioni di euro)**

	CCT		BTPEI			BTP			BTP Italia			
	7 anni	5/7 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni		10 anni	15 anni	30 anni
gen-09	940			1.100		550	2.014	5.000	3.226		1.604	
feb-09	999			980	749		3.565	3.731	3.076	2.327		
mar-09	942			1.020			6.250	3.850	3.815		1.612	
apr-09	1.547			900	951		3.525	3.850	4.400	3.191		
mag-09	1.601				2.000		3.810	3.575	6.875		2.719	
giu-09	1.140			1.640			2.750	6.027	4.950	2.475		
lug-09	1.277				1.308		5.504	4.125	2.750	5.500		
ago-09	4.237			996			3.545	3.351	3.850			
set-09	2.750				1.109		3.300	2.919	3.850	2.200	6.000	
ott-09	2.475					3.500	2.412	3.000	6.250	2.000	1.500	
nov-09	2.414						2.565		2.895			
dic-09									2.925			
gen-10	2.169					651	4.665	5.840	3.563		3.621	
feb-10	1.757			1.213			3.538	3.850	3.850	2.591		
mar-10	3.692				883	384	3.850	3.850	3.300		1.500	
apr-10	1.650			3.000			3.833	3.842	6.250	2.730		
mag-10	1.311					513	3.300	3.023	3.850	2.200		
giu-10	1.401			1.529			4.101	4.000	4.112			
lug-10		4.000		1.111		539	3.680	3.276	3.850		1.728	
ago-10		2.500					3.470	3.667	3.850	2.596		
set-10		2.714		1.408			3.161	3.850	6.250	6.000	2.200	
ott-10		6.698		684		826	3.207	3.850	3.300			
nov-10							5.000	5.625	3.575	2.475		
dic-10		1.339					2.500		2.998			
gen-11		1.405	2.834				3.300	3.300	3.300	3.300		
feb-11		1.548		1.458			3.850	3.501	3.575		1.676	
mar-11		1.500	1.728				3.169	3.112	6.149	2.184		
apr-11		1.486	1.272	653			4.465	4.888	3.250			
mag-11		4.375		1.500			3.564	3.648	3.704		1.788	
giu-11		2.034			3.000		3.850	3.501	3.251			
lug-11		1.375		942			2.919	1.250	3.000	1.716		
ago-11		930					3.500		2.696			
set-11		1.063					3.041	4.865	3.751			
ott-11				750			3.487	3.850	2.723			
nov-11							3.084	3.000	2.980			
dic-11							4.375	3.300	2.750			
gen-12		903					5.777		2.750			
feb-12			759				4.344	4.574	2.200			
mar-12				495			5.872	2.750	4.688		7.291	
apr-12		2.256					3.185	2.500	3.250			
mag-12			418				3.502	2.666	2.750			
giu-12			626		290		3.450	4.441	2.753		1.738	
lug-12							4.422	2.875	3.373			
ago-12			484					2.451	2.773			
set-12		943	1.004	496			4.217	2.875	4.517	1.725		

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella 3.1.6-3 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli *off the run* (in milioni di euro)

	CCT		BTPEi			BTP		
	Inf. a 7 anni	2 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni	2 - 5 anni	6 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni
gen-10		1.025						
feb-10							1.901	
mar-10								
apr-10								
mag-10		1.078						
giu-10						1.739		1.262
lug-10							1.756	
ago-10								
set-10								
ott-10							846	1.154
nov-10								1.320
dic-10								
gen-11	897							
feb-11								
mar-11								
apr-11							1.540	
mag-11								
giu-11								
lug-11	1.091					763	1.273	
ago-11	840							
set-11		750				2.067	813	
ott-11	2.026					2.167	1.033	
nov-11				624			88	
dic-11						1.699		
gen-12		550			779	2.333		
feb-12		747			2.933	1.271		
mar-12		505				1.100		
apr-12		1.037			435	756	1.010	
mag-12		333			542	1.785	758	
giu-12						1.725		
lug-12						1.366	384	
ago-12		311			753			
set-12					1.001			

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella 3.1.6-4 – Debito: vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi)

	BOT	CCT (*)	CCTeu (*)	CTZ	BTP			Italia	Estero (*)	TOTALE (*)
					Ordinari	Indicizzato	Conv. debiti			
gen-09	4,50	30,77		12,89	101,93	120,24	175,26		130,45	80,63
feb-09	4,72	30,11		12,33	103,01	119,90	174,03		128,20	80,61
mar-09	4,70	29,40		12,38	102,20	118,85	173,02		125,45	79,65
apr-09	4,82	30,95		12,00	103,18	118,53	172,03		122,07	80,31
mag-09	4,76	60,65		11,53	105,28	118,73	171,01		122,29	81,22
giu-09	4,69	29,95		14,02	106,19	117,83	170,02		124,81	82,10
lug-09	4,76	31,50		13,62	105,04	117,56	169,00		126,17	82,28
ago-09	4,78	33,72		13,07	103,63	116,58	167,99		127,45	82,15
set-09	4,79	33,52		12,93	104,30	116,21	167,00		127,35	82,39
ott-09	4,73	35,59		12,41	103,69	124,36	165,98		124,14	83,32
nov-09	4,77	35,26		11,80	105,24	123,98	164,99		124,18	84,15
dic-09	4,61	34,24		12,73	104,28	122,96	163,97		123,98	84,90
gen-10	4,63	33,79		12,74	105,60	123,24	162,96		121,44	84,59
feb-10	4,77	35,80		12,36	104,57	122,23	161,69		121,80	84,56
mar-10	4,79	35,90		11,84	105,31	122,49	160,67		121,77	84,77
apr-10	4,96	35,39		13,77	104,19	121,92	159,68		120,52	84,83
mag-10	4,86	34,76		13,12	103,13	121,74	158,66		119,68	84,15
giu-10	4,79	36,99		12,53	103,83	120,94	157,68		118,72	84,87
lug-10	4,93	36,01	64,54	11,85	103,11	121,26	156,66		118,74	84,57
ago-10	4,93	34,99	63,52	11,49	103,86	120,24	155,64		117,75	84,58
set-10	5,04	34,01	62,53	13,63	103,68	137,65	154,65		110,74	85,91
ott-10	4,98	32,89	67,35	12,95	102,61	138,50	153,63		109,72	85,14
nov-10	4,89	32,00	67,72	12,27	103,76	137,51	152,64		108,71	85,56
dic-10	4,65	34,36	67,59	11,26	102,69	136,49	151,63		115,86	86,43
gen-11	4,79	33,34	67,07	11,30	101,62	133,65	150,61		115,00	84,89
feb-11	4,97	32,50	66,94	10,74	102,77	132,65	149,29		114,63	85,36
mar-11	4,99	31,48	66,61	11,68	103,38	130,58	148,27		117,62	85,95
apr-11	5,10	30,33	66,23	11,40	102,13	128,82	147,28		116,64	84,96
mag-11	4,99	33,05	67,47	10,73	101,25	127,74	146,26		118,49	85,07
giu-11	5,07	32,06	67,35	11,96	99,94	182,20	145,28		117,57	85,04
lug-11	5,09	31,05	66,45	11,16	98,90	127,13	144,26		123,09	84,49
ago-11	5,11	30,03	65,47	10,41	99,66	126,11	143,24		122,06	84,50
set-11	5,06	28,99	64,81	12,47	101,65	125,19	142,25		116,84	85,35
ott-11	4,98	27,84	63,44	11,84	100,36	124,31	141,23		110,76	83,97
nov-11	4,82	31,10	62,64	11,22	99,12	123,43	146,17		114,28	83,95
dic-11	4,94	30,05	61,63	10,20	97,79	122,41	145,15		118,48	83,86
gen-12	5,10	29,03	60,89	10,56	96,45	120,91	144,13		117,89	81,69
feb-12	5,16	28,08	59,94	11,77	97,40	119,35	143,18		117,87	82,06
mar-12	5,15	30,94	58,92	11,20	97,44	118,18	142,16	47,87	116,46	81,99
apr-12	5,10	29,95	58,11	12,77	97,66	116,82	141,17	46,88	111,55	82,06
mag-12	4,95	28,93	57,09	12,41	96,41	115,43	140,15	45,86	111,19	81,03
giu-12	5,06	27,95	56,11	11,94	95,13	114,25	139,17	45,36	120,21	80,47
lug-12	5,02	26,93	55,09	11,37	95,35	112,41	138,15	44,34	121,35	80,23
ago-12	5,04	25,91	54,07	12,85	94,27	111,08	137,13	43,32	121,68	79,82
set-12	5,04	24,92	53,15	12,59	93,15	120,45	136,14	42,34	117,94	78,98

(\*) Dal mese di gennaio del 2001 il dato sui prestiti esteri è stato calcolato dopo le operazioni di swap, dal mese di dicembre 2006 include i titoli Ispa.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 3.1.6-5 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili)

(*)	BOT			CTZ		CCT		CCTeu		BTPCi (**)						BTP			BTP Italia (**)
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi	7 anni	4 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni			
gen-09	1,44	1,67	1,70	1,84	2,69	3,49			4,69		5,41	3,44	3,87	4,43		5,55			
feb-09	1,27	1,21	1,24	1,37	1,83	2,67			4,31	4,99		2,80	3,50	4,62	5,07				
mar-09	1,15	1,08	1,17	1,32	2,08	2,38			4,13			2,94	3,51	4,57		5,61			
apr-09	1,07	1,06	1,07	1,36	1,85	2,10			4,11	4,63		2,54	3,30	4,39	4,89				
mag-09	0,94	0,89	1,03	1,14	1,71	1,81				4,90		2,42	3,05	4,39		5,32			
giu-09		1,00	0,76	1,27	1,73	2,44			2,62			2,44	3,61	4,59	5,10				
lug-09		0,49	0,60	0,86	1,60	1,50				4,67		2,46	3,21	4,50	5,16				
ago-09			0,55	0,95	1,51	1,27			3,80			2,22	3,07	4,23					
set-09		0,39	0,55	0,74	1,40	1,14				4,36		2,19	2,83	4,03	4,61	5,18			
ott-09			0,63	0,92	1,47	1,12					5,02	1,91	2,77	4,06	4,59	4,98			
nov-09			0,68	0,86	1,48	1,10						1,94		4,06					
dic-09				1,02										4,01					
gen-10		0,37	0,59	0,80	0,76	1,00					4,85	2,19	2,93	4,07		4,91			
feb-10			0,65	0,98	1,45	0,98			3,82			2,15	2,86	4,08	4,50				
mar-10			0,57	0,90	1,27	1,28				4,24	4,82	1,92	2,72	3,99		4,84			
apr-10			0,82	0,93	1,75	1,13			3,94			1,70	2,64	3,96	4,39				
mag-10			1,33	1,44	2,05	1,63					4,97	2,07	2,57	4,09	4,42				
giu-10		0,84	0,98	1,38	1,92	2,32			4,01			2,35	2,91	4,07					
lug-10			1,04	1,40	1,64		1,83		3,94		4,95	2,33	2,85	4,09		5,08			
ago-10			0,96	1,37	1,72		1,70					2,01	2,63	3,92	4,36				
set-10		0,69	1,06	1,43	1,83		1,74		3,86			2,07	2,69	3,81	4,54	4,80			
ott-10			1,21	1,44	1,77		1,97		3,80		4,71	2,21	2,53	3,90					
nov-10			1,49	1,78	2,31							2,32	3,24	3,89	4,81				
dic-10				2,01			2,30					2,86		4,43					
gen-11			1,57	2,07	2,82		2,92	3,85				3,25	3,67	4,80	5,06				
feb-11			1,31	1,86	2,55		2,55	4,70				3,12	3,77	4,73		5,51			
mar-11		1,04	1,40	2,10	2,45		2,57	3,76				3,11	3,90	4,84	5,34				
apr-11			1,67	1,98	3,04		2,33	3,96	4,71			3,24	3,83	4,80					
mag-11			1,66	2,11	2,85		2,89	4,50				3,45	3,77	4,84		5,43			
giu-11			2,00	2,15	3,22		3,00			5,12		3,43	3,90	4,73					
lug-11			2,28	3,67	4,04		3,38	5,69				3,68	4,93	4,94	5,90				
ago-11			2,15	2,96	3,41		4,65					4,80		5,77					
set-11	1,82	1,92	3,09	4,15			4,52		5,40			3,87	5,60	5,22					
ott-11	1,75		3,57	3,57	4,63				5,74			4,68	5,32	5,86					
nov-11			6,61	6,08	7,81							4,93	6,29	6,06					
dic-11				5,95								7,89	6,47	7,56					
gen-12	1,91		2,70	2,74	4,31		7,42					5,21		6,98					
feb-12	1,42		1,21	2,23	3,01			4,20				3,41	5,39	6,08					
mar-12		0,49	1,12	1,41	2,35				4,86			2,76	4,19	5,50		3,66			
apr-12		1,26	1,78	2,84	3,36		4,60					3,89	4,18	5,24					
mag-12		0,87	2,12	2,34	4,04			4,84				3,91	4,86	5,84					
giu-12			2,98	3,97	4,71			5,40		6,19		5,30	5,66	6,03		4,69			
lug-12			2,47	2,70	4,86							4,65	5,84	6,19					
ago-12			1,59	2,77	3,06			4,32				-	5,29	5,96					
set-12		0,70	1,51	1,69	2,53		5,33	3,50	4,79			2,75	4,73	5,82	5,32				

(\*) Escluse le operazioni di concambio.

(\*\*) Rendimento lordo comprensivo dell'aspettativa di inflazione al momento dell'emissione.

Tabella 3.1.6-6 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – Riaperture titoli *off the run* (medie ponderate mensili)

	CCT		BTPEI		BTP			
	Inf. a 7 anni	2 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni	2 - 5 anni	6 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni
gen-09								5,48
feb-09							4,83	5,38
mar-09	2,29	3,86				3,81		5,53
apr-09	2,02					4,23		5,26
mag-09	1,75					3,33		
giu-09	1,43						4,86	
lug-09	1,45					3,82		
ago-09								
set-09								
ott-09								
nov-09							4,03	
dic-09								
gen-10		3,36						
feb-10							4,04	
mar-10								
apr-10								
mag-10		3,42						
giu-10						3,32		4,91
lug-10							4,43	
ago-10								
set-10								
ott-10							3,98	4,53
nov-10								5,12
dic-10								
gen-11	2,80							
feb-11								
mar-11								
apr-11							4,88	
mag-11								
giu-11								
lug-11	3,17					4,93	5,64	
ago-11	4,58							
set-11		5,40				5,52		
ott-11	5,63					5,56	6,06	
nov-11	5,59		7,47			5,81		
dic-11						7,28		
gen-12		3,89			4,29	6,27		
feb-12		4,88			4,28	5,74		
mar-12		4,47				4,30		
apr-12		5,01			3,92	5,04	5,57	
mag-12		5,14			4,29	5,40	5,90	
giu-12						6,12		
lug-12						5,70	5,89	
ago-12		5,11			4,49			
set-12					3,71			

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella 3.1.6-7 – Consistenza del debito del settore statale al 30 settembre 2012 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	31/12/2009	31/12/2010	30/09/2011	31/12/2011	30/06/2012	30/09/2012
BOT	140.096	130.054	143.262	131.693	159.554	164.744
CTZ	64.748	71.989	63.025	67.425	67.359	66.120
CCT <sup>28</sup>	163.599	156.584	158.267	143.727	134.608	135.551
CCT crediti d'imposta	0	0	0	0	0	0
BTP	906.302	992.692	1.016.667	1.054.675	1.075.557	1.092.389
BTP Italia	0	0	0	0	9.130	9.040
BTP€i	101.797	103.489	118.581	121.110	129.668	117.940
Titoli esteri Tesoro <sup>29</sup>	60.058	61.979	61.285	58.535	55.336	54.880
Obbligazioni F.S. estero <sup>30</sup>	0	0	0	0	0	0
TITOLI ISPA <sup>31</sup>	9.534	9.548	9.570	9.576	9.593	9.595
<b>TOTALE TITOLI DI STATO</b>	<b>1.446.133</b>	<b>1.526.334</b>	<b>1.570.658</b>	<b>1.586.741</b>	<b>1.640.805</b>	<b>1.650.259</b>
Monete in circolazione	3.851	4.054	4.166	4.211	4.199	4.263
Conti correnti presso la Tesoreria <sup>32</sup>	123.518	127.485	126.259	127.840	131.857	138.333
Conti correnti postali intestati a privati	1.261	678	546	775	890	52
Buoni postali	28.743	24.518	21.794	21.304	20.423	20.018
Depositi attivi presso B.I.	-29.711	-42.310	-14.526	-23.430	-45.215	-45.186
Prestiti domestici <sup>30</sup>	47.255	46.942	46.267	45.348	44.560	45.129
Prestiti esteri <sup>30</sup>	4.131	3.954	3.845	4.740	21.266	21.761
<b>TOTALE</b>	<b>1.625.182</b>	<b>1.691.655</b>	<b>1.759.010</b>	<b>1.767.529</b>	<b>1.818.785</b>	<b>1.834.629</b>

Tabella 3.1.6-8 – Debito: differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2012 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	30/09/2011 30/09/2012	30/06/2011 30/09/2012
BOT	21.482	5.190
CTZ	3.095	-1.239
CCT <sup>28</sup>	-22.716	943
CCT crediti d'imposta	0	0
BTP	75.721	16.832
BTP Italia	9.040	-91
BTP€i	-641	-11.728
Titoli esteri Tesoro <sup>29</sup>	-6.405	-456
Obbligazioni F.S. estero <sup>30</sup>	0	0
TITOLI ISPA <sup>31</sup>	25	2
<b>TOTALE TITOLI DI STATO</b>	<b>79.601</b>	<b>9.453</b>
Moneta in circolazione	97	64
Conti correnti postali presso la Tesoreria <sup>32</sup>	12.074	6.476
Conti correnti postali intestati a privati	-494	-838
Buoni postali	-1.776	-405
Depositi attivi presso B.I.	-30.661	29
Prestiti domestici <sup>30</sup>	-1.138	569
Prestiti esteri <sup>30</sup>	17.916	495
<b>TOTALE</b>	<b>75.619</b>	<b>15.843</b>

<sup>28</sup> La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

<sup>29</sup> Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di swap, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

<sup>30</sup> La voce comprende i prestiti esteri originariamente emessi da Ferrovie dello Stato e successivamente assunti dallo Stato.

<sup>31</sup> A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

<sup>32</sup> La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

Tabella 3.1.6-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 30 settembre 2012

Tipo di strumento	31/12/2009	31/12/2010	30/09/2011	31/12/2011	31/06/2012	30/09/2012
BOT	8,62%	7,69%	8,14%	7,45%	8,77%	8,98%
CCT	3,98%	4,26%	3,58%	3,81%	3,70%	3,60%
CTZ <sup>33</sup>	10,07%	9,26%	9,00%	8,13%	7,40%	7,39%
CCT crediti d'imposta	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
BTP	55,77%	58,68%	57,80%	59,67%	59,14%	59,54%
BTP Italia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,50%	0,49%
BTPeI	6,26%	6,12%	6,74%	6,85%	7,13%	6,43%
Titoli esteri Tesoro <sup>34</sup>	3,70%	3,66%	3,48%	3,31%	3,04%	2,99%
Obbligazioni F.S. estero <sup>35</sup>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLI ISPA <sup>36</sup>	0,59%	0,56%	0,54%	0,54%	0,53%	0,52%
<b>TOTALE TITOLI DI STATO</b>	<b>88,98%</b>	<b>90,23%</b>	<b>89,29%</b>	<b>89,77%</b>	<b>90,21%</b>	<b>89,95%</b>
Monete in circolazione	0,24%	0,24%	0,24%	0,24%	0,23%	0,23%
Conti correnti presso la Tesoreria <sup>37</sup>	7,60%	7,54%	7,18%	7,23%	7,25%	7,54%
Conti correnti postali intestati a privati	0,08%	0,04%	0,03%	0,04%	0,05%	0,00%
Buoni postali	1,77%	1,45%	1,24%	1,21%	1,12%	1,09%
Depositi attivi presso B.I.	-1,83%	-2,50%	-0,83%	-1,33%	-2,49%	-2,46%
Prestiti domestici <sup>35</sup>	2,91%	2,77%	2,63%	2,57%	2,45%	2,46%
Prestiti esteri <sup>35</sup>	0,25%	0,23%	0,22%	0,27%	1,17%	1,19%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

<sup>33</sup> La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

<sup>34</sup> Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di *swap*, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

<sup>35</sup> La voce comprende i prestiti esteri originariamente emessi da Ferrovie dello Stato e successivamente assunti dallo Stato.

<sup>36</sup> A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

<sup>37</sup> La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

Figura 3-3: BOT: Rendimenti composti lordi.

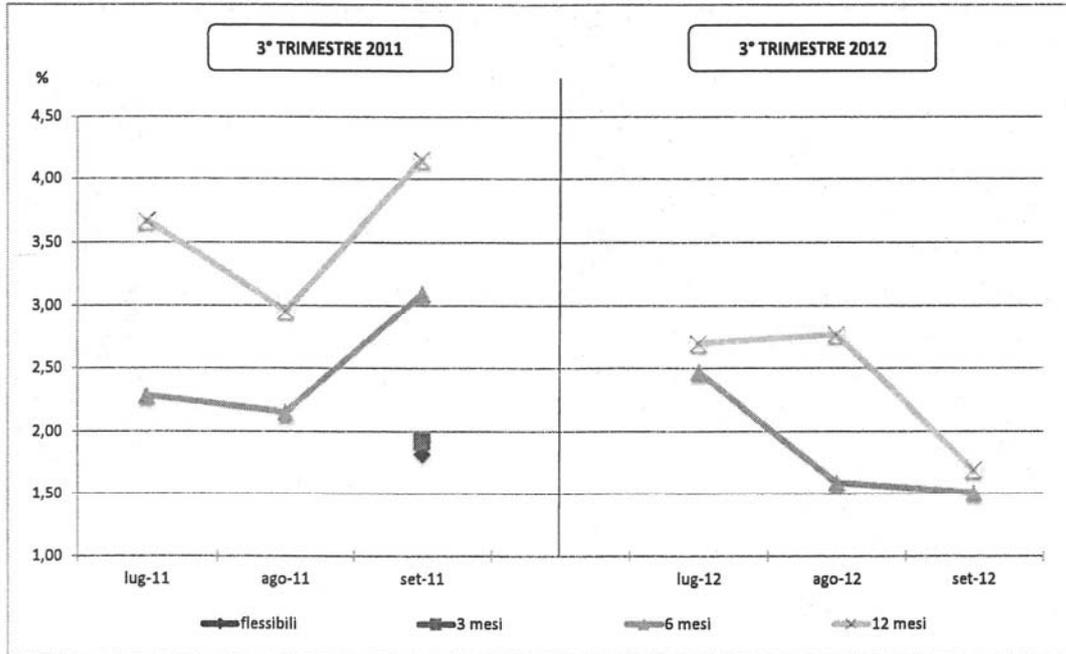


Figura 3-4: CCTeu: Rendimenti lordi.

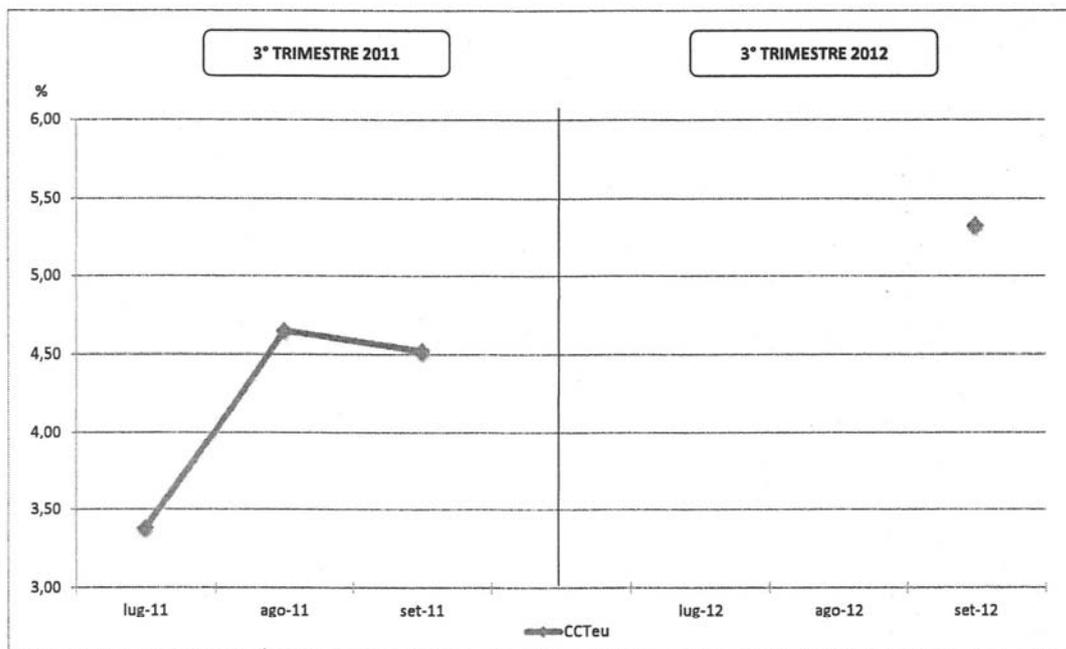


Figura 3-5: CTZ: Rendimenti lordi.

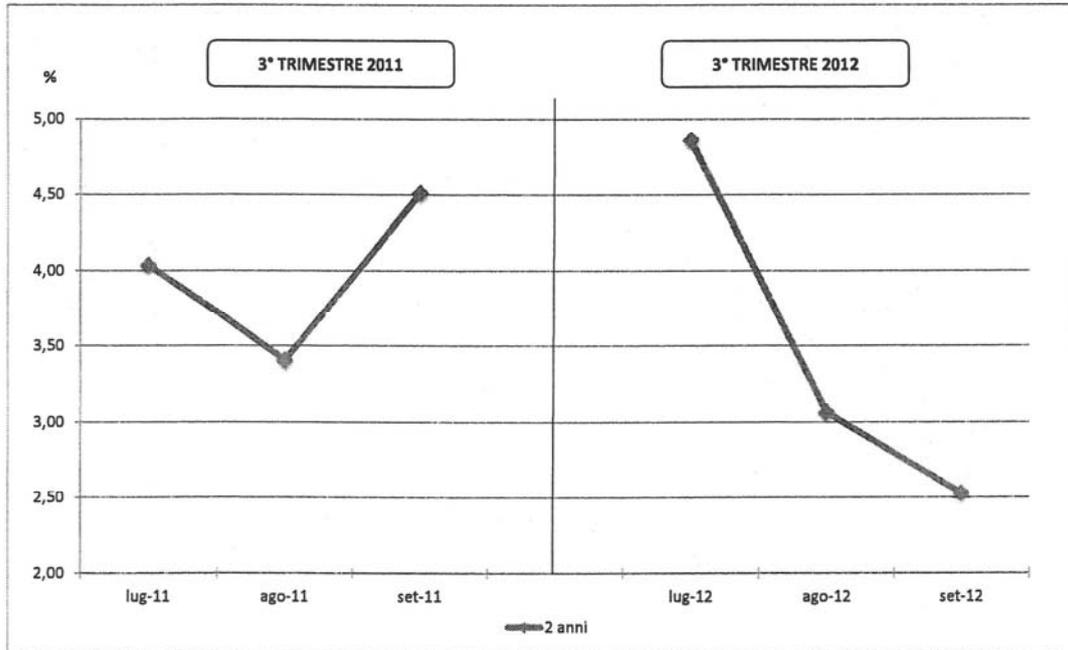


Figura 3-6: BTP: Rendimenti lordi.

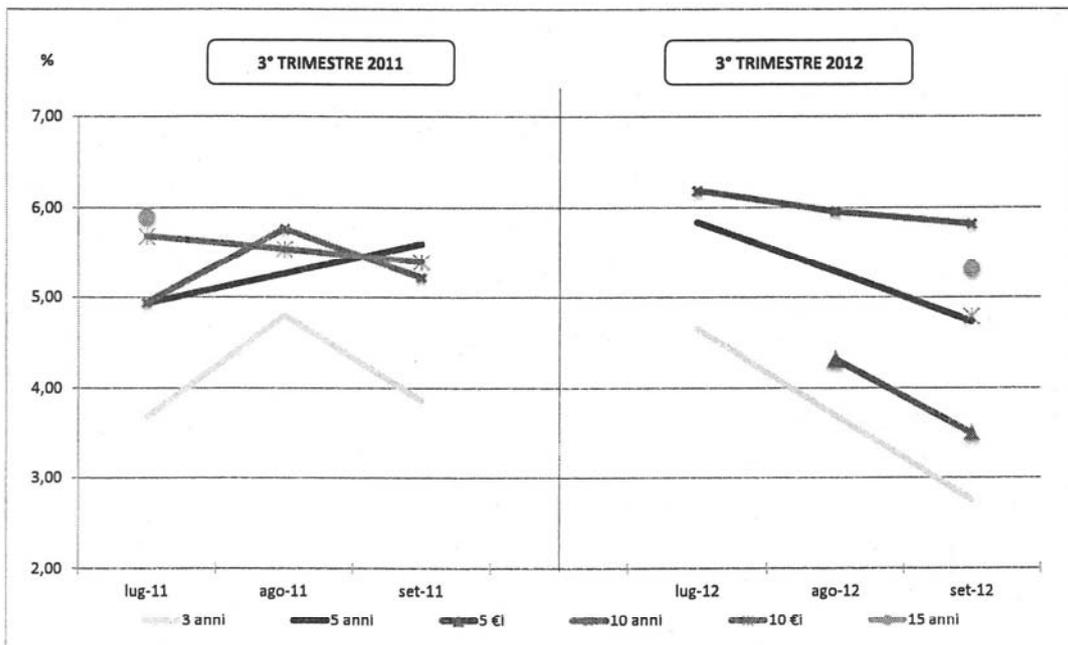


Figura 3-7: Curva dei rendimenti sul mercato secondario.

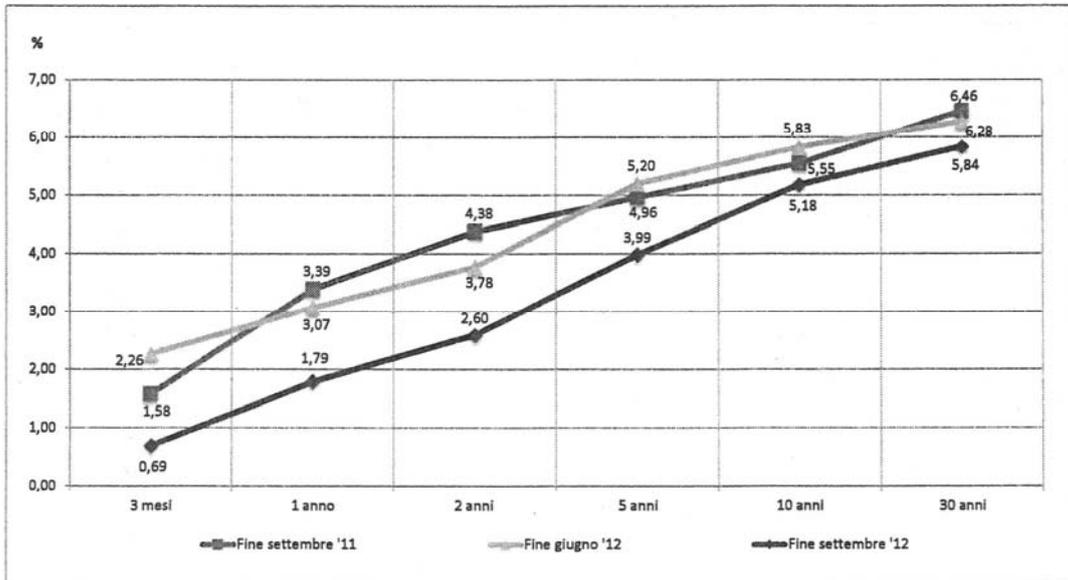


Figura 3-8: Spread titoli trentennali area euro rispetto al bund.

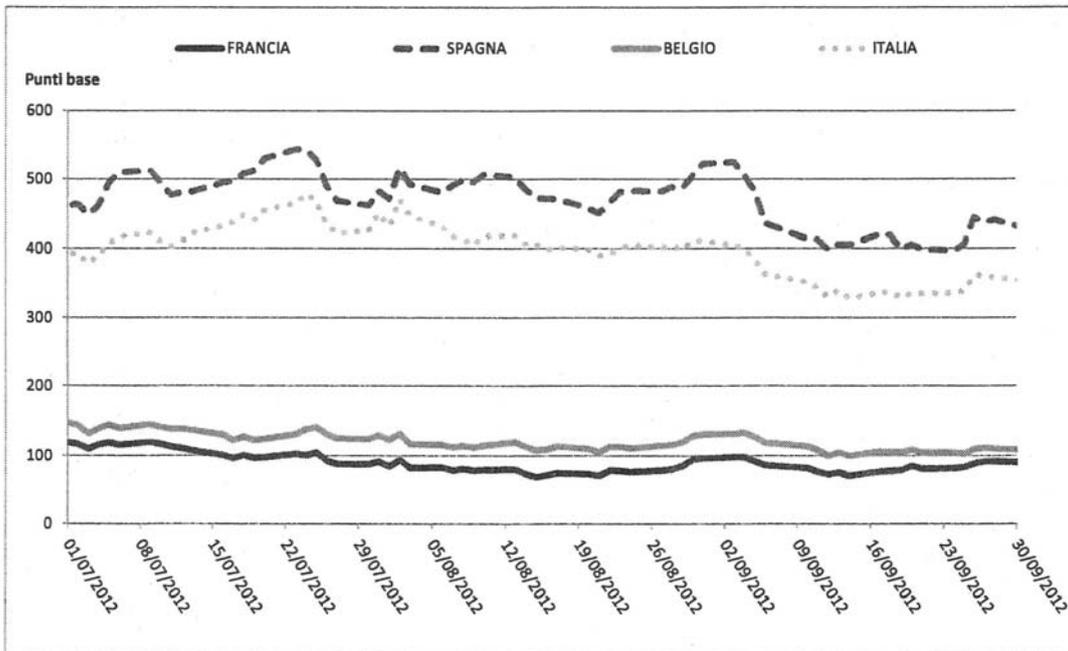


Figura 3-9: Spread titoli decennali area euro rispetto al bund.

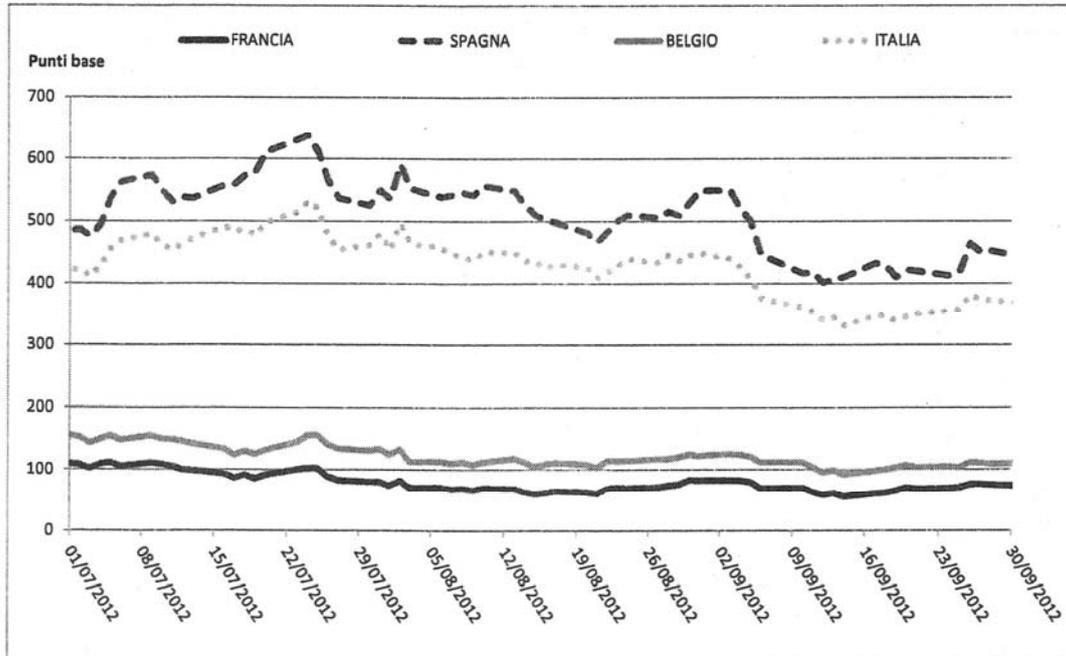


Figura 3-10: Asset Swap Spread.

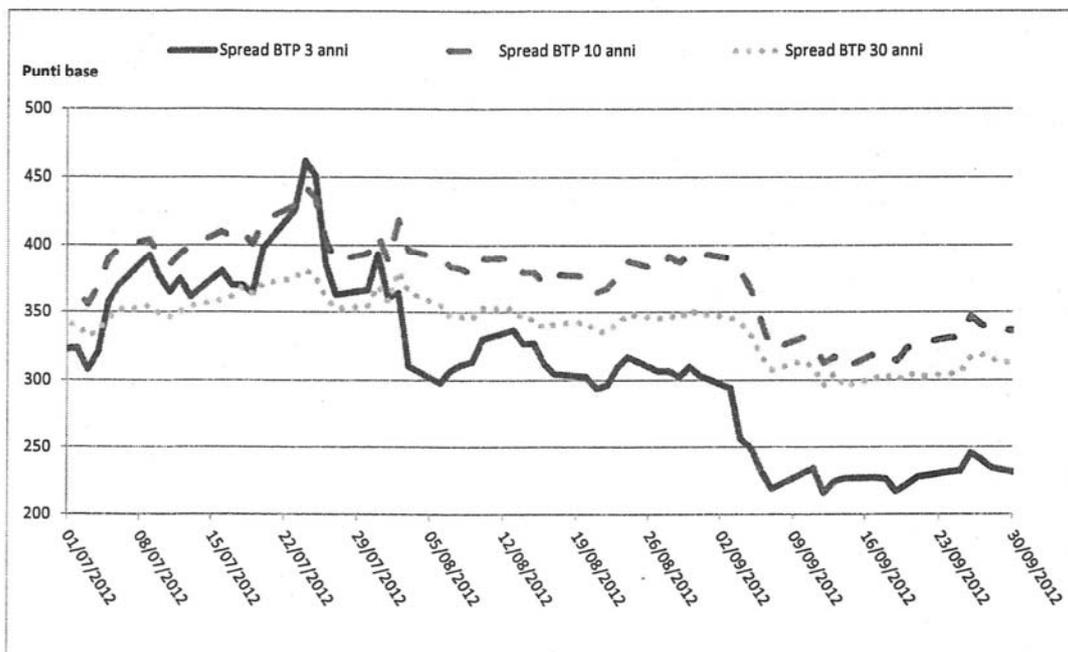


Figura 3-11: Spread Bot-Euribor.

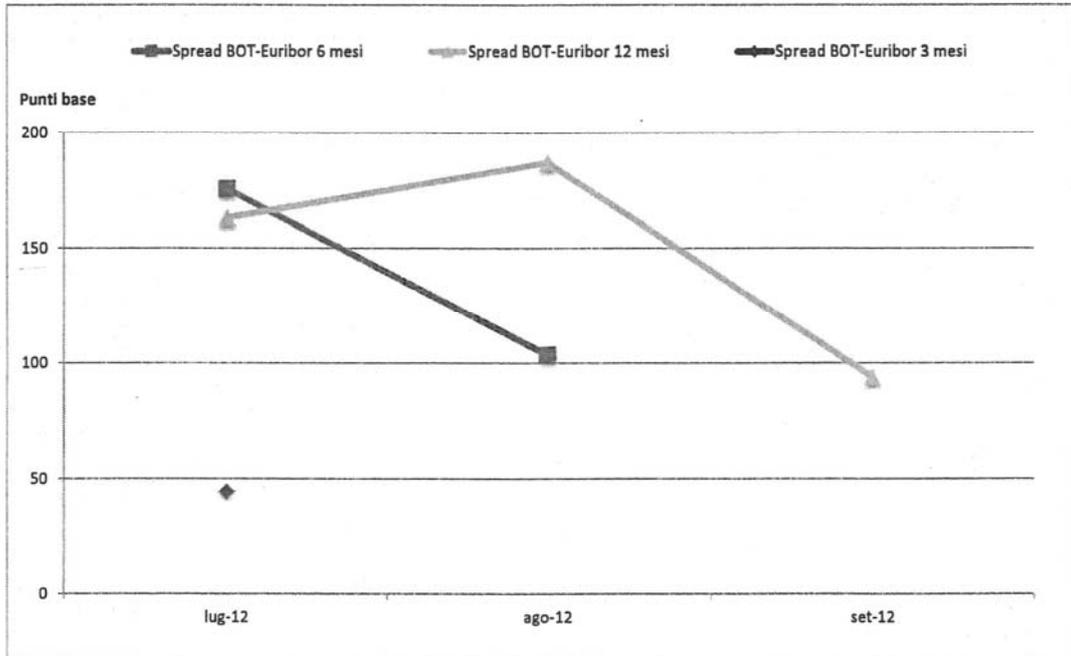
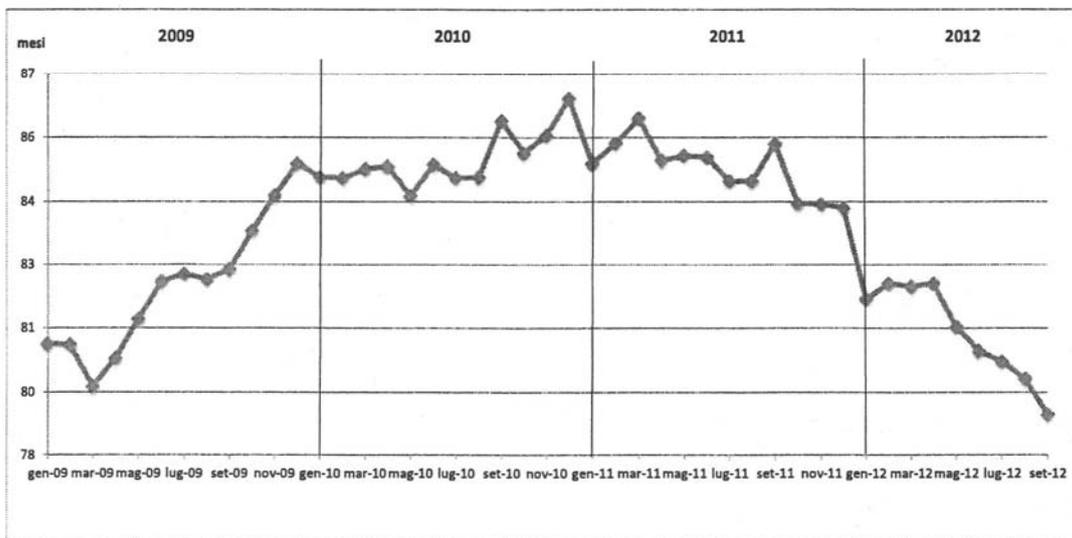


Figura 3-12: Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.





## **ALLEGATI**



**Allegato 1**

**Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore  
pubblico: risultati al 30 settembre del triennio 2010 – 2012**

Tabella AI 1-1 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2010 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
<b>Incassi correnti</b>	<b>270.198</b>	<b>219.926</b>	<b>115.802</b>	<b>82.614</b>	<b>44.655</b>	<b>15.006</b>	<b>4.116</b>	<b>-254.253</b>	<b>498.063</b>
Tributarie	244.037	0	38.768	0	16.309	2.331	0	0	301.445
Imposte dirette	138.472	0	10.670	0	2.722	0	0	0	151.864
Imposte indirette	105.565	0	28.098	0	13.587	2.331	0	0	149.581
Risorse Proprie UE	3.590	0	0	0	0	0	0	0	3.590
Contributi sociali	0	153.815	0	0	0	16	0	0	153.831
Vendita di beni e servizi	3.236	48	0	3.082	4.208	1.431	0	0	12.005
Redditi da capitale	4.078	982	516	160	2.175	219	0	-212	7.918
<b>Trasferimenti correnti totali</b>	<b>14.137</b>	<b>64.508</b>	<b>74.154</b>	<b>78.563</b>	<b>20.154</b>	<b>9.934</b>	<b>4.116</b>	<b>-254.041</b>	<b>11.525</b>
da Settore Statale (1)	0	64.316	73.820	0	13.433	8.194	0	-159.763	0
da Enti di Previdenza	3.739	0	1	0	0	0	163	-3.903	0
da Regioni	1	2	0	78.243	6.424	530	2.997	-88.197	0
da Sanità	0	0	0	0	102	136	0	-238	0
da Comuni e Province	1	0	54	155	0	111	844	-1.165	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	25	0	3	10	0	0	112	-150	0
da Enti Pub. non Consolidati	24	5	80	84	167	265	0	-625	0
da Famiglie	1.337	0	20	22	0	619	0	0	1.998
da Imprese	2.398	183	176	49	22	73	0	0	2.901
da Estero	6.612	2	0	0	6	6	0	0	6.626
Altri incassi correnti	1.120	573	2.364	809	1.809	1.075	0	0	7.750
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>3.459</b>	<b>66</b>	<b>3.252</b>	<b>1.231</b>	<b>7.955</b>	<b>2.454</b>	<b>3.290</b>	<b>-17.349</b>	<b>4.358</b>
<b>Trasferimenti in conto capitale totali</b>	<b>2.744</b>	<b>0</b>	<b>3.228</b>	<b>1.160</b>	<b>7.156</b>	<b>2.331</b>	<b>3.290</b>	<b>-17.349</b>	<b>2.560</b>
da Settore Statale	0	0	3.063	0	1.491	1.830	1.539	-7.923	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	2.744	0	0	1.081	3.048	351	1.658	-8.882	0
da Sanità	0	0	0	0	3	2	0	-5	0
da Comuni e Province	0	0	16	0	0	23	50	-89	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	2	0	33	0	43	-78	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	122	17	190	43	0	-372	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	25	62	2.391	82	0	0	2.560
Ammortamenti	186	0	0	0	0	0	0	0	186
Altri incassi in conto capitale	529	66	24	71	799	123	0	0	1.612
<b>Incassi partite finanziarie</b>	<b>1.430</b>	<b>0</b>	<b>1.149</b>	<b>56</b>	<b>886</b>	<b>152</b>	<b>62</b>	<b>-1.279</b>	<b>2.456</b>
<b>Riscossione crediti totali</b>	<b>1.399</b>	<b>0</b>	<b>264</b>	<b>0</b>	<b>442</b>	<b>92</b>	<b>0</b>	<b>-619</b>	<b>1.578</b>
da Regioni	233	0	0	0	0	0	0	-233	0
da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Comuni e Province	270	0	0	0	0	0	0	-270	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	11	0	0	0	0	0	0	-11	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	80	0	18	7	0	-105	0
da Famiglie, Imprese, Estero	885	0	184	0	424	85	0	0	1.578
Riduzione depositi bancari	0	0	89	0	181	0	0	-270	0
<b>Altre partite finanziarie totali</b>	<b>31</b>	<b>0</b>	<b>796</b>	<b>56</b>	<b>263</b>	<b>60</b>	<b>62</b>	<b>-390</b>	<b>878</b>
da Settore Statale	0	0	51	0	221	56	0	-328	0
da Enti Pubblici	0	0	0	0	0	0	62	-62	0
da Famiglie, Imprese, Estero	31	0	745	56	42	4	0	0	878
<b>Incassi totali</b>	<b>275.087</b>	<b>219.992</b>	<b>120.203</b>	<b>83.901</b>	<b>53.496</b>	<b>17.612</b>	<b>7.468</b>	<b>-272.881</b>	<b>504.877</b>
<b>Fabbisogno complessivo</b>	<b>-65.511</b>	<b>0</b>	<b>1.049</b>	<b>-1.923</b>	<b>-701</b>	<b>-339</b>	<b>0</b>	<b>87</b>	<b>-67.338</b>

(1) 41.739 milioni dei 73.820 milioni trasferiti dal settore statale alle Regioni sono relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

Tabella Al 1-1 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2010 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificare	Settore Pubblico
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>314.140</b>	<b>215.037</b>	<b>103.761</b>	<b>82.699</b>	<b>41.873</b>	<b>13.965</b>	<b>4.116</b>	<b>-254.253</b>	<b>521.338</b>
Personale	66.637	2.180	4.248	27.925	12.886	7.961	0	0	121.837
Acquisto di beni e servizi	8.556	1.266	2.185	50.384	21.072	2.923	0	0	86.386
<b>Trasferimenti correnti totali</b>	<b>183.234</b>	<b>210.982</b>	<b>95.004</b>	<b>787</b>	<b>4.692</b>	<b>1.545</b>	<b>4.116</b>	<b>-254.041</b>	<b>246.319</b>
a Settore Statale	0	3.739	1	0	1	25	24	-3.790	0
a Enti di Previdenza	64.316	0	2	0	0	0	5	-64.323	0
a Regioni	73.820	1	0	0	54	3	80	-73.958	0
a Sanità	0	0	78.243	0	155	10	84	-78.492	0
a Comuni e Province	13.433	0	6.424	102	0	0	167	-20.126	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	8.194	0	530	136	111	0	265	-9.236	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	163	2.997	0	844	112	3.491	-4.116	3.491
a Famiglie	4.064	206.708	1.708	549	2.645	953	0	0	216.627
a Imprese	5.210	371	5.099	0	882	432	0	0	11.994
a Estero	14.197	0	0	0	0	10	0	0	14.207
Interessi	51.960	126	1.110	201	1.648	47	0	-212	54.880
Ammortamenti	186	0	0	0	0	0	0	0	186
Altre pagamenti correnti	3.567	484	1.214	3.402	1.575	1.489	0	0	11.730
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>21.907</b>	<b>265</b>	<b>14.551</b>	<b>2.372</b>	<b>11.476</b>	<b>3.467</b>	<b>3.247</b>	<b>-17.349</b>	<b>38.937</b>
Costituzione capitali fissi	4.349	78	1.991	2.367	10.553	2.900	0	0	22.238
<b>Trasferimenti in conto capitale totali</b>	<b>17.263</b>	<b>0</b>	<b>12.367</b>	<b>5</b>	<b>923</b>	<b>225</b>	<b>3.247</b>	<b>-17.349</b>	<b>16.681</b>
a Settore Statale	0	0	2.744	0	0	0	0	-2.744	0
a Regioni	3.063	0	0	0	16	2	122	-3.203	0
a Sanità	0	0	1.081	0	0	0	17	-1.098	0
a Comuni e Province	1.491	0	3.048	3	0	33	190	-4.765	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	1.830	0	351	2	23	0	43	-2.249	0
ad Enti Pub. non Consolidati	1.539	0	1.658	0	50	43	2.875	-3.290	2.875
a Famiglie	48	0	654	0	484	83	0	0	1.269
a Imprese	8.750	0	2.831	0	350	54	0	0	11.985
a Estero	542	0	0	0	0	10	0	0	552
Altri pagamenti in conto capitale	296	187	193	0	0	342	0	0	1.018
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>4.550</b>	<b>4.690</b>	<b>842</b>	<b>753</b>	<b>848</b>	<b>519</b>	<b>105</b>	<b>-1.366</b>	<b>10.941</b>
Partecipazioni e conferimenti totali	15	0	214	0	223	105	0	0	557
a Istituti di Credito Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Imprese ed Estero	15	0	214	0	223	105	0	0	557
<b>Mutui ed anticipazioni totali</b>	<b>4.535</b>	<b>0</b>	<b>226</b>	<b>0</b>	<b>319</b>	<b>78</b>	<b>0</b>	<b>-363</b>	<b>4.795</b>
a Regioni	51	0	0	0	0	0	0	-51	0
a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Comuni e Province	221	0	0	0	0	0	0	-221	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	56	0	0	0	0	0	0	-56	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	10	0	14	11	0	-35	0
a Istituti di Credito Speciale	22	0	0	0	0	0	0	0	22
a Famiglie, Imprese, Estero	4.185	0	216	0	305	67	0	0	4.773
Aumento depositi bancari	0	449	169	644	0	183	0	-270	1.175
<b>Altre partite finanziarie totali</b>	<b>0</b>	<b>4.241</b>	<b>233</b>	<b>109</b>	<b>306</b>	<b>153</b>	<b>105</b>	<b>-733</b>	<b>4.414</b>
a Settore Statale	0	87	233	0	270	11	0	-601	0
a Enti Pubblici	0	27	0	0	0	0	105	-132	0
a Famiglie, Imprese, Estero	0	4.127	0	109	36	142	0	0	4.414
<b>Pagamenti totali</b>	<b>340.598</b>	<b>219.992</b>	<b>119.154</b>	<b>85.824</b>	<b>54.197</b>	<b>17.951</b>	<b>7.468</b>	<b>-272.968</b>	<b>572.215</b>

Tabella AI 1-2 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2011 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
<b>Incassi correnti</b>	<b>277.595</b>	<b>223.903</b>	<b>112.477</b>	<b>83.340</b>	<b>45.175</b>	<b>15.383</b>	<b>4.270</b>	<b>-248.829</b>	<b>513.314</b>
Tributarie	251.759	0	40.761	0	17.506	2.326	0	0	312.352
Imposte dirette	138.428	0	11.584	0	2.549	0	0	0	152.561
Imposte indirette	113.331	0	29.177	0	14.957	2.326	0	0	159.791
Risorse Proprie UE	3.109	0	0	0	0	0	0	0	3.109
Contributi sociali	0	158.782	0	0	0	19	0	0	158.801
Vendita di beni e servizi	3.061	48	0	3.371	4.382	1.583	0	0	12.445
Redditi da capitale	3.774	1.040	378	174	2.095	224	0	-215	7.470
<b>Trasferimenti correnti totali</b>	<b>15.086</b>	<b>63.325</b>	<b>69.714</b>	<b>78.967</b>	<b>18.943</b>	<b>10.105</b>	<b>4.270</b>	<b>-248.614</b>	<b>11.796</b>
da Settore Statale (1)	0	63.322	69.338	0	12.302	8.412	0	-153.374	0
da Enti di Previdenza	3.532	0	0	0	0	0	75	-3.607	0
da Regioni	0	1	0	78.654	6.324	564	3.198	-88.741	0
da Sanità	0	0	0	0	98	136	0	-234	0
da Comuni e Province	1	0	52	157	0	101	917	-1.228	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	31	0	2	4	0	0	80	-117	0
da Enti Pub. non Consolidati	698	0	123	78	187	227	0	-1.313	0
da Famiglie	1.414	2	65	27	0	592	0	0	2.100
da Imprese	2.746	0	134	47	26	62	0	0	3.015
da Estero	6.664	0	0	0	6	11	0	0	6.681
Altri incassi correnti	806	708	1.624	828	2.249	1.126	0	0	7.341
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>642</b>	<b>118</b>	<b>1.243</b>	<b>1.078</b>	<b>6.980</b>	<b>1.605</b>	<b>3.199</b>	<b>-11.106</b>	<b>3.759</b>
<b>Trasferimenti in conto capitale totali</b>	<b>356</b>	<b>0</b>	<b>1.226</b>	<b>1.038</b>	<b>6.152</b>	<b>1.568</b>	<b>3.199</b>	<b>-11.106</b>	<b>2.433</b>
da Settore Statale	0	0	1.180	0	985	1.128	1.851	-5.144	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	970	2.604	292	1.237	-5.103	0
da Sanità	0	0	0	0	3	4	0	-7	0
da Comuni e Province	0	0	19	0	0	16	77	-112	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	4	68	37	0	34	-143	0
da Enti Pub. non Consolidati	356	0	11	-58	236	52	0	-597	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	12	58	2.287	76	0	0	2.433
Ammortamenti	186	0	0	0	0	0	0	0	186
Altri incassi in conto capitale	100	118	17	40	828	37	0	0	1.140
<b>Incassi partite finanziarie</b>	<b>993</b>	<b>0</b>	<b>738</b>	<b>44</b>	<b>507</b>	<b>694</b>	<b>18</b>	<b>-1.727</b>	<b>1.267</b>
<b>Riscossione crediti totali</b>	<b>993</b>	<b>0</b>	<b>133</b>	<b>0</b>	<b>258</b>	<b>72</b>	<b>0</b>	<b>-517</b>	<b>939</b>
da Regioni	235	0	0	0	0	0	0	-235	0
da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Comuni e Province	249	0	0	0	0	0	0	-249	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	27	0	0	0	0	0	0	-27	0
da Enti Pub. non Consolidati	-26	0	5	0	14	13	0	-6	0
da Famiglie, Imprese, Estero	508	0	128	0	244	59	0	0	939
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	0	455	0	-455	0
<b>Altre partite finanziarie totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>605</b>	<b>44</b>	<b>249</b>	<b>167</b>	<b>18</b>	<b>-755</b>	<b>328</b>
da Settore Statale	0	0	570	0	125	42	0	-737	0
da Enti Pubblici	0	0	0	0	0	0	18	-18	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	35	44	124	125	0	0	328
<b>Incassi totali</b>	<b>279.230</b>	<b>224.021</b>	<b>114.458</b>	<b>84.462</b>	<b>52.662</b>	<b>17.692</b>	<b>7.497</b>	<b>-261.662</b>	<b>518.340</b>
<b>Fabbisogno complessivo</b>	<b>-59.013</b>	<b>0</b>	<b>368</b>	<b>120</b>	<b>-687</b>	<b>-12</b>	<b>0</b>	<b>499</b>	<b>-58.725</b>

(1) 4.450 milioni di 12.302 milioni trasferiti dal settore statale a Comuni e Province sono relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; 37.472 milioni dei 69.338 milioni trasferiti dal settore statale alle Regioni sono relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella AI 1-2 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2011 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>316.382</b>	<b>218.226</b>	<b>103.314</b>	<b>81.696</b>	<b>41.956</b>	<b>13.730</b>	<b>4.270</b>	<b>-248.829</b>	<b>530.746</b>
Personale	68.597	2.243	4.357	27.732	12.711	7.754	0	0	123.394
Acquisto di beni e servizi	6.419	1.253	2.008	50.009	21.571	2.979	0	0	84.239
<b>Trasferimenti correnti totali</b>	<b>177.855</b>	<b>214.071</b>	<b>94.959</b>	<b>692</b>	<b>4.440</b>	<b>1.420</b>	<b>4.270</b>	<b>-248.614</b>	<b>249.094</b>
a Settore Statale	0	3.532	0	0	1	31	698	-4.262	0
a Enti di Previdenza	63.322	0	1	0	0	0	0	-63.323	0
a Regioni	69.338	0	0	0	52	2	123	-69.515	0
a Sanità	0	0	78.654	0	157	4	78	-78.893	0
a Comuni e Province	12.302	0	6.324	98	0	0	187	-18.911	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	8.412	0	564	136	101	0	227	-9.440	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	75	3.198	0	917	80	2.957	-4.270	2.957
a Famiglie	4.225	210.091	1.647	458	2.418	908	0	0	219.747
a Imprese	5.894	373	4.571	0	794	387	0	0	12.019
a Estero	14.362	0	0	0	0	8	0	0	14.370
Interessi	57.452	91	980	195	1.736	44	0	-215	60.283
Ammortamenti	186	0	0	0	0	0	0	0	186
Altre pagamenti correnti	5.874	568	1.010	3.068	1.498	1.533	0	0	13.551
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>15.710</b>	<b>225</b>	<b>9.582</b>	<b>2.168</b>	<b>10.365</b>	<b>3.671</b>	<b>3.211</b>	<b>-11.106</b>	<b>33.826</b>
Costituzione capitali fissi	3.656	133	1.719	2.161	9.576	3.139	0	0	20.384
<b>Trasferimenti in conto capitale totali</b>	<b>11.161</b>	<b>0</b>	<b>7.729</b>	<b>7</b>	<b>789</b>	<b>267</b>	<b>3.211</b>	<b>-11.106</b>	<b>12.058</b>
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	356	-356	0
a Regioni	1.180	0	0	0	19	4	11	-1.214	0
a Sanità	0	0	970	0	0	68	-58	-980	0
a Comuni e Province	985	0	2.604	3	0	37	236	-3.865	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	1.128	0	292	4	16	0	52	-1.492	0
ad Enti Pub. non Consolidati	1.851	0	1.237	0	77	34	2.614	-3.199	2.614
a Famiglie	23	0	623	0	394	71	0	0	1.111
a Imprese	5.731	0	2.003	0	283	45	0	0	8.062
a Estero	263	0	0	0	0	8	0	0	271
Altri pagamenti in conto capitale	893	92	134	0	0	265	0	0	1.384
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>6.151</b>	<b>5.570</b>	<b>1.194</b>	<b>478</b>	<b>1.028</b>	<b>293</b>	<b>6</b>	<b>-2.226</b>	<b>12.494</b>
Partecipazioni e conferimenti totali	5	0	105	0	318	33	0	0	461
a Istituti di Credito Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Imprese ed Estero	5	0	105	0	318	33	0	0	461
<b>Mutui ed anticipazioni totali</b>	<b>6.146</b>	<b>0</b>	<b>129</b>	<b>0</b>	<b>151</b>	<b>204</b>	<b>0</b>	<b>-753</b>	<b>5.877</b>
a Regioni	570	0	0	0	0	0	0	-570	0
a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Comuni e Province	125	0	0	0	0	0	0	-125	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	42	0	0	0	0	0	0	-42	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	3	0	12	1	0	-16	0
a Istituti di Credito Speciale	49	0	0	0	0	0	0	0	49
a Famiglie, Imprese, Estero	5.360	0	126	0	139	203	0	0	5.828
Aumento depositi bancari	0	436	725	449	285	0	0	-455	1.440
<b>Altre partite finanziarie totali</b>	<b>0</b>	<b>5.134</b>	<b>235</b>	<b>29</b>	<b>274</b>	<b>56</b>	<b>6</b>	<b>-1.018</b>	<b>4.716</b>
a Settore Statale	0	499	235	0	249	27	-26	-984	0
a Enti Pubblici	0	2	0	0	0	0	32	-34	0
a Famiglie, Imprese, Estero	0	4.633	0	29	25	29	0	0	4.716
<b>Pagamenti totali</b>	<b>338.243</b>	<b>224.021</b>	<b>114.090</b>	<b>84.342</b>	<b>53.349</b>	<b>17.694</b>	<b>7.487</b>	<b>-262.161</b>	<b>577.065</b>

Tabella AI 1-3 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2012 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
<b>Incassi correnti</b>	<b>281.482</b>	<b>227.931</b>	<b>109.249</b>	<b>83.763</b>	<b>40.518</b>	<b>14.349</b>	<b>4.840</b>	<b>-239.458</b>	<b>522.674</b>
Tributarie	256.001	0	44.940	0	17.685	2.080	0	0	320.706
Imposte dirette	137.172	0	15.394	0	2.962	0	0	0	155.528
Imposte indirette	118.829	0	29.546	0	14.723	2.080	0	0	165.178
Risorse Proprie UE	2.925	0	0	0	0	0	0	0	2.925
Contributi sociali	0	157.939	0	0	0	19	0	0	157.958
Vendita di beni e servizi	2.925	32	0	3.582	4.347	1.023	0	0	11.909
Redditi da capitale	2.769	1.114	417	132	2.029	331	0	-204	6.588
<b>Trasferimenti correnti totali</b>	<b>15.774</b>	<b>68.418</b>	<b>61.943</b>	<b>79.168</b>	<b>13.685</b>	<b>8.335</b>	<b>4.840</b>	<b>-239.254</b>	<b>12.909</b>
da Settore Statale (1)	0	68.341	61.745	0	6.939	6.653	0	-143.678	0
da Enti di Previdenza	3.670	0	0	0	0	0	64	-3.734	0
da Regioni	1	1	0	78.837	6.089	497	3.437	-88.862	0
da Sanità	0	0	7	0	112	151	0	-270	0
da Comuni e Province	0	0	42	150	0	92	1.257	-1.541	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	24	0	2	21	0	0	82	-129	0
da Enti Pub. non Consolidati	62	74	16	81	514	293	0	-1.040	0
da Famiglie	1.365	2	28	35	0	586	0	0	2.016
da Imprese	3.141	0	103	44	26	56	0	0	3.370
da Estero	7.511	0	0	0	5	7	0	0	7.523
Altri incassi correnti	1.088	428	1.949	881	2.772	2.561	0	0	9.679
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>763</b>	<b>187</b>	<b>3.184</b>	<b>1.307</b>	<b>6.896</b>	<b>1.273</b>	<b>3.069</b>	<b>-12.971</b>	<b>3.708</b>
<b>Trasferimenti in conto capitale totali</b>	<b>133</b>	<b>0</b>	<b>3.138</b>	<b>1.288</b>	<b>6.166</b>	<b>1.227</b>	<b>3.069</b>	<b>-12.971</b>	<b>2.050</b>
da Settore Statale	0	0	3.042	0	1.478	772	1.726	-7.018	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	1.235	2.628	298	1.244	-5.405	0
da Sanità	0	0	0	0	1	8	0	-9	0
da Comuni e Province	0	0	18	0	0	19	56	-93	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	2	1	73	0	43	-119	0
da Enti Pub. non Consolidati	133	0	61	7	80	46	0	-327	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	15	45	1.906	84	0	0	2.050
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	630	187	46	19	730	46	0	0	1.658
<b>Incassi partite finanziarie</b>	<b>707</b>	<b>116</b>	<b>884</b>	<b>1.567</b>	<b>4.188</b>	<b>2.286</b>	<b>112</b>	<b>-2.513</b>	<b>7.347</b>
Riscossione crediti totali	707	0	101	0	154	45	0	-535	472
da Regioni	227	0	0	0	0	0	0	-227	0
da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Comuni e Province	220	0	0	0	0	0	0	-220	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	47	0	0	0	0	0	0	-47	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	11	0	25	5	0	-41	0
da Famiglie, Imprese, Estero	213	0	90	0	129	40	0	0	472
Riduzione depositi bancari	0	0	721	1.440	3.732	1.638	0	-1.147	6.384
<b>Altre partite finanziarie totali</b>	<b>0</b>	<b>116</b>	<b>62</b>	<b>127</b>	<b>302</b>	<b>603</b>	<b>112</b>	<b>-831</b>	<b>491</b>
da Settore Statale	0	116	40	0	102	461	0	-719	0
da Enti Pubblici	0	0	0	0	0	0	112	-112	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	22	127	200	142	0	0	491
<b>Incassi totali</b>	<b>282.952</b>	<b>228.234</b>	<b>113.317</b>	<b>86.637</b>	<b>51.602</b>	<b>17.908</b>	<b>8.021</b>	<b>-254.942</b>	<b>533.729</b>
Fabbisogno complessivo	-45.315	0	-509	-733	-593	559	0	-116	-46.707

(1) I trasferimenti relativi a partecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali ammontano a 6.064 milioni di cui 5.947 milioni provenienti dal settore statale ed 117 milioni provenienti dalle Regioni; 36.158 milioni dei 61.745 milioni trasferiti dal settore statale alle Regioni sono relativi a partecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella AI 1-3 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2012 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificare	Settore Pubblico
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>308.951</b>	<b>222.906</b>	<b>103.145</b>	<b>85.465</b>	<b>42.126</b>	<b>13.592</b>	<b>4.840</b>	<b>-239.458</b>	<b>541.567</b>
Personale	64.661	2.150	4.339	27.186	12.128	7.424	0	0	117.888
Acquisto di beni e servizi	8.024	1.161	1.873	54.106	21.811	2.948	0	0	89.923
<b>Trasferimenti correnti totali</b>	<b>168.336</b>	<b>218.808</b>	<b>95.095</b>	<b>757</b>	<b>4.536</b>	<b>1.362</b>	<b>4.840</b>	<b>-239.254</b>	<b>254.480</b>
a Settore Statale	0	3.670	1	0	0	24	62	-3.757	0
a Enti di Previdenza	68.341	0	1	0	0	0	74	-68.416	0
a Regioni	61.745	0	0	7	42	2	16	-61.812	0
a Sanità	0	0	78.837	0	150	21	81	-79.089	0
a Comuni e Province	6.939	0	6.089	112	0	0	514	-13.654	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	6.653	0	497	151	92	0	293	-7.686	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	64	3.437	0	1.257	82	3.800	-4.840	3.800
a Famiglie	3.748	214.652	1.667	487	2.221	798	0	0	223.573
a Imprese	6.041	422	4.566	0	774	428	0	0	12.231
a Estero	14.869	0	0	0	0	7	0	0	14.876
Interessi	62.473	29	965	210	1.693	61	0	-204	65.227
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	5.458	758	873	3.206	1.958	1.797	0	0	14.050
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>18.613</b>	<b>146</b>	<b>10.161</b>	<b>1.900</b>	<b>9.523</b>	<b>3.494</b>	<b>3.140</b>	<b>-12.971</b>	<b>34.006</b>
Costituzione capitali fissi	3.452	52	1.649	1.891	8.784	3.028	0	0	18.856
<b>Trasferimenti in conto capitale totali</b>	<b>13.861</b>	<b>0</b>	<b>8.303</b>	<b>9</b>	<b>739</b>	<b>292</b>	<b>3.140</b>	<b>-12.971</b>	<b>13.373</b>
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	133	-133	0
a Regioni	3.042	0	0	0	18	2	61	-3.123	0
a Sanità	0	0	1.235	0	0	1	7	-1.243	0
a Comuni e Province	1.478	0	2.628	1	0	73	80	-4.260	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	772	0	298	8	19	0	46	-1.143	0
ad Enti Pub. non Consolidati	1.726	0	1.244	0	56	43	2.813	-3.069	2.813
a Famiglie	69	0	615	0	399	64	0	0	1.147
a Imprese	6.568	0	2.283	0	247	104	0	0	9.202
a Estero	206	0	0	0	0	5	0	0	211
Altri pagamenti in conto capitale	1.300	94	209	0	0	174	0	0	1.777
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>703</b>	<b>5.182</b>	<b>520</b>	<b>5</b>	<b>546</b>	<b>263</b>	<b>41</b>	<b>-2.397</b>	<b>4.863</b>
Partecipazioni e conferimenti totali	0	0	100	0	163	37	0	0	300
a Istituti di Credito Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Imprese ed Estero	0	0	100	0	163	37	0	0	300
<b>Mutui ed anticipazioni totali</b>	<b>703</b>	<b>0</b>	<b>187</b>	<b>0</b>	<b>124</b>	<b>74</b>	<b>0</b>	<b>-715</b>	<b>373</b>
a Regioni	40	0	0	0	0	0	0	-40	0
a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Comuni e Province	102	0	0	0	0	0	0	-102	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	461	0	0	0	0	0	0	-461	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	63	0	45	4	0	-112	0
a Istituti di Credito Speciale	76	0	0	0	0	0	0	0	76
a Famiglie, Imprese, Estero	24	0	124	0	79	70	0	0	297
Aumento depositi bancari	0	1.147	0	0	0	0	0	-1.147	0
<b>Altre partite finanziarie totali</b>	<b>0</b>	<b>4.035</b>	<b>233</b>	<b>5</b>	<b>259</b>	<b>152</b>	<b>41</b>	<b>-535</b>	<b>4.190</b>
a Settore Statale	0	0	227	0	220	47	0	-494	0
a Enti Pubblici	0	0	0	0	0	0	41	-41	0
a Famiglie, Imprese, Estero	0	4.035	6	5	39	105	0	0	4.190
<b>Pagamenti totali</b>	<b>328.267</b>	<b>228.234</b>	<b>113.826</b>	<b>87.370</b>	<b>52.195</b>	<b>17.349</b>	<b>8.021</b>	<b>-254.826</b>	<b>580.436</b>





